32 PAGINE

Giovedì 20 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 249

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

JUVE vince ma gioca male

TORO perde ma gioca bene

Tre scosse dalle 23 all'alba (8° grado Mercalli)

Terremoto: 5 morti

● Crolli in Umbria e nel Lazio ● Panico a Roma ● La gente ha passato la notte per le strade

PERUGIA — Un forte terremoto ha colpito l'Umbria; l'epicentro è stato localizzato fra il Monte Lago e la zona compresa tra Amatrice e Accumuli Norcia; i morti accertati finora sono cinque; i feriti e contusi almeno una ventina; ingenti i danni alle abitazioni; circa 800 i senza tetto. I centri maggiormente colpiti sono: S. Marco, Stazione di Norcia (tre morti), Chiavano frazione di Cascia (2 morti), Piediripa, S. Pellegrino; quasi tutte le frazioni di Norcia, all'infuori di Ancarano e Campi, sono rimaste colpite dal sismo. Il santuario della Madonna della Neve, una stupenda struttura ottagonale del 1500, è andato completamente distrutto.

I tre morti sono stati identificati a S. Marco per il trentottenne Benedetto Torrioni, la moglie Firminia Berardi di 37 anni, e l'ottantaseienne Antonio Monaldi; gli altri due morti non sono ancora stati identificati. Sulla vasta zona interessata dal sismo sono intervenuti tutti i reparti disponibili dei vigili del fuoco, della pubblica sicurezza, della polstrada; anche i servizi antincendio della Regione Umbria sono stati mobilitati per portare soccorso alle popolazioni colpite.

Il prefetto di Perugia, dott. Chialant, si è messo in contatto con il ministero degli Interni al quale ha chiesto 800 posti-letto e il concorso urgente dell'esercito per montare tende, cucine e servizi igienici. Alle prime luci dell'alba lo spettacolo si presenta ai soccorritori desolante. Case diroccate, con tetti gravemente lesionati, mura con ampie fenditure. Le difficoltà per localizzare le strutture colpite dal sismo sono enormi. Le frazioni sono sparse sulla montagna di Norcia-Cascia e la maggior parte delle strade è ostruita da massi precipitati dai costoni a seguito delle scosse ripetute (sono state sette le più violente).

San Marco di Norcia, una frazione di un centinaio di abitanti, è stata rasa al suolo. Non è escluso che fra le rovine vi siano altre vittime.

Altre segnalazioni di feriti sono pervenute da piccole frazioni di Norcia e di Cascia, in particolare da Castel Santa Maria, dove, a quanto hanno riferito alcuni vigili del fuoco, si sentono lamenti provenire dalle macerie di alcune abitazioni. Numerosi feriti sarebbero già stati liberati dai calcinacci. Sempre a Castel Santa Maria mancano acqua e luce. I carabinieri di Foligno e di Spoleto stanno dirigendosi sul posto per collaborare con i vigili del fuoco.

Il sismo, che è iniziato poco dopo le 23,30 di ieri sera, ha raggiunto l'ottavo grado della scala Mercalli. Il dottor Calvino Gasparini, dell'Istituto nazionale di geofisica, ha detto che *«si è aperto un periodo sismico e, come sempre in questi casi, si verificano una serie di scosse che poi si perdono nel tempo. Terremoti come quello di stasera generano un periodo sismico* — ha detto ancora — *che può durare anche un anno»*.

No, senza tele non si può

Senza tele, no no no / il discorso non lo fo; / senza suono e la lumiere / io comando di tacere.

Se il Senato vien trasmesso / pure qua nessuno è fesso: / o ci danno l'emittente / o qualcuno se ne pente.

E comunque nell'attesa / la seduta sia sospesa.

Queste cose e anche qualcuna di più, in prosa e con ben altra energia, ha detto martedì il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, quando ha costatato che la tv — contrariamente a quanto era stato fatto in Senato — non avrebbe ripreso in quella sede il dibattito sulla fame nel mondo.

Sull'intervento della signora Jotti il mondo politico si è immediatamente diviso. Alcuni hanno approvato toto corde il suo atteggiamento e, caricando la dose, hanno proposto di ritirare la concessione alla Rai e di degradarne il presidente, dott. Paolo Grassi, al rango di «fattorino al piano» a mezzo stipendio e senza diritto di accesso alla mensa aziendale. Altri, pur riconoscendo l'eccezionale gravità del caso, hanno avanzato qualche riserva sull'opportunità di una spaccatura verticale in un momento già assai gravido di complicazioni internazionali e interne: «L'opinione pubblica — ha detto un portavoce di questo gruppo — è ancora sotto lo shock dell'allontanamento del colonnello Bernacca. Non facciamo altre vittime: priviamo pure il dott. Grassi della mensa ma concediamogli l'uso del bar. Ad essere generosi non si sbaglia mai».

Altri ancora si sono nettamente dissociati dalla presa di posizione dell'on. Jotti in cui sarebbe dato riscontrare — a loro avviso — una pericolosa subordinazione del potere politico a quello televisivo e, peggio, l'instaurazione di un precedente quanto mai denso d'incognite: «Rifiutando di dibattere se non c'è la tv a riprenderci, noi, eletti dal popolo, diamo al popolo stesso un pessimo esempio. Gli scolari non vorranno più andare a scuola se non c'è la tv, e ci vanno già così poco. I ferrovieri non faranno più partire i treni se non c'è la tv, e li fanno già partire così di rado. I rapinatori non vorranno più rapinare se non c'è la tv, e rapinano già... come non detto. Al limite, i nascituri rifiuteranno di nascere, gli agonizzanti di morire se non c'è la tv. La vita del Paese si arresterebbe».

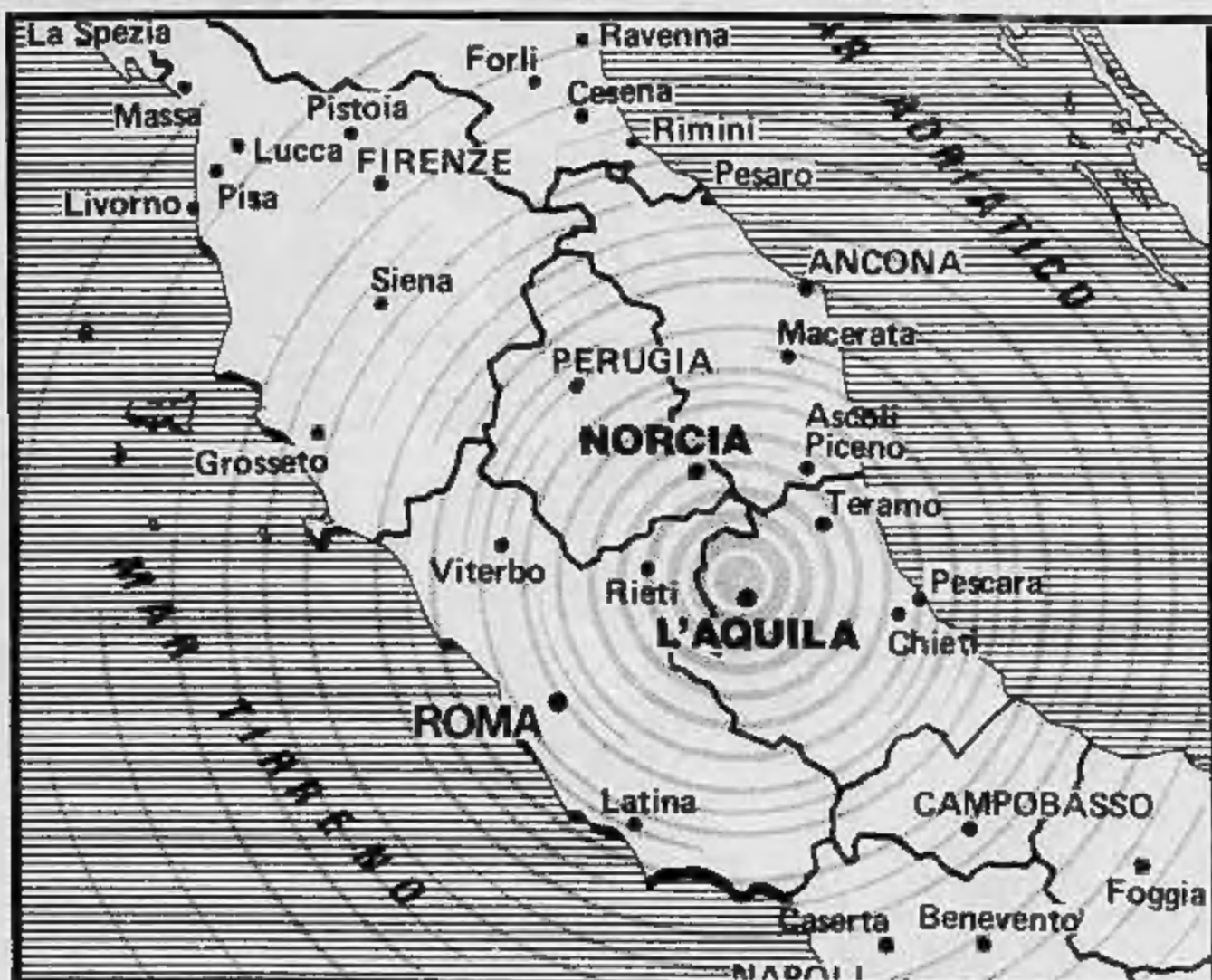
In Senato, l'impennata dell'autorevole collega presidente della Camera è stata interpretata come il non equivoco segnale di stizza di chi è stato snobbato rudemente e, alla luce di questa interpretazione, accolta con malcelato compiacimento. Tramite l'on. Bubbico, presidente della commissione di vigilanza per la Rai-tv, e in via strettamente riservata e informale, è stato fatto pervenire al dott. Grassi «l'apprezzamento unanime e riconoscente del Senato per il gesto coraggioso» e, con esso, l'assicurazione formale che il suo diritto d'accesso sia al bar che alla mensa aziendale (la sottolineatura è nel testo, ndr) non sarà in nessun caso posto in discussione.

Grande euforia, naturalmente, al palazzo di vetro della Rai in viale Mazzini a Roma, nei Centri di produzione e in tutte le sedi periferiche. Il dott. Grassi è stato visto piangere. A Torino si è raggiunto in bicicletta un noto ristorante della collina dove si è festeggiato con un ricco pranzo a base di baccalà. Dovunque si è letto lo sfogo del presidente della Camera come un messaggio cifrato che, esaltando l'importanza della televisione, dava praticamente via libera all'aumento del canone.

Il Paese, nel suo complesso, ha accolto l'avvenimento con esemplare calma.

Informata delle reazioni politiche, aziendali e popolari del suo gesto, l'on. Jotti ha immediatamente abbandonato Montecitorio e si è allontanata a piedi canticchiando rabbiosamente fra i denti una canzoncina del vecchio avanspettacolo adattata alla circostanza:

La tellele, la tellele / mi fa venire il fiellele... / La tellele, la tellele / non la voglio più veder...

Gigi Caorsi

L'uomo bruciato a Gassino E' una vendetta di droga?

Il servizio a pagina 5

Oggi si è riaperto il dialogo, ma le posizioni sono diverse

Vertice pci-psi: primo passo per l'intesa della sinistra?

ROMA — A che punto è l'intesa della sinistra italiana? Forse al termine dell'incontro tra Craxi e Berlinguer, in corso da questa mattina a Montecitorio, potremo avere indicazioni più precise al riguardo. Riusciranno i due partiti della sinistra, dopo mesi di polemiche, a trovare punti d'intesa, un programma comune sulle questioni più importanti della vita politica del Paese? Fin d'ora si può comunque già affermare che il vertice di oggi segna un passo avanti nel dialogo tra pci e psi, comunque un'occasione importante per capire gli sviluppi futuri della legislatura.

Presenti all'incontro, oltre ai due segretari, i massimi esponenti dei due partiti. Per il pci: Natta, «numero due» delle Botteghe Oscure, Chiaromonte, responsabile del dipartimento per i problemi economici e sociali; Di Giulio, presidente dei deputati comunisti; Perna, presidente dei senatori; Pecchioli, responsabile per i problemi dello Stato. Per il psi: il vicesegretario Signorile; Cicchitto, responsabile per l'economia; Balzamo, presidente dei deputati psi; Cipellini, presidente dei senatori; Lagorio, responsabile per i problemi dello Stato.

Più che di strategie a lungo termine le due delegazioni esamineranno questioni concrete, dal terrorismo ai problemi economici, ma è chiaro che il punto principale rimane quello del governo e i rapporti con la dc.

Resta da vedere se è possibile un avvicinamento tra le posizioni del pci e del psi sull'analisi della situazione del Paese. I comunisti considerano l'attuale momento «drammatico», da affrontare quindi senza «soluzioni intermedie». In altre parole, ritengono prioritario il loro ingresso nella maggioranza governativa.

I socialisti dal canto loro si dichiarano pronti a fare il possibile perché la dc rimuova il veto all'ingresso dei comunisti nel governo, ma se la dc non recederà dal suo atteggiamento intransigente, il psi non è intenzionato a bloccare la propria attività politica su questo «scoglio». Il psi è deciso a riproporre, al momento opportuno, la questione della presidenza del Consiglio e per questo chiede l'appoggio del pci.

Intanto, per sbloccare l'attuale situazione di stallo, che vede il secondo partito italiano relegato all'opposizione, i socialisti parlano di soluzioni intermedie: giunte locali con i comunisti, presidenze comuniste di commissioni parlamentari, partecipazione del pci a tutte le decisioni importanti riguardanti politica estera, economica e problemi istituzionali.

Sull'incontro di oggi pesano comunque i problemi interni al partito socialista, soprattutto i contrasti fra Craxi e Signorile. Il segretario del psi intenderebbe indire un congresso straordinario del partito, iniziativa non condivisa da Signorile. Il problema di fondo è quello legato alla strategia dell'alternativa di sinistra, sulla quale si stanno aprendo divergenze tra i craxiani e le correnti di sinistra. Divergenze che non potranno non influire sul vertice di oggi.

Il Papa in Cile e Argentina?

BUENOS AIRES — Papa Giovanni Paolo II si incontrerà «prossimamente» con le commissioni negoziatrici argentina e cilena per la questione della zona del Beagle contestato dai due Paesi e «*ammette la possibilità di una visita in Argentina e in Cile come corollario della sua mediazione*». Lo ha affermato il card. Juan Carlos Aramburu, arcivescovo di Buenos Aires, al suo rientro ieri in Argentina proveniente dal Vaticano, dove ha fatto la tradizionale visita «ad limina».

In arrivo piogge, temporali e grandinate

Oggi finisce l'estate anche per il «meteo»

ROMA — All'inizio del mese annunciammo ai nostri lettori 20 giorni di tempo ancora estivo; accennammo ad una estate un po' più blanda, più stabile e non meno gradita con tante giornate di cielo sereno.

I valori della pressione atmosferica erano a quel tempo ancora alti e le carte che descrivevano l'andamento delle correnti aeree alla quota intorno ai 5 mila metri mostravano la sensibile influenza dell'anticiclone delle Azzorre a protezione della media Europa e del Mediterraneo dalle incursioni delle depressioni atlantiche e dalle conseguenti brusche irruzioni di aria polare.

Oggi, proprio grazie alle carte meteorologiche elaborate elettronicamente, sia dal servizio meteorologico dell'Aeronautica ma soprattutto da quello statunitense e dal Centro di calcolo meteorologico europeo di Reading, è possibile formulare una previsione attendibile, assolutamente obiettiva, fondata cioè sulle leggi della fisica.

Le carte odierne anche elaborate con 108 e talora 132 o 156 ore di anticipo mostrano la conclusione inequivocabile dell'estate 1979. La fine di una stagione e l'inizio di un'altra, l'autunno, cadono manco a farlo apposta in perfetto sincronismo con le date del calendario astronomico.

Se ne va una estate che ha lasciato un segno tangibile di una ripresa dei decorsi stagionali come da oltre 20 anni non s'erano più registrati.

L'ultima grande estate a Torino fu quella del 1957. Da allora le temperature massime assolute e anche le minime assolute andarono smorzandosi dapprima ad un ritmo piuttosto vertiginoso fino all'anno 1960 poi in modo più blando ma senza accennare ad una vera ripresa. Soltanto quest'anno, eccezionalmente, si è notato un deciso ritorno ai valori termici estremi di un tempo, ed è presumibile che non debba manifestarsi una inversione di questa tendenza.

Se così sarà avranno termine le anomalie climatiche che hanno distinto questi ultimi anni, quell'annullamento delle stagioni intermedie, la primavera e l'autunno tanto per intenderci; quel ridursi del tempo ad una sorta di lungo inverno e di una stravagante stagione estiva.

Entra dunque l'autunno puntuale, forse un po' inesorabile con molte piogge, con mareggiate, con temporali e grandinate, che ci auguriamo non debbano arrecare danni ai tanti vigneti che splendidamente mostrano i segni di una così lunga e bella estate, una estate che sia pur rubando un mese alla primavera è durata oltre 120 giorni; la vita vegetativa non ha mai avuto in questi ultimi anni uno splendore tanto intenso.

Arriva la pioggia e anche di questa ce n'era bisogno. Se dovesse arrivare a ripristinare i valori che costituiscono i riferimenti climatologico-statistici dovremmo pensare ad una decade, quest'ultima di settembre, piuttosto piovosa. Di norma piove in Liguria per oltre un centinaio di millimetri, per una settantina di millimetri in Lombardia, per una ottantina sulla Toscana con una tendenza ad un graduale aumento durante il mese di ottobre.

Andrea Baroni

Le notizie di oggi

● **Principe assassinato con 3 figli.** *Si è appreso nella capitale ugandese da fonte attendibile che un membro della famiglia reale di Baganda (ex regno che aveva come centro Kampala), il principe James Matovu di 37 anni, è stato ucciso a Kampala nella notte tra martedì e mercoledì insieme ai suoi tre figlioli, da uomini che indossavano uniformi militari.*

● **Aumentata disoccupazione Cee.** *La disoccupazione nella Cee in agosto è aumentata dell'1,4% rispetto a luglio, ma è diminuita dello 0,1% nei confronti dell'anno avanti. A fine agosto i disoccupati erano 5,7 milioni, pari al 5,5% della forza lavoro, contro il 5,4% di luglio e il 5,5% dell'agosto 1978. Quattro Paesi del Mercato comune hanno registrato tassi d'incremento superiori alla media comunitaria: la Francia (3,7%), il Belgio (3,5%), l'Olanda (3,2%) e l'Italia (1,7%).*

● **Muore per vedere la partita.** *Un ragazzo di 12 anni, Pasquale Scocca, che ieri pomeriggio stava scavalcando uno dei cancelli del campo sportivo «Zaccheria» di Goggia per assistere gratuitamente all'incontro di calcio amichevole tra la squadra locale e quella del Lucera che si sarebbe svolto un'ora dopo, è morto schiacciato dal cancello che gli è caduto addosso.*

● **Tre operai ustionati.** *Uno scoppio e una fiammata si sono verificati in serata in uno stabilimento di Nembro (Bergamo), la «Sava Laminal»: tre operai sono rimasti ustionati. Uno di essi in modo gravissimo.*

● **Morto Guerrino Carboni.** *A Roma, a tarda età: ha legato il suo nome a numerose imprese editoriali nell'immediato dopoguerra.*

● **Vigile uccide la moglie e il cognato.** *Il vigile urbano Secondo Bugli, di 50 anni, ha ucciso a fucilate, nel tardo pomeriggio di ieri la moglie, Liliana Placucci, di 44 anni, ed il cognato, Ivo Placucci, di 56. L'omicida si è subito dopo costituito agli agenti del locale commissariato, presentandosi con i polsi già serrati dalle sue manette d'ordinanza. E' accaduto a Rimini.*

● **Attentato a Gerusalemme.** *Un morto e 41 feriti per lo scoppio di un ordigno in una strada particolarmente affollata.*

● **Crolla il padiglione papale.** *Il grande padiglione di metallo e stoffa che era in costruzione a Dublino nel grande spiazzo dove Papa Giovanni Paolo II celebrerà la messa all'aperto è crollato ieri sera a causa di un forte vento che ha investito con forza ciclonica la capitale irlandese.*

Sotto inchiesta il medico

La droga uccise Elvis Presley?

NASHVILLE (Tennessee) — Il procuratore generale dello Stato del Tennessee ha detto di «*non poter escludere*» che il corpo del cantante Elvis Presley venga riesumato e i dati dell'autopsia siano acquisiti agli atti dell'inchiesta sulla sua morte per controllare le asserzioni secondo le quali egli avrebbe assunto forti quantità di stupefacenti prima del decesso.

«*Se l'inchiesta si orienterà in questa direzione, così sarà fatto*», ha detto il procuratore generale William Leech. Egli sta esaminando le accuse mosse al dottor George Michopoulos, medico personale di Presley per 11 anni, che avrebbe prescritto al cantante cinquemila fra stimolanti, calmanti e analgesici nei sette mesi precedenti la morte.

Il cantante soffriva infatti da anni di forme di ipocondria, che medici diversi avevano curato a lungo anche ricorrendo a terapie contrastanti fra di loro. Questo continuo ricorso ai farmaci, come è già emerso tempo addietro in una precedente indagine, avevano l'effetto di calmare Presley, ma contemporaneamente non potevano non incidere sul già precario equilibrio fisico e psichico del cantante.

Il dottor Nichopoulos, che ora rischia l'incriminazione, è sotto indagine anche per le terapie somministrate ad altri quindici pazienti, fra i quali la propria figlia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

Alla corte d'appello di Milano

Salumi allo sterco processato Molteni

MILANO — Ancora alla ribalta la «mortadella allo sterco». Il produttore di insaccati Ambrogio Molteni, di Arcore, compare nuovamente a giudizio stamane davanti alla IV Sezione della corte d'appello di Milano, alla quale deve rispondere del reato di truffa ai danni dello Stato. Molteni, in primo grado, è stato condannato dal tribunale di Monza ad un'ammenda di due miliardi di lire. In quel caso la corte superò largamente le richieste del pubblico ministero.

Accanto al titolare della nota azienda di salumi compare davanti ai giudici della corte d'appello anche il direttore dello stabilimento, Francesco Firzi, condannato dal tribunale di Monza ad un'ammenda di un miliardo di lire.

La truffa delle «mortadelle allo sterco» venne alla luce nel marzo del '72 a Genova, dove, sulla banchina del porto, una cassa di mortadelle prodotte dal salumificio cadde fracassandosi. Una mortadella «scoppiò» spandendo il suo contenuto sul cemento: rifiuti di lavorazione,

Ambrogio Molteni

frattaglie e perfino dello sterco. Il carico, destinato all'estero, una volta al largo, finiva in mare (spesso i pescatori trovavano nelle reti mortadelle), consentendo con complicati giri contabili esportazioni fittizie con notevoli guadagni. r. d. m.

Brescia - Aveva rubato una radio

S'impicca in cella perché senza «ero»

BRESCIA — Un detenuto, Tommaso Sulfaro di trent'anni, originario di Mileto in provincia di Reggio Calabria, si è ucciso nel carcere bresciano di Canton Mombello dov'era recluso. Il giovane si è dato la morte impiccandosi con una cinghia all'inferriata della finestra della propria cella.

Tommaso Sulfaro era un tossicodipendente. Era stato arrestato e incarcerato il 21 agosto scorso, quando venne sorpreso nell'atto di rubare un'autoradio forzando una vettura parcheggiata. Con tutta probabilità, il furto non era che l'ultimo di una catena di piccoli reati, che gli servivano, come avviene per la maggioranza dei tossicodipendenti, per procurarsi il denaro necessario ad acquistare la «dose».

Processato per direttissima, Tommaso Sulfaro era stato condannato dalla corte ad un anno e quattro mesi di reclusione. La condanna doveva essere scontata per intero, essendogli stati negati i benefici della condizionale.

In uno dei prossimi giorni il difensore di Sulfaro avrebbe presentato l'appello contro la sentenza. L'avvocato intendeva anche rinnovare la richiesta di libertà provvisoria per il detenuto, richiesta che si contava fosse accolta in considerazione del fatto che Tommaso Sulfaro era tossicodipendente.

Giovane a Napoli ucciso da overdose

NAPOLI — Un giovane di 22 anni, Antonio Astronomo — figlio di un gioielliere — è stato trovato morto nel bagno della propria abitazione.

E' rimasto vittima di una iniezione di sostanze stupefacenti, forse eroina. Antonio Astronomo era tossicodipendente da alcuni anni. Nel 1976 si allontanò dall'abitazione nella residenziale via Alessandro Manzoni, nel rione Posillipo alto, e per alcuni mesi i familiari non ebbero sue notizie. Il padre Giovanni, nel denunciare la scomparsa del figlio alla polizia, dichiarò che, secondo quanto gli risultava, frequentava altri giovani dediti alle sostanze stupefacenti.

Una pianta che «divora» anche le scorie metalliche

Con il giacinto d'acqua l'inquinamento è vinto

Il giacinto d'acqua, una pianticella della famiglia delle gigliacee che vive nelle lagune d'acqua dolce della fascia tropicale e subtropicale, può aiutarci a risolvere alcuni problemi dell'inquinamento, dell'accumulo dei rifiuti e delle carenze energetiche. Negli Stati Uniti la Nasa, che è ormai diventata un centro propulsore per tutte le ricerche d'avanguardia, ha già avviato da qualche anno un ampio programma sperimentale per sfruttare al meglio le sue singolari prerogative. E alcune industrie per la lavorazione del materiale fotosensibile se ne servono già per depurare le loro acque di scarico dai residui di sali d'argento, altrimenti assai difficili da eliminare.

In Italia il Cnen sta conducendo da un paio d'anni una serie di prove per mettere a frutto le capacità disinquinanti della pianticella ma soprattutto per utilizzarla al fine di produrre energia in varie forme. E una ditta di Perugia ha già ottenuto risultati lusinghieri servendosi del giacinto d'acqua per depurare i liquami delle porcilaie fino ad ottenere acqua di scarico tanto pulita da rientrare ampiamente nei limiti di purezza stabiliti dalla legge Merli.

Come tutto ciò possa avvenire è presto detto. Il giacinto, che galleggia sull'acqua con l'aiuto di un rigonfiamento alla base del fusto che funge da galleggiante, si sviluppa con eccezionale rapidità. Riproducendosi per stoloni, e cioè facendo crescere getti laterali, arriva a generare cinque o sei piantine nuove la settimana. Per farlo richiede però due condizioni essenziali: la temperatura ambientale deve mantenersi tra 20 e 25 gradi (o comunque non scendere mai al di sotto dei 18); le acque su cui galleggia devono essere sufficientemente ricche di sostanze organiche, e in particolare di composti di fosforo e di azoto.

Nell'assorbire questi nutrimenti il giacinto assorbe anche i metalli pesanti, come il cadmio, il nichel, il cromo, l'argento e altri ancora (non si esclude che assorba anche il piombo, per esempio, anche se il fatto deve essere ancora verificato). Gli esperimenti fatti finora negli Stati Uniti e in Italia hanno già dimostrato che l'azione disinquinante può essere ottenuta facendo confluire gli scarichi (acque luride urbane, effluenti zootecnici dalle stalle, scarichi industriali, ecc.), nei quali sono già stati abbattuti i componenti più inquinanti, in una laguna di adeguate dimensioni e coltivata a giacinti. Nel giro di qualche giorno le piante assorbono le sostanze in sospensione per nutrirsi e nel farlo fissano nei loro tessuti anche gli elementi metallici pericolosi. Le acque residue appaiono così tanto pulite da poter essere scaricate nella rete fognaria senza ulteriori trattamenti.

«A dire il vero il nostro approccio con il giacinto d'acqua è stato determinato da altre necessità prioritarie — ha spiegato il prof. Giuseppe Caserta, direttore del Laboratorio di applicazioni industriali delle radiazioni del Cnen, che alla Casaccia dirige anche il programma di ricerca sui giacinti —. Il nostro problema era quello di sfruttare il calore residuo ancora presente nelle acque di raffreddamento delle centrali elettriche, siano esse nucleari o tradizionali. Nello stesso tempo avvertivamo la necessità di ricorrere a sistemi biologici, come le piante e i microorganismi, per estrarre energia da fonti rinnovabili come le radiazioni solari o i rifiuti organici. E i giacinti d'acqua ci sono subito sembrati utilizzabili sotto molti aspetti».

Il giacinto d'acqua è accomunato nelle enciclopedie al fior di loto e alle marsilie

Attualmente le acque di raffreddamento delle centrali elettriche, che vengono disperse nell'ambiente quando hanno ancora una temperatura di circa 35 gradi, costituiscono uno spreco di calore. Perché dunque non utilizzare queste acque calde per creare un terreno di coltura per i giacinti? Le piante possono essere raccolte una volta al mese, con un rendimento produttivo notevolissimo. Infatti mentre il grano dà circa 100 quintali di peso secco per ettaro ogni anno, in pari condizioni di superficie il giacinto ne dà più di 2 mila.

Una volta raccolti, i giacinti possono essere fatti fermentare in speciali digestori a contatto con microrganismi anaerobici per produrre gas combustibile, in questo caso metano. Da ogni chilogrammo di vegetale si può ottenere da 200 a 250 metri cubi di metano.

I vegetali possono però essere utilizzati anche per l'alimentazione degli animali, preparando dei concentrati di proteine oppure farine come quelle che attualmente si ottengono dall'erba medica. Naturalmente a questo scopo non possono essere utilizzati i giacinti impiegati per il disinquinamento, in quanto nei loro tessuti ci sono elementi pericolosi che diventerebbero tossici per chi se ne cibasse.

Altra prospettiva è quella di utilizzare questi vegetali per produrre alcool etilico, da mescolare poi (al 20 per cento) con la benzina e preparare carburante per autoveicoli. Uno dei procedimenti allo studio consiste nel fare aggredire la cellulosa dagli enzimi prodotti da muffe particolari e che la convertono in glucosio. Una normale fermentazione alcoolica provvede poi a trasformare il glucosio in alcool etilico. Questo processo di trasformazione può essere sfruttato per trattare la cellulosa di rifiuto, e cioè quella che viene normalmente sprecata attraverso i rifiuti urbani (carte, imballaggi, ecc.), quelli agricoli (paglia e altri prodotti vegetali) e quelli industriali (cascami delle lavorazioni tessili, ecc.).

«Secondo le valutazioni di cui attualmente disponiamo, questa catena di trasformazioni per arrivare all'alcool etilico è assai più conveniente di quella che prevede di ottenerlo dalle barbabietole, che invece richiede una grossa spesa d'energia per la coltivazione, la raccolta e la trasformazione — precisa il prof. Caserta —. Così facendo, oltre a sfruttare una risorsa energetica non indifferente, si contribuisce anche a risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti».

Ci sono prospettive concrete di coltivare il giacinto d'acqua anche in Italia? «Sì, anche se il discorso varia da regione a regione e da caso a caso — spiega sempre il prof. Caserta —. Quello che conta è garantire alla pianta l'ambiente e le condizioni climatiche necessarie, e soprattutto la temperatura. Il giacinto non può vivere in acque salmastre e non sopporta le temperature al di sotto dei 18 gradi. A 15 gradi l'attività metabolica della pianta cessa ed essa non riesce più a riprodursi. Per realizzare una laguna di coltivazione basta quindi scavare in luogo adatto una fossa profonda una cinquantina di centimetri e impermeabilizzarne le pareti anche con un semplice telo di plastica. In Calabria e Sicilia non sarebbe necessario coprire la laguna, dal momento che anche d'inverno le condizioni climatiche sono sufficientemente favorevoli per tutto l'anno. Nelle regioni più settentrionali la coltivazione a cielo libero sarebbe possibile soltanto fra giugno e settembre. Se invece si copre la laguna e la si trasforma in serra, le possibilità sono enormemente ampliate. In pratica bisogna valutare caso per caso, secondo le condizioni di clima, di temperatura e di umidità».

Bruno Ghibaudi

Non risparmiano giovani, ragazzi e persino bimbi di pochi anni

Attenzione ai reumatismi colpiscono a tutte le età

DAL NOSTRO INVIATO

WIESBADEN — I reumatismi non sono malattie riservate alle persone della terza età o comunque agli adulti. Possono colpire anche i giovani, i ragazzi e perfino i bambini di pochi anni. L'attacco è subdolo anche perché inatteso. Troppa gente è infatti convinta che i reumatismi si debbano temere solo dopo il giro di boa dei 40 anni. Inoltre nei bambini il dolore di origine reumatica è meno acuto che negli adulti. Per i genitori — ma anche per qualche medico — è quindi facile scambiare queste affezioni per malanni passeggeri e comunque di altro tipo. Quando poi il male rivela inequivocabilmente la sua vera natura i danni all'organismo sono spesso tanto gravi da vanificare in gran parte la terapia e condizionare negativamente il destino del paziente.

L'allarme è risuonato in questi giorni a Wiesbaden, dove si è tenuto il nono Congresso europeo di reumatologia, organizzato dalla Lega Europea contro il reumatismo. Il fatto che a questa settimana di lavori abbiano partecipato più di 5 mila reumatologi da tutto il mondo conferma il crescente interesse e il grande impegno della medicina e della farmacologia nel combattere una famiglia di malattie — quelle reumatiche — che colpiscono un gran numero di persone di ogni età, provocano sofferenze prolungate e spesso profonde, sono gravemente invalidanti, abbreviano la vita e hanno un elevatissimo costo sociale per l'intera comunità.

In Italia, come ha ampiamente e dettagliatamente dimostrato il prof. Alessandro Ciocci dell'Università di Roma nel suo recentissimo libro «Reumatologia sociale», le malattie reumatiche occupano il primo posto nella graduatoria della frequenza (28,7 per cento, contro il 17,6 per cento delle malattie polmonari, il 14,5 per cento delle malattie cardiovascolari e il 9 per cento dei tumori), colpiscono circa il 10 per cento della popolazione (quasi 5,5 milioni di persone), hanno una grave responsabilità nelle cause di assenza dal lavoro per malattie e costano alla comunità più di mille miliardi l'anno (spese di degenza, farmaci, mancato profitto, danni indotti, ecc.).

«I bambini possono essere aggrediti da forme reumatiche acute, come il reumatismo articolare acuto o la malattia reumatica di Bouillod che colpisce il cuore, oppure da forme croniche — ha spiegato il prof. Domenico Gigante, docente di Reumatologia presso l'Università di Roma e presidente della Società italiana di Reumatologia —. L'artrite reumatoide sistemica, una delle forme croniche, provoca febbre, ingrossamento della milza e delle linfoghiandole, eruzioni cutanee, compromissione oculare (indociclite), eccessivo aumento di globuli bianchi, e deprime gravemente l'intero organismo. In circa il 20 per cento di questi casi sopravviene la morte. Le articolazioni più colpite sono quelle del ginocchio, delle anche, dei polsi e delle mani».

Anche in questi casi la diagnosi precoce è un grandissimo aiuto alla terapia. Bisogna quindi che i genitori sorveglino con attenzione i loro figli e al primo segno di dolori ai muscoli e alle articolazioni, che risultino tanto ricorrenti e persistenti da menomare i movimenti, ricorrano al medico, e possibilmente al reumatologo, prima che le articolazioni risultino troppo compromesse. «In quanto alla terapia è opportuno il consiglio di uno specialista in reumatologia — aggiunge il prof. Gigante —. Per curare un bambino non si può ricorrere automaticamente e senza riserve alle stesse terapie seguite per gli adulti: ci vuole cautela e le medicine devono essere opportunamente selezionate e somministrate in dosi adeguate».

«I pediatri conoscono bene i bambini ma spesso non altrettanto bene la reumatologia — ha precisato il prof. Luigi Schiavetti, direttore del Centro di Reumatologia del S. Camillo di Roma —. Le visite di controllo periodiche sono lo strumento migliore per evitare sorprese di questo genere. Non bisogna poi dimenticare la predisposizione alle malattie reumatiche, che in concomitanza di una causa scatenante fa esplodere la malattia a qualsiasi età. E proprio per questo i bambini devono essere portati al reumatologo, e non all'ortopedico».

Agire in questo modo significa prevenire, che in ogni caso risulta assai più efficace e vantaggioso che curare. «Anche quando la malattia reumatica ha già colpito c'è sempre la possibilità di prevenire, almeno per evitare le complicazioni — ha detto il prof. Vittorio Bianchi, docente di Reumatologia presso l'Università di Genova —. Nelle malattie reumatiche si danneggia il tessuto connettivo, che ha però la prerogativa di rinnovarsi in continuazione: eliminando la causa si può quindi guarire».

Bruno Ghibaudi

Dopo la serie di incidenti

I «Dc 9» in Usa vengono ispezionati

WASHINGTON — L'ente di controllo dell'aviazione commerciale americana FAA (Federal Aviation Administration) ha ordinato a tutte le compagnie statunitensi che hanno in uso i DC-9 di effettuare ispezioni delle lamiere esterne, alla ricerca di incrinature.

L'ordine, contenuto in una direttiva telegrafica di navigabilità, è derivato dall'incidente di lunedì in cui un DC-9 dell'Air Canada aveva perduto il cono di coda in plastica, durante un volo da Boston alla Nova Scozia. L'aereo aveva perduto la pressurizzazione e riscontrato difficoltà ai comandi dei piani di coda, ma era riuscito a tornare a Boston e ad atterrare. Incrinature erano state scoperte successivamente nelle lamiere. Ulteriori ispezioni avevano rivelato analoghe incrinature in altri due DC-9 della Air Canada.

Il portavoce della FAA ha detto che l'ente intende richiedere in seguito ulteriori ispezioni sia a vista sia coi raggi «X».

Svezia: tasse troppo pesanti

Castello in regalo Nessuno lo vuole

STOCCOLMA — Il demanio svedese ha un grosso problema: intende sbarazzarsi d'un magnifico castello del 1600 pieno di oggetti antichi, ma nessuno lo vuole perché in caso di vendita il Fisco farebbe immediatamente una valutazione aggiornata, facendo poi pagare al nuovo proprietario la tassa sul patrimonio. Il castello si trova a 90 chilometri da Stoccolma, ha una cinquantina di camere piene di armature antiche (che però l'acquirente dovrà impegnarsi a conservare), è attorniato da un bosco di tremila ettari e viene ritenuto una splendida costruzione.

Il demanio, che di castelli ne ha già tanti, questo lo vuole cedere gratis: lo ha avuto in eredità dall'ultimo rampollo d'una famiglia patrizia e vuole disfarsene al più presto per non doverlo amministrare, dato che il personale è scarso ed è già troppo carico di pratiche.

Sono stati così messi annunci sui giornali, con tanto di fotografie, e allestite poi aste pubbliche che hanno richiamato folle di curiosi, ma nessuno si è fatto avanti ad offrire un prezzo.

Come ultimo tentativo il direttore del demanio ha telefonato al re di Svezia, che in ogni caso paga le tasse come tutti i suoi sudditi, pregandolo di prendersi il castello per amor della patria e dell'arte. Ma re Carlo XVI Gustavo ha risposto di no: anche lui di castelli ne ha troppi, gli costano un sacco di soldi di manutenzione e preferisce lasciare a qualcun altro il fastidio di cinquanta camere e di tremila ettari di terra. E così il demanio, per amore o per forza, dovrà tenersi il suo castello pieno di favolosi oggetti antichi.

w. r.

Le compagnie tentano di rinnovarsi

Il mutuato per ricevere cure efficaci sarà costretto anche ad assicurarsi?

Spesso soltanto una polizza privata garantisce un'assistenza decente

Nel mondo assicurativo le vie per vendere polizze sono infinite, tanto è vero che esiste persino la «concorrenza» fra proprietà e «gestore». E' il caso delle recenti iniziative prese da «Le Assicurazioni d'Italia» e dall'«Ina», notoriamente compagnie di bandiera. Ebbene, proprio queste due imprese stanno immettendo sul mercato delle polizze nuove forme di previdenza che, in un certo senso, assicurano totalmente o parzialmente le prestazioni dovute ai cittadini dalle varie forme previdenziali: Inam, Inail, Inps, ecc.

Diciamo subito che l'iniziativa merita, specie per la forma pensionistica, elogi per l'innovazione (ad esempio, l'agganciamento alle variazioni del costo della vita del «capitale» e dei «premi») ma, lasciando da una parte i meriti, la cosa potrebbe impressionare chi è a digiuno di politica assicurativa. Vediamo perché.

Lo Stato italiano, mediante le varie forme previdenziali, tende ad assicurare ai cittadini l'assistenza medico-ospedaliera e, per la maggior parte delle categorie, la pensione di vecchiaia. Sono proprio gli enti di Stato a vendere polizze per arginare le lacune assitenziali esistenti nel nostro sistema.

Le nuove dirigenze «Ina» e «Le Assicurazioni d'Italia», evidentemente, vogliono dare un volto diverso alle compagnie attraverso una radicale revisione sia dei prodotti assicurativi sia per quanto riguarda le future gestioni. Il rinnovamento dovrebbe però interessare anche altri rami assicurativi: è il caso delle polizze *standard* contro gli infortuni dove, in molti casi, il contratto è ricco di esclusioni di garanzia (malore, colpa grave, colpi di calore, punture di insetti, negligenza, tumulti popolari, ecc.) che in pratica rendono difficile capire in quali casi la compagnia pagherà.

Inoltre ci sembra che lo sviluppo di forme assicurative per le malattie da parte di un ente di Stato sia lavorare in senso opposto: da una parte si lavora per la riforma sanitaria, dall'altra, come si è detto, si vendono polizze di assicurazioni per le malattie. Nascono, quindi, dubbi: è così lontana la riforma sanitaria da consigliare gli assicuratori di Stato ad immettere la nuova polizza assicurativa? Oppure esiste l'ipotesi che l'attesa riforma non consentirà valide prestazioni e quindi si dovrà ricorrere all'assicurazione «volontaria»? Per il momento vi è solo da registrare il rinnovamento (positivo) delle gestioni «Ina» e «Le Assicurazioni d'Italia»: solo fra qualche tempo però l'assicurato saprà se ha, o meno, investito bene i «premi» pagati agli assicuratori di Stato.

Giuseppe Alberti

Ipotesi: l'uomo bruciato a Gassino rivelò i nomi del giro dell'eroina

Ucciso per la «soffiata» della droga?

L'uomo bruciato nell'auto, una A/112, nei pressi della cascina abbandonata del conte Tommy su una strada in terra battuta che dalla provinciale Bardassano-Chieri porta a Gassino, era *«alto abbastanza giovane, capelli biondo rossiccio, operato di appendicite, con una protesi dentaria dei sei frontali in resina. Nel torace ha un foro, non di pallottola e non di coltello, forse di punteruolo, ma senza emorragia interna sul quale si pronunceranno successivamente i periti»*.

Questo è quanto ha rivelato l'autopsia compiuta su un corpo trasformato in una fusione di carne: un cadavere rattrapito, con dimensioni di un ragazzo, ossa calcificate e brandelli di carne. Non ci si attendeva di più, forse di meno.

La protesi, il colore dei capelli, l'operazione di appendicite sono già elementi che consentono una più facile identificazione (e intanto si elimina definitivamente l'ipotesi rivelatasi subito assurda che potesse trattarsi del presunto brigatista Enrico Levati, medico ad Ivrea scomparso di casa da tre giorni).

Rimane invece un'altra ipotesi, che ha qualche fondamento: potrebbe trattarsi di un regolamento di conti nel giro della droga, dopo la cinquantina di arresti dei giorni scorsi. Fra i molti tossicodipendenti che spacciano piccole quantità di eroina sono rimasti intrappolati anche alcuni importanti personaggi. Basterebbe questo a giustificare scoperto da dove è partita la «soffiata» che ha mosso la polizia) una «esecuzione esemplare». L'ipotesi troverebbe fondamento nel fatto che la zona dove è stata trovata la macchina incendiata ed il cadavere, è frequentata abitualmente da drogati. Anche il foro di punteruolo potrebbe essere il segno di un «trattamento» crudele al quale è stata sottoposta la vittima prima di essere «giustiziata».

La stessa messinscena della salma bruciata è caratteristica dei regolamenti di conti mafiosi, tipico nei casi di gente che ha parlato o visto troppo.

L'autopsia compiuta dal professor Baima Bollone, assistito dal dottor Italo Robbetti specialista odontoiatra, avrà come seguito l'esame del sangue della vittima. Un prelievo è stato compiuto per accertare se ci siano tracce di droga, e stabilire il gruppo sanguigno della vittima.

Questi elementi insieme alla catenina con una croce caratteristica (ma potrebbe anche trattarsi di un macabro tocco per sviare le indagini, si tiene conto anche di questo) ed il numero di telaio della A/112 (accertamenti sono ancora in corso, si tratta di una indagine lunga che potrà dare risultati soltanto in serata) sono tutti gli elementi in possesso del maresciallo Cau di Chivasso, del brigadiere Festa e dei carabinieri del nucleo investigativo di Torino.

Non è molto per sperare in una facile soluzione del mistero della cascina abbandonata. Si deve sperare che una buona dose di fortuna venga in aiuto del paziente lavoro fin qui svolto dagli inquirenti che da ieri sotto la direzione del dottor Gamba, pretore di Chivasso, vanno conducendo alla ricerca di un filo conduttore per chiarire il «giallo».

Mario Bariona

I familiari temono che si sia ucciso

Ancora nel mistero la scomparsa di Levati

E' fuggito, si è ucciso, è stato rapito? Tutte le ipotesi appaiono valide, per ora, sulla misteriosa scomparsa del medico Enrico Levati dalla sua abitazione di Ivrea. Sospettato di connivenza con il nucleo originario delle Brigate rosse, condannato a cinque anni di reclusione al processo di Torino contro Curcio e compagni della primavera '78, il giovane dottore — ha 32 anni — manca da casa dalla mattina di domenica.

L'ultima a parlargli è stata la madre, che abita a Borgomanero: *«L'ho sentito per telefono. Era stufo, disperato. Aveva ricevuto da poco l'avviso per il processo d'appello che comincerà a novembre e la paura di ritornare in carcere aveva ripreso a ossessionarlo. Ripeteva spesso che piuttosto di lasciar crescere suo figlio con il padre in carcere si sarebbe ammazzato, sarebbe sparito senza dir nulla. Povero figlio mio, lo hanno rovinato»*, dice la donna con voce rotta dal pianto.

Anche la moglie di Levati, Ornella, teme il peggio (*«Non ce l'ha fatta a sopportare le assurde calunnie, ha deciso di farla finita»*) e quando i carabinieri l'hanno informata ieri del cadavere carbonizzato trovato in un'auto a Gassino ha davvero creduto che quei poveri resti potessero appartenere al marito. Poi il sollievo: l'unico elemento utile per riconoscere il corpo, una catenina con una croce, non le diceva nulla, non l'aveva mai vista al collo del marito.

L'ipotesi del suicidio non è comunque da scartare, anche se contrasta con un particolare accertato dagli inquirenti: dall'appartamentino di Ivrea, dove il medico viveva in soggiorno obbligato, mancano una valigetta «ventiquattr'ore», alcuni indumenti e denaro, forse duecentomila lire.

Una fuga affrettata allora? Rimane però oscuro il motivo di un tale comportamento: Enrico Levati ha sempre sostenuto la propria innocenza, affermando di essere stato coinvolto da padre Girotto (più noto con il soprannome di «frate mitra») in una «manovra» per collegare con le Br, tramite l'avvocato Lazagna, la sinistra storica.

Arrestato il 13 maggio 72 a Torino e poi rimesso in libertà, Levati tornò in carcere nell'ottobre '74 dopo il primo arresto di Curcio e le «rivelazioni» di Girotto. Dopo alcuni mesi nelle prigioni di Verbania e dell'Asinara fini, primo «confinato politico» del dopoguerra, all'isola del Giglio.

Qui riprese a esercitare la sua professione, quasi benvoluto dalla popolazione locale, nota per la sua opposizione a ospitare confinati di ogni genere. Infine ottenne di essere trasferito a Ivrea dove dal '76 lavora come medico scolastico. Ed è quello che ha continuato a fare, anche durante e dopo il processo alla caserma Lamarmora al termine del quale i giudici della Corte d'assise torinese, non convinti della sua dichiarata estraneità al gruppo eversivo, lo hanno condannato.

Secondo i familiari, da anni Enrico Levati non è più lo stesso: la tremenda accusa, il carcere, il confino, la condanna lo hanno lentamente fiaccato. Con l'avvicinarsi del giudizio d'appello e della possibilità, per quanto lontana, di essere nuovamente arrestato, la sua depressione si era fatta più evidente. Neppure una vacanza di tre settimane con moglie e figlio nelle Marche (con l'autorizzazione del giudice di sorveglianza) lo aveva risollevato. Tornato da una settimana, aveva ripreso il lavoro, sabato si è presentato per l'ultima volta al controllo presso la caserma dei carabinieri.

Si suggerisce anche l'ipotesi del rapimento: se così fosse, non si riesce però a capire a chi gioverebbe. Il ruolo sostenuto da Enrico Levati nella genesi delle Brigate rosse, se non addirittura involontario, è stato comunque del tutto marginale.

m. sp.

Nuova sede del Consiglio Regionale

Inaugurato oggi Palazzo Lascaris

Palazzo Lascaris, nuovissima sede del Consiglio Regionale in via Alfieri 15, edificio seicentesco già devastato dai bombardamenti,ricostruito, per anni sede della Camera di commercio, è da oggi nuovamente agibile dopo due anni di lavori e adattamenti.

Diventa il cuore operativo della Regione, raggruppando gli uffici di presidenza, la sala del Consiglio, fino a ieri ospitato dalla storica sala del Consiglio provinciale nel palazzo della Prefettura in piazza Castello, le commissioni permanenti, sale di riunione.

L'edificio venne acquistato nel '75 dall'amministrazione regionale, battendo sul tempo alcuni istituti bancari che ne avrebbero fatto volentieri la sede di rappresentanza) al costo di tre miliardi e 230 milioni, mentre i lavori di ristrutturazione sono costati quattro miliardi e 600 milioni.

Il progetto di restauro è dello studio milanese di architettura Albini-Helg-Piva; l'impresa che ha realizzato i lavori a tempo di record è invece torinese, la Franco Borini spa, di corso Re Umberto 56.

Alla fine il costo per metro quadro è stato di 86.832 lire, non più di una nuova costruzione. Con l'aggiunta che un monumento dell'età tardo barocca, è stato sottratto a mani private, ed è diventato patrimonio pubblico.

Il grosso dei lavori è terminato, ma, come sempre prima delle inaugurazioni ufficiali, sono ancora al lavoro falegnami, decoratori, elettricisti, per gli ultimi dettagli. Gran parte del trasloco dalla vecchia sede di via Maria Vittoria è stato compiuto e il lavoro dei dipendenti regionali non ha subito in pratica che pochi rallentamenti.

echi di cronaca

SIST
Corsi per l'impiego

Aiuto segretarie, segretarie d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione, registrazione, operatori e programmatori. SIST, via Po 2, Torino, tel. 547.573.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Iniziativa di Stampa Sera a favore dei ragazzi

Il mercatino dei libri usati

VENDO: *E. Amaldi-G. Amaldi:* **Corso di Fisica** 2°, *Ed. Zanichelli.*
Cansacchi-Fiore: **Lo Stato e la comunità internazionale.** *Ed. Paravia.*
Telefonare 0125 49.342.

VENDO: **Elementi di Storia,** *(Vol. 3°), di Camera-Fabietti (Zanichelli).*
Grammatica Italiana. *di Battaglia-Pernicone (Loescher).*
Compendio di storia della letteratura italiana. *(Vol. 1°) di Sapegno (La Nuova Italia).*
La Stenografia - Cima, *di Poggio-Gandolfo (Paravia).*
Dalla preistoria ad oggi. *di Spini (Cremonese).*
The golden river. *Gremigni (Giunti-Bemporad Marzocco).*
Cenni di storia dell'arte e degli stili. *(Vol. 2°) di Rivani-Cattaneo (Giunti-Bemporad Marzocco).*
Istituzioni di diritto pubblico. *Cansacchi-Brunati (Paravia).*
Telefonare 0123 45.185 (ore 20).

VENDO: **Promessi sposi.** *Manzoni (Sei).*
Grammatica Italiana. *Pittano (Mondadori).*
Comunicazione visiva (seconda), *S. Bersi (Zanichelli).*
Telefonare Kathy 580.577 (dopo le 17).

VENDO: **Elem. algebra Ghisetti Corvi** *(Palatini-Faggioli).*
Geometria per magistrale Cateni-Fortini *(Le Monnier).*
Domaines français *di Amoroso.*
Telefonare 705.257 Monica (ore pasti).

VENDO: **Antologia letteraria italiana.** *3 Vol. Ballestreri (D'Anna).*
Compendio di Storia della Letteratura italiana. *2 Vol. (Nuova Italia).*
Architettura italiana *1°-2° Vol. di Kirchmayer (Sei).*
Tecnica del disegno *2° Vol. Kirchmayer.*
Telefonare 586.827 Marco (ore pasti).

VENDO: **Romanorum propago** *di F. Manna (Signorelli).*
Morfologia e Sintassi latina. *F. Manna (Signorelli).*
Link-up *di Alexander-Evangelisti (Zanichelli).*
Geografia dell'Italia e Europa *di Foa-Paolucci (Zanichelli).*
Telefonare 733.782 (ore pasti).

VENDO: **Humanitatis magistra** (v. I II III) **Piazzino** *(Paravia).*
Apud Majores *Piazzino (Paravia).*
Cours de Langue et Civilisation françaises *(v. I) Manger (Petrini).*
Its up to you *(Petrini).*
Conoscere la Terra, *Migliorini (Cremolese).*
Telefonare 728.250 - 726.327.

VENDO: **Stenografia sist. Cima** *di Poggio-Gandolfo (Paravia).*
Corso di matematica generale, *Grosseto-Oddone (Sei).*
Hi-Fi *di Ivay-P. G. Collins (Lattes).*
La dattilografia *di F. Rodriguez (Mondadori).*
Noi e gli altri *(Palumbo).*
Telefonare 920.04.20.

VENDO: **English - Through comic strits** *di Gaeta-Tarallo (Petrini).*
Educazione tecnica *di Larghini (Marietti).*
Voci e volti nel mondo *Vol. 2°, Garazzi (Minerva Italica).*
Humanitatis magistra *2 vol., Piazzino (Paravia).*
La scoperta del regno di Dio, *di Leuman.*
Telefonare Kathy 580.577 (dopo le 17).

VENDO: **Rette e piani** *di Alfonso Valentini, La Scuola.*
Magia dei suoni, *Romano De Cappi, 2° vol., Fratelli Fabbri.*
Calcolo numerico, *Alfonso Valentini, La Scuola.*
Noi e il mondo, *2° vol., Renato Verdina, Marietti.*
Quale Europa, *2° vol., Perucci-La Rocca, Le Monnier.*
Telefonare a Katy, 580577 dopo le 17.

VENDO: **Nuovo invito alla lettura,** *3° vol., Raimondi Chiari Sandro, Mursia.*
Grammatica e struttura, *1°-2°-3° vol., Diatto-Mortara, Petrini.*
Ulisse, *1°-2°-3° vol., Tommaso Di Salvo, La Nuova Italia.*
Comunicazione visiva, *vol. 3°, Bersi, Zanichelli.*
Educazione tecnica. *Barbafiera-Bardini, Ed. Marietti.*
Telefonare a Silvia Tlassa 327737.

VENDO: **Dizionario inglese e dizionario francese.**
Telefonare ore pasti 375257.

VENDO: **L'Europa,** *Moreno, Mondadori.*
Chimica, *Marani, Cappelli.*
Le français langue, *2°, Balmas-Penati, Guisetti e Corvi.*
Civiltà nelle lettere, *1°-2° vol., Petronio, Palumbo.*
Corso di diritto, *1° vol., Barile, La Nuova Italia.*
Compendio di geometria, *Santoboni, Petrini.*
Fisica, *1° vol., Silva, Paravia.*
Storia e società, *2° vol., De Rosa, Minerva Italica.*
Divina commedia: Purgatorio, *Dante A., La Scuola.*

VENDO: **Nozioni di merceologia** *di C. Calzolari, Principato Editore, Milano.*
Merceologia, *R. D'Alessandro, Edizioni Scolastiche Mondadori, per gli Ist. Tec. Comm.*
Chimica e merceologia, *F. Pietra e G. Milani, Atlas.*
Telefonare 240.529 Paola.

VENDO: **Lingua madre,** *Moretti-Consonni, Sei.*
Nozioni di matematica, *Diminaudo-Ballerino, Lattes.*
Nuovo compendio di igiene e puericultura, *Galliano, Sei.*
Corso di scienze, *Galliano-Gauthier-Sella, Sei.*
Telefonare 695952, Anna Maria Piatti.

VENDO: **Tra Storia e poesia** *di Mussini, Marzani.*
Disegno tecnico *di Chirone e altri testi della III, IV e V Elettronica.*
Telefonare al 9860032 (dalle 14-19).

Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

• Gli annunci sono gratuiti.

• Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore..., edito da..., telefonare al numero... o rivolgersi a...

• Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.

• Altro mezzo: recapitare gli annunci a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino.

Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.

Chi compera

CERCO: **Guida al 900,** Principato.
L'Italiano Grammatica, Nuova Italia.
28 unità didattiche, D'Anna.
Storia delle società antiche, Zanichelli.
Sviluppo e spazio geografico, Loffredo.
Telefonare a Ornella Garbero, tel. 696.1440.

CERCO: **La Lingua Latina,** Dainelli, vol. I; Zanichelli.
Roma: una città e la sua gente, vol. unico; Paravia.
Cahier d'exercices, M. Bruézière Mauger, vol. I e II; Hachette (Paris).
Quoi de Neuf - Revue française, Hachette (Paris).
Corso di fisica elementare per il liceo classico, Di Bari, vol. I; D'Anna (Firenze).
Telefonare al 309.5230; rivolgersi a Paola e Luca.

CERCO: **Logaritmi - Con Biologia,** Brasca, II.
Passato Presente, Procacci, II.
Storia, Mariotti.
Testi letteratura latina, III.
Telefonare a Albonico, 690.040; rivolgersi a M. Chiara Albonico, ore pasti.

CERCO: **Sommario di Storia della letteratura italiana,** ed. Riuniti.
Storia contemporanea, Laterza.
Fisica, Zanichelli.
Elementi di diritto e economia, Paravia.
Telefonare a Perlo, tel. 606.9900 (sera).

CERCO: **Elementi di analisi,** Ferrauto; Dante Alighieri.
Telefonare a Stefano, 645.666.

CERCO: **Scrittori latini,** La Penna; La nuova Italia.
Elementi di analisi, Ferrauto; Dante Alighieri.
Telefonare al 641.602; rivolgersi a Sandro.

CERCO: **Testi e lineamenti di letteratura italiana ed europea,** Pazzaglia, II; Zanichelli.
Purgatorio (Commento del Sapegno), Dante; Nuova Italia.
Matematica del credito della ricerca e della previdenza per ITC, Frè, II; Lattes.
Telefonare all'836.367; chiedere di Gaetano.
Geografia generale, Politi-Casciani; Garzanti.
L'attività letteraria in Italia, Monti Varaini, vol. V; Monnier.
L'attività letteraria in Italia, Monti Varaini, vol. VI; Monnier.
Critica della ragion pratica, Kant; Signorelli.
Compendio di storia della letteratura, Sapegno, III.
Telefonare a Veglio, 964.5473, pref. 011.

Riuniti ieri in assemblea

Anche i necrofori minacciano sciopero

I necrofori si sono riuniti ieri mattina in assemblea nella sede di via De Canal 35. Una quarantina di addetti al lavoro *«ingrato e gravoso»* di trasporto dei cadaveri, scontenti del loro trattamento. *«Si sono dimenticati di noi»* — è stato detto *«da anni aspettiamo che si accorgano che i morti pesano, non solo per le povere famiglie ma anche per la nostra categoria che da sempre ha svolto con cura e attenzione questo lavoro delicato».*

Erano presenti i rappresentanti della Cgil. I problemi sono stati elencati in un documento che è stato inviato all'amministrazione. *«Avremo finalmente un incontro con l'amministrazione* — ha detto il delegato Ferrara — *il giorno 24. Se non riusciremo ad ottenere quanto richiediamo dovremo per forza incrociare le braccia».*

I commenti sono stati diversi: *«Se incrociamo le braccia noi* — ha osservato un necroforo — *il morto del quindicesimo piano voglio proprio vedere come farà a scendere. Il nostro servizio è fra più disgraziati, non soltanto per la fatica fisica* — ha aggiunto — *ma anche per il disagio psicologico. Stare sempre a contatto con la morte non mette certamente allegria. Dopo anni di questo lavoro si resta impressionati e i danni mentali che riceviamo a volte sono irreparabili».*

Sono stati in molti ad osservare che il peso delle bare anche senza morto è di circa due quintali. *«Sono sforzi fisici incredibili, quasi insopportabili»,* ha aggiunto un altro.

La conclusione dell'assemblea è stata unanime: *«Il nostro lavoro così com'è effettuato adesso deve prevedere la qualifica di "agente di polizia mortuaria" e con un salario adeguato».*

Intervista all'assessore alle Imposte e Tasse

Il progetto Reviglio quadruplica la tassa

«Il progetto di una "supertassa" sulla casa sarebbe iniquo e presenterebbe enormi difficoltà di applicazione, almeno nei termini in cui è stata descritta dai giornali e che peraltro il ministro Reviglio si è affrettato a smentire».

Raramente, si può dire, una voce, una illazione ha suscitato tante ed unanimi critiche da parte di politici, rappresentanti sindacali, esperti. A queste posizioni si aggiunge quella torinese dell'assessore comunale comunista Luigi Passoni (X ripartizione, Imposte e Tasse).

«*Le riserve* — spiega Passoni — *sono dunque non soltanto di principio, ma anche strettamente tecniche: come sarebbe possibile infatti, se non con un lavoro estremamente complesso, una rilevazione esatta di tutti i dati sugli immobili?*».

I giornali ieri ed ancora stamane, nonostante la smentita di Reviglio che parla di «montatura», anticipano previsioni sul meccanismo di applicazione della nuova tassa. I contribuenti dovendo compilare il modello 740, per calcolare il reddito dovevano calcolare anche l'imposta per le unità immobiliari. Il reddito da dichiarare non era quello dell'affitto, ma il valore della rendita catastale rivalutata.

Secondo le supposizioni, con la nuova tassa il reddito si sarebbe dovuto pagare in base all'equo canone. Si sarebbe trattato dunque, più precisamente, non di una nuova tassa, ma di una tassa più alta poiché il reddito di equo canone risulta sempre più alto di quello catastale. Dai dati di contabilità generale, come ha rivelato lo stesso ministro Reviglio in un suo studio (di qui l'ispirazione?) il valore del reddito dell'affitto è all'incirca uguale al triplo di quello «catastale». Questo anteriormente all'applicazione dell'equo canone.

Il ministro della Giustizia in una sua relazione presentata al Parlamento sul primo periodo di applicazione dell'equo canone sostiene che gli affitti sono aumentati mediamente del 25 per cento. Ma attualmente il canone ha raggiunto un valore più alto con gli ultimi aggiornamenti: il reddito dell'affitto risulterebbe dunque da tre a quattro volte superiore a quello catastale.

«*Un discorso sui redditi immobiliari* — aggiunge Luigi Passoni — *va senz'altro fatto per colpire le evasioni, ma una tassa come quella prospettata dovrebbe essere sostitutiva di quelle già esistenti. Bisognerebbe abolire l'Ilor sui fabbricati, l'Invim, una tassa che è sospetta di incostituzionalità, e l'imposta di registro dovrebbe almeno essere ridotta a tassa fissa. Il risultato dovrebbe essere quello di uno sgravio nel settore che è già supertassato ed in crisi*».

«*Non dimentichiamo* — spiega ancora l'assessore torinese — *che l'Invim non è altro che un'imposta sull'inflazione. Attualmente le tasse sugli immobili sono inique perché colpiscono soprattutto i piccoli proprietari, all'atto dell'acquisto o della vendita, in un colpo solo. Una tassa sul reddito per lo Stato sarebbe maggiormente remunerativa, ma colpirebbe il contribuente con scadenze annuali meno pesanti*».

Ma le critiche di Passoni riguardano anche il punto di vista tecnico, dell'applicazione: «*Come si può ritenere possibile che lo Stato italiano, che non riesce a colpire le evasioni, sia in grado di imbarcarsi in un censimento esatto del patrimonio immobiliare? Se si deciderà di sostituire le varie imposte vessatorie sulla casa con un'unica tassa sul reddito la gestione di questa tassa sostitutiva dovrà essere dei comuni*».

«*Torino* — conclude Passoni — *dovrebbe essere in grado di portare a termine il censimento in due anni. Del resto su questo l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha già preso una posizione elaborando un'ipotesi non dissimile dal progetto di una tassa unica sugli immobili. La gestione del Comune avrebbe oltretutto il significato di un maggior controllo dei cittadini*».

L'ultima osservazione riguarda sempre l'applicazione tecnica: «*L'equo canone fissa il massimo reddito esigibile dal padrone di casa; questa dunque non è una cifra fissa, ma contrattabile e soggetta, come sappiamo in questi giorni in tutta Italia, ad un contenzioso*»

s. rot.

Funziona come la nostra la Posta Usa?

Spedita da Paterson destinata a New York arrivata ieri a Torino

Il pessimo funzionamento delle Poste italiane è ormai talmente entrato nella nostra vita quotidiana da meritare gli onori della cronaca solo quando il «caso» (ritardo nella consegna o errore di recapito) è macroscopico e tristemente esemplare.

Generalmente, nel commentare la disfunzione, pochi si trattengono dal proporre sospirosi paragoni con la velocità e la precisione postale di altri Paesi, in particolare di quelli tecnologicamente più avanzati. Ebbene, siamo in grado di dimostrare, documenti alla mano, che le Poste Usa (nazione che passa per le più organizzate in ogni campo, nonostante i 64 milioni di analfabeti accertati di recente) non sono inferiori a quelle italiane, quanto a disfunzionamento.

La lettera qui riprodotta, spedita da Paterson nel New Jersey il 29 giugno scorso e diretta a un cittadino di New York, è arrivata soltanto ieri, ma non al destinatario: è stata infatti trovata nel plico di corrispondenza indirizzato a «Stampa Sera». Superato l'iniziale stupore, la missiva è stata subito dirottata all'esatto indirizzo d'oltreoceano dove, ne siamo certi, sarà consegnata a un incredulo Mr. Lampe, sulla Broadway, perlomeno entro l'anno.

Un pensiero riverente, con nostalgia, ai tempi eroici delle diligenze e dei *pony riders*, l'America dei computers ce lo consente?

(continua)

L'iniziativa è stata varata in via sperimentale

Una linea interna di autobus da oggi per un anno a Rivoli

Da oggi Rivoli dispone di un servizio interno di autobus. La nuova linea, che opera solo nei giorni feriali, nel suo percorso aggira il centro storico cittadino. Partendo dalla parte alta della città l'automezzo, contraddistinto anteriormente e sul fianco destro da cartelli con la dicitura *«Città di Rivoli - Servizio urbano»*, raggiunge in breve tempo, circa mezz'ora, corso Francia.

Tariffa per ogni corsa 200 lire. I pullman saranno dotati di macchina automatica per l'annullo dei biglietti (reperibili in rivendite a terra). Il servizio sarà gratuito per i pensionati della città. Gli anziani potranno ritirare l'abbonamento alla linea presso l'ufficio trasporti di piazza Matteotti.

Perché un autobus interno?

«Da tempo si sentiva l'esigenza di avviare un servizio del genere — dicono in municipio —. *In Comune sono giunte molte petizioni in merito. Abbiamo provveduto. La linea comunque opererà in via sperimentale sino al dicembre del 1980. Trascorso questo periodo vedremo se sarà il caso di impiantarla stabilmente»*.

Il servizio, affidato a veicoli della stessa ditta che ha in appalto il servizio scuolabus comunale, opererà sul percorso Borgo Nuovo-Borgo Uriola e transita attraverso via Rosta angolo via Fenestrelle, corso De Gasperi, corso Susa, corso Francia, piazza Martiri, piazza Principe Eugenio, corso XXV Aprile, piazza Cavallero e ritorno con variante per via 1° Maggio, via Colli, corso Francia.

Durante il tragitto, undici fermate.

Nove le corse di andata e ritorno nell'arco della giornata tra le 7,45 e le 19.15.

«E' un servizio nuovo, e, presumiamo, non sarà, per i primi tempi, esente da pecche — concludono in municipio —. *Proprio per questo motivo preghiamo l'utenza di segnalare eventuali osservazioni e suggerimenti o anche (speriamo poche) lamentele. Solo attraverso la collaborazione di tutta la popolazione è possibile realizzare una linea di trasporti realmente a misura di cittadino»*.

Operazioni di polizia: molti arresti e controlli

Un uomo accoltellato in via Barbaroux Trovate banconote del riscatto Maffei

• Miso Covacevich, un uomo di 24 anni, è stato accoltellato questa notte all'1,30 all'uscita di un locale notturno di via Barbaroux. Due giovani ed una donna lo hanno aggredito minacciandolo con un coltello rubandogli una collana con una medaglia, 250 mila lire, i documenti e un accendino. L'uomo che ha anche ricevuto una coltellata, perché probabilmente ha reagito, è stato ricoverato alle Molinette con una prognosi di 10 giorni.

• Anche Francesco Di Pini, 37 anni, è stato minacciato con un coltello e rapinato questa notte, cavandosela, dopo l'aggressione subita da cinque giovani, con qualche escoriazione. Intorno alle 2,45 l'uomo è sceso dalla propria automobile, in corso IV Novembre, per orinare. E' stato immediatamente circondato da cinque ragazzi che gli hanno portato via le scarpe e l'automobile dove l'uomo aveva lasciato il suo borsello con i documenti e 3 mila lire.

• Sempre nella notte una guardia notturna, Attilio Caoduro, è stato rapinato della pistola da due giovani che avevano il volto coperto da un passamontagna.

• Una traccia sugli autori del sequestro Maffei: ieri sera durante una irruzione in una bisca in via De Maistre la polizia ha sorpreso cinque uomini che giocavano con banconote da 100 mila lire usate per il pagamento di Italo Maffei, l'anziano industriale trentino rapito il 30 maggio del 1975 durante una vacanza ad Olbia.

L'industriale che era tornato in libertà dopo circa due mesi di prigionia sui monti della Sardegna era stato rilasciato perché non in ottime condizioni di salute ed al suo posto i sequestratori avevano trattenuto un amico dell'industriale, Andrea Olivieri che faceva da intermediario.

La vicenda ebbe un drammatico epilogo, quando il 27 luglio dello stesso anno una pattuglia della squadra mobile della Questura di Nuoro incrociò la macchina dei banditi che alcune ore prima avevano incassato i 700 milioni del riscatto, liberando anche l'amico dell'industriale. Secondo la versione della polizia i fuggitivi spararono: nel conflitto a fuoco rimase ucciso Antonio Maria Putzulu, di 43 anni.

Due arresti a Rivoli

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Torino, dott. Tinti, due pregiudicati colpevoli di numerosi furti avvenuti nei primi mesi del 1978 a Giaveno e dintorni.

Si chiamano Ilario Tassoni, 31 anni e Vincenzo Fonte, 36 anni. Residenti a Moncalieri sono stati sorpresi all'alba dal maresciallo Tedesco e dai suoi militi, in un alloggio di via Garibaldi 3/G a Volvera, dove si erano trasferiti da tempo.

Sciopero degli insegnanti

Anche oggi niente scuola

Oggi, sciopero generale nelle scuole di ogni ordine e grado. Alle 10, gli insegnanti si sono recati in provveditorato per illustrare le specifiche richieste che avanza la loro categoria, nell'ambito della vertenza generale del pubblico impiego.

Domani le lezioni dovrebbero finalmente avere corso regolare. Nei limiti ovviamente in cui lo permetterà il numero di cattedre ancora vacanti, (proprio in questi giorni in Provveditorato si lavora a sostituire i docenti di media inferiore che hanno ottenuto il passaggio nelle superiori), e senza dimenticare il proposito, annunciato ieri dal Coordinamento precari, di impedire il normale svolgimento delle attività didattiche per tutta la settimana.

Comunque, già ieri non tutto è andato in base al programma preannunciato. I sindacati avevano anticipato il minimo disagio per gli studenti, con assemblee articolate in modo da non lasciarli abbandonati a se stessi. In realtà, invece, sembra che in diverse scuole gli scolari non siano neppure riusciti a entrare.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il

comm. Alessio Tagliabò
Sindaco di S. Giacomo Vercellese

Lo piangono la moglie **Lidia Gallo**, il figlio **Vanni**, il papà **Giovanni**, la sorella **Ermina** con il marito **Fabio Pisano**, e i parenti tutti. Si ringraziano il dott. Demichelis, il prof. Guglielmini, il dott. Calvo e suor Enrichetta e il personale tutto della clinica Fornaca di Torino per l'amorevole assistenza. I funerali sabato 22 ore 9,30.
— **S. Giacomo V.se**, 19 settembre 1979.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H. Inigo Grati
Colonnello di Artiglieria in pensione

Affranti lo piangono i figli **Annamaria** e **Luciano**, il genero **Roberto** e il nipotino **Stefano**. La cara salma sarà benedetta venerdì 21 corr. alle ore 8,45 alla Casa di Cura Annamaria, via Antonelli 9, Pino T.se. Indi proseguirà per Banchette ove alle ore 10,15 seguiranno i funerali nella Chiesa Parrocchiale.
— **Pino Torinese**, 18 settembre 1979.

E' mancata

Michelina Ottolenghi ved. Levi

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Sergio** con **Gina**, **Giorgio** ed **Elisabetta**; il nipote **Marcello Levi** con **Frida** e **Stefania**; la nipote **Vittorina Segre** e figli. Un ringraziamento particolare al dott. Tedeschi, alla direttrice sig.na Lamproni, alle infermiere ed al personale tutto della Casa di Riposo Israelitica per le assidue cure prestate.
— **Torino**, 19 settembre 1979.

Giulio Bolaffi, **Stella** ed **Alberto Beruzzi**, **Alberto** e **Nicoletta Bolaffi** prendono parte al dolore di Sergio e familiari per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Dirigenti e Collaboratori delle **Edizioni Bolaffi** partecipano al cordoglio del rag. Sergio Levi per la scomparsa della **MAMMA** amatissima.

La famiglia **Allemandi** partecipa al lutto dell'amico Sergio.

Franco Vallini partecipa al lutto dell'amico Sergio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Morandi
Cav. Vittorio Veneto
Anziano Poste Telegrafi

Ne danno dolorosa partecipazione le figlie: **Teresa**, **Laura**, **Agnese** e famigliari, i nipoti: **Aldo**, **Enrica** e **Carmelina**; **Gianpiero**, **Mila** e **Stefano Farina**, parenti tutti. Funerali oggi 20 corr. ore 16 dalla parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per Venaria. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare alla dottoressa Cecilia Cugnasco per l'amorevole assistenza.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

Fattasi sera Gesù disse:
— Passiamo all'altra riva.

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari

Mario Gino

Lo piangono la moglie **Elisabetta Fossati**, il figlio **Gianfranco**, la nuora **Maura** e le adorate piccole **Mariaelena** e **Victoria**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali 20 settembre ore 14,30 parrocchia S. Teresina, via da Verazzano, la cara salma proseguirà per Balzola. Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei tempi».
— **Torino**, 19 settembre 1979.

Nella luce del Signore ha lasciato la dimora terrena

Letizia Turina ved. Gennero

Con profondo dolore ricordandone le doti di bontà e di amore lo annunciano il figlio **Achille** con **Maria**, **Laura** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai sanitari, alle suore ed al personale del rep. 8 pensionato Crocetta. Funerali venerdì 21 ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente indi la cara salma proseguirà per Piscina. Non fiori ma opere di bene alle «sue» suore via Oriane 15.
— **Torino**, 19 settembre 1979.

L'**Associazione Nazionale Paracadutisti di Torino** annuncia con grande cordoglio la scomparsa del

PARACADUTISTA
Carlo Monchiero

I funerali avranno luogo venerdì 21 corr. alle ore 10,15 all'Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 19 settembre 1979.

Dopo lunga malattia è deceduta in Foggia, addì 17-9-1979

Maria Cotturri in Giuliano

insegnante elementare per oltre 30 anni nel comune di Brandizzo, dove, amata e stimata per la sua serietà, onestà, riservatezza e grande amore verso tutti, ha lasciato cari ed affettuosi ricordi. Il marito **Rodolfo**, nel darne il triste annunzio, invita alla preghiera in suffragio dell'anima della cara estinta.
— **Torino**, 19 settembre 1979.

E' improvvisamente mancato il 17 settembre il

GENERALE (C. A.)
Ermenegildo Coppola
Pluridecorato al Valor Militare
Cavaliere Vittorio Veneto

Profondamente addolorati ne danno triste notizia: figlio **Roberto**, nuora **Luciana Meliano**, sorella **Maria**, nipoti **Anna** e **Consiglia** parenti tutti. Per volontà dell'estinto la salma sarà traslata nel cimitero di Staglieno (Genova).
— **Fossano**, 18 settembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Beltramello in Giacovelli

Ne danno il doloroso annuncio il marito, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10,15 alla parrocchia San Domenico Savio con partenza ospedale San Giovanni Antica Sede ore 10.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

Ora per noi è il vuoto. E' serenamente mancata

Maria Vittoria Stabio ved. Devietti Goggia

Con tanto dolore e infinito amore lo annunciano i figli **Gianfranco** con la moglie **Franca Astegiano** e figli, **Luciano**; fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 20 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione via Torino.
— **Benne di Corio**, 19 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Vaula Morello
di anni 78

Addolorati lo annunciano le figlie: **Emma** con il marito **Luigi Triberti** e figli **Luca** ed **Andrea**, **Marisa** con il marito **Aldo Racca** e figlie **Barbara** e **Veronica**; il fratello **Battista** e le sorelle **Anna** e **Teresa** con le famiglie, parenti tutti. Funerali a Pinerolo nella cattedrale di San Donato giovedì 20 corrente partendo dall'ospedale Cottolengo alle ore 15. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Carignano
— **Pinerolo**, 19 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Pasqualina Vaniglia ved. Cane

Lo annunciano: i figli e famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 via Speranza 51. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro T.se**, 19 settembre 1979.

E' mancato in Carmagnola

dott. ing. Mario Osella

A funerali avvenuti la moglie, la sorella e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono. Si ringraziano tutte le gentili persone che si unirono nel ricordo e nella preghiera.
— **Carmagnola**, 19 settembre 1979.

E' mancato

Luigi Soffiantini

Addolorati ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Ermenegildo, partendo ospedale Maria Vittoria ore 15,30.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

E' mancato

Destino Sicheri
anni 61

Lascia la moglie **Anna Maria**, la figlia **Maria Grazia**, fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 17,30 abitazione regione Rossello.
— **Borgofranco d'Ivrea**, 19 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Anna Giublena ved. Cohen

Lo annunciano fratelli e parenti tutti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia ad Asigliano Vercellese giovedì 20 corr., ore 16,30.
— **Lanzo Torinese**, 19 settembre 1979.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro è improvvisamente mancato

Italo Sala
ex allievo ed anziano FIAT

esempio di rara bontà e rettitudine. Affranta lo annuncia l'adorata moglie Irma con la suocera **Maria Griffa**, zia, cugini e parenti tutti. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo venerdì 21 corrente alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Lucento dove la cara salma giungerà dall'ospedale di Chieri. Si prega di non inviare fiori ma offerte alle Missioni della Consolata.
— **Torino**, 18 settembre 1979.

Costernati si sentono vicini alla cara Irma gli amici:
Corrado, Josiane, Riccardo Basso
Maria Bona e famiglia
Sebastiano Calvetto
Nina De Giorgis
Nino e Gloria Gribaudo
Alfonso e Emma Luchino
Maria Pipino
Gioacchino e Giovanna Rinaudo
Luciana Roggero
Maria Rostagno
Giovanni e Mariuccia Scalafiotti

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

SENATORE AVVOCATO
Giuseppe Fillietroz

impossibilitata a rispondere personalmente alle numerosissime testimonianze di affetto e di simpatia tributate al loro caro, ringrazia, commossa, autorità comunali, regionali e nazionali, parlamentari e uomini di governo, partiti e movimenti politici, Enti ed Associazioni civili, militari e religiose, i cittadini, gli amici e tutti coloro che sono stati vicini, con la presenza e con lo scritto, al suo grande lutto.
— **Saint-Barthélemy (Nus)**, 20 settembre 1979.

La famiglia **Merulo** ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa di

Filippo

Messa trigesima 8 ottobre ore 9,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

cav. Mauro Consalvo

La tua moglie ed i tuoi cari con grande dolore ed infinito amore Ti ricordano a quanti Ti vollero bene. La S. Messa sarà celebrata il 21 settembre 1979 alle ore 18,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta Torino.

1954 1979

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di

Andrea Lisa

la moglie **Margherita Bazzano** e le figlie **Eugenia** e **Giuseppina** Lo ricordano a quanti Lo amarono.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Omegna Jerace

marito **Luigino** figlia **Laura** e quanti Le vollero bene ricordano con tanto affetto. Messa 20 settembre 18,30 Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

Nel 28° anniversario della scomparsa del

COLONNELLO MEDICO
Giannino Cicco di Corato

la moglie i suoi cari ricordano.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

Nel secondo anniversario della dipartita di

Remo Losa

lo ricordano la moglie e il figlio con immutato affetto.
— **Collegno**, 20 settembre 1979.

1967 1979

Antonio Brondino

Ti ricordano i tuoi cari.
— **Torino**, 20 settembre 1979.

1976 1979

dott. Carlo Lenti

I suoi cari Lo ricordano in preghiera con tanto affetto.

Il Politecnico, una scelta fra le più difficili e impegnative

Dall'energia nucleare all'elettronica Ingegneria offre ai giovani otto lauree

Iscriversi al Politecnico: un'espressione che, di per sé, non dice nulla. Il Poli, come lo chiamano gli studenti, è una «città» in cui è facile smarrirsi e non soltanto in senso materiale. Sono così numerosi i settori, che lo studente deve avere le idee chiare prima di compiere un passo che lo conduce alla scelta definitiva della carriera.

Se il Politecnico è uno, i corsi di laurea sono numerosi: otto. La Facoltà di Ingegneria conferisce infatti lauree in ingegneria **aeronautica, chimica, civile, elettronica, elettrotecnica, meccanica, mineraria, nucleare.** *Esaminiamole singolarmente.*

▪ **Ingegneria aeronautica** — *Il corso di laurea dura cinque anni, divisi in biennio propedeutico e in un triennio applicativo, per un insieme di 29 esami. Il piano di studio proposto dalla facoltà prevede per il biennio otto esami che sono uguali per tutti i corsi di laurea in ingegneria.*

Primo anno: *analisi matematica, chimica, disegno, geometria, fisica.* **Secondo anno:** *analisi matematica II, fisica II, meccanica razionale, un esame relativo a un insegnamento specifico del tipo di laurea, più uno o due esami già del triennio. Il corso si articola in tre indirizzi: produzione, aerotecnica, strutture.*

• **Ingegneria chimica** — *Dura pure cinque anni, con un totale di 29 esami. Il piano di studio prevede: analisi matematica, chimica, disegno, geometria, fisica, analisi matematica II, fisica II, chimica analitica, meccanica razionale, chimica applicata, chimica organica, scienza delle costruzioni, fisica tecnica, chimica fisica, meccanica applicata alle macchine, principi di ingegneria chimica, elettrotecnica, reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei, macchine, progetto di apparecchiature chimiche, costruzioni di macchine per l'industria chimica, chimica industriale, metallurgia e metallografia, tecnologie chimiche industriali e impianti chimici, più altre cinque materie che caratterizzano ancora l'indirizzo prescelto.*

Lo studente può presentare e proporre un piano di studi proprio rivolgendosi però alla segreteria e sottoponendolo alla Facoltà.

Il corso si articola in dieci indirizzi: chimico processistico inorganico, controlli e ottimazione, chimico processistico organico, elettrochimico, metallurgico, chimico tessile, siderurgico, impiantistico con orientamento chimico, impiantistico con orientamento strutturale, ingegneria dei materiali.

• **Ingegneria civile** — *Dura cinque anni divisi in un biennio e in un triennio, e ha 29 esami. Il piano di studio prevede per il biennio otto esami: uguali per tutti i corsi di ingegneria.*

Primo anno: *analisi matematica, chimica, disegno, geometria fisica.*

Secondo anno: *analisi matematica II, fisica II, meccanica razionale, un esame specifico relativo al corso di laurea, più uno o due esami già del triennio. Lo studente può presentare un piano di studi alternativo da sottoporre alla Facoltà. Il corso si suddivide in tre sezioni: edile, idraulica, trasporti, ognuna con propri indirizzi che lo studente può esaminare e approfondire rivolgendosi alle segreterie.*

• **Ingegneria elettronica** — *Dura cinque anni come gli altri corsi ed ha pure 29 esami. Oltre gli otto esami previsti per tutti i corsi di laurea in ingegneria, lo studente può proporre un piano di studi alternativo:*

Il corso si articola in sette indirizzi: automatica teorica A, automatica teorica B, automatica applicata, elettronica industriale, impianti elettrici A, impianti elettrici B, macchine elettriche. Offre importanti sbocchi professionali: impieghi nelle industrie, in particolare nel settore dell'elettricità, attività didattica al Politecnico (bloccato ora in attesa della riforma universitaria). Per tutti i laureati è raccomandata una lingua straniera, possibilmente l'inglese.

• **Ingegneria elettrotecnica** — *Dura cinque anni, con 29 esami, con gli otto esami previsti per tutti i corsi di laurea in ingegneria. Lo studente ha la possibilità di presentare un piano alternativo da sottoporre alla Facoltà. Ha sette indirizzi: automatica teorica A, automatica teorica B, automatica applicata, elettronica industriale, impianti elettrici A, impianti elettrici B, macchine elettriche.*

Come per gli altri corsi di ingegneria è necessaria una buona disposizione per gli studi fisici, matematici, meccanici, con un buon grado di precisione, di applicazione e una indispensabile capacità di sintesi. Offre la possibilità di impieghi nelle varie industrie del settore elettricità.

• **Ingegneria meccanica** — *Dura cinque anni, con 29 esami, tra cui gli otto previsti per gli altri corsi. Ha 14 differenti indirizzi: termotecnico, trasporti, tecnologico, metallurgico, metrologico, automazione, costruzioni meccaniche, bioingegneria, turbomacchine, fisico tecnico, strutturistico, automobilistico, economico-organizzativo, ferroviario. Le possibilità di trovare un impiego per il laureato sono al presente buone proprio per le molte strade che il corso di laurea apre.*

• **Ingegneria mineraria** — *Il corso dura cinque anni, ha 29 esami, comprendenti gli otto esami comuni agli altri corsi. Ha cinque indirizzi: miniere e cave, idrocarburi e acque del sottosuolo, prospezione mineraria, geotecnico geomeccanico, mineralogico e metallurgico.*

Sono previsti due nuovi indirizzi: difesa del suolo e geologico. Offre buone possibilità di impiego, soprattutto all'estero, presso aziende estrattive o costruttrici di opere in difesa del suolo, come gallerie e dighe.

• **Ingegneria nucleare** — *Dura cinque anni, ha 29 esami, come gli altri corsi, ma si delinea come un corso del tutto nuovo, aperto ai giovani di oggi per preparare i tecnici del futuro. Ha cinque diversi indirizzi: termotecnico, meccanico, neutronico, dinamica e controllo, fisico matematico.*

Gli sbocchi professionali per gli ingegneri nucleari sono per ora abbastanza limitati per quanto riguarda l'Italia: progettazione di centrali nucleari (argomento molto controverso, come è noto, che continua a suscitare polemiche), elaborazione delle norme per il funzionamento delle centrali già esistenti o in progettazione, gestione di centrali e di impianti nucleari e radiogenici, attività didattica e di ricerca al Politecnico, bloccato per ora dall'attesa riforma universitaria.

I laureati, per aggiornarsi sulla materia, devono conoscere almeno una lingua estera, preferibilmente l'inglese.

Guida pratica alle facoltà che «sfornano» ingegneri con diverse specializzazioni

Al «Poli» la frequenza è obbligatoria

Nel pomeriggio, le «esercitazioni» completano le lezioni tenute al mattino dalla cattedra

• **La segreteria del Politecnico** è in corso Duca degli Abruzzi 24.

• **Le lezioni si tengono** per lo più al mattino nella sede di corso Duca degli Abruzzi 24. La frequenza è obbligatoria. Le esercitazioni e i «laboratori» si svolgono nel pomeriggio.

• **Le ore di lezione** settimanali sono approssimativamente 21 per il primo anno, 22 per il secondo anno, 13 per il terzo, 20 per il quarto e 20 per il quinto. Esercitazioni e «laboratori» impegnano cinque pomeriggi alla settimana.

• **Corsi serali** non vengono effettuati.

• **Numero iscritti** nell'anno accademico 1977-78 al primo anno era di 270. I laureati nel 1977-78 sono stati 177.

• **Ingegneria è considerata**, a ragione, una delle facoltà più difficili e impegnative per qualsiasi studente. Vi si può accedere con diplomi di tutte le scuole medie superiori con un corso di studi di cinque anni.

Consumo di 19 milioni di quintali all'anno

All'Europa non basta il riso che produce

VERCELLI — Uno dei fattori che pesano sul futuro della risicoltura italiana è l'ingresso prossimo nella Comunità Europea di altri tre Paesi tutti produttori di riso, seppure in condizioni diverse: Spagna, Grecia e Portogallo. La Spagna, producendo circa 4 milioni di quintali all'anno, dispone di un'eccedenza esportabile di circa un milione di quintali. La Grecia, la cui produzione è di circa un milione di quintali, è praticamente autosufficiente. Il Portogallo, nonostante una produzione di un milione di quintali, è costretto ad importarne, normalmente un milione.

Se dovesse rimanere ferma ai livelli attuali, la produzione di riso nella Comunità «allargata» sarebbe pari a 16 milioni e 500 mila quintali, così ripartiti: 10 milioni di quintali l'Italia, 500 mila la Francia, 4 milioni la Spagna, un milione ciascuno la Grecia e il Portogallo. Entità ancora insufficiente, quindi, a garantirne il fabbisogno di circa 19 milioni di quintali all'anno.

E' una situazione — si osserva negli ambienti dell'Ente Risi — che pur offrendo prospettive nel complesso favorevoli per la nostra economia risicola, ha anche aspetti che vanno attentamente considerati e valutati.

Si tratta di trovare in primo luogo il prodotto giusto che sia gradito ai mercati stranieri. In proposito il presidente dell'Ente Risi, Franzo, è esplicito: «Mi propongo di programmare insieme, con i rappresentanti delle categorie produttrici, industriali e commerciali, le scelte varietali più convenienti in relazione alle preferenze; stabilire concordemente la trattazione di grosse partite di prodotto; decidere in un'atmosfera di reciproca fiducia quali accorgimenti si possono adottare nell'interesse generale dell'economia risicola italiana».

Walter Nasi

I contadini invitati a aderire al consorzio che ha solo 200 soci

VERCELLI — Leo Carrà — che è un produttore di larghe vedute, capace di andare anche controcorrente fra gli stessi suoi associati, dirige con tenacia e modi manageriali l'Unione Provinciale Agricoltori di Vercelli — alla vigilia della nuova campagna di commercializzazione del riso, sia pure in presenza di un buon andamento stagionale, non nasconde preoccupazioni che vanno dal prevedibile riporto alla campagna 1979-80 di quantitativi superiori alla norma, all'appiattimento del livello di difesa della produzione comunitaria, dal problema della «temporanea importazione», solo parzialmente risolto, al livello dei prezzi garantiti dalla Comunità, assolutamente non remunerativi.

Carrà è dell'avviso che «solo da un'accorta gestione del mercato può venire al produttore l'equa remunerazione» e che una gestione del mercato soddisfacente «dipende in misura rilevante dalla loro presenza e dal loro peso sul mercato stesso».

Quale, dunque, delle soluzioni per la più efficace difesa della produzione? L'associazionismo, una condizione fra le più avanzate in altre regioni e poco diffusa invece nel Vercellese. In tale direzione è ormai orientata da taluni anni la politica dell'Unione Agricoltori tramite un apposito Consorzio Vendita Risone, di appena 200 soci.

Riconosciuta la validità dell'associazionismo, Leo Carrà ha recentemente indirizzato — tramite il proprio organo di stampa — una lettera aperta perché gli associati all'Unione aderiscano al Consorzio, che intende assumere quali iniziative immediate il conferimento e stoccaggio del 15 per cento della produzione globale aziendale, la liquidazione di acconti mediante riparto del controvalore di ciascuna vendita, la possibilità di anticipazioni a tasso agevolato sul conferito.

w. n.

Le 180 fabbriche possono lavorare 25 milioni di quintali

Troppe aziende di trasformazione L'Italia cerca il lavoro all'estero

VERCELLI — Se da un lato i produttori tendono a ridurre la possibilità, da parte degli impianti di trasformazione, di far ricorso alla «temporanea importazione», dall'altro si risponde di mantenere tale istituto, riconoscendo, peraltro, l'opportunità di una regolamentazione che possa evitare abusi.

La «temporanea importazione» è considerata un valido aiuto per le aziende industriali di trasformazione onde mantenere efficienti gli impianti soprattutto in periodi di «magra» del mercato nazionale. Purtroppo taluni industriali ne hanno abusato guadagnandosi la pesante qualifica di «pirati» in accese assemblee di produttori svoltesi a Vercelli ed a Garlasco, alcuni mesi or sono.

Il geometra Piero Tassinari, industriale risiero fra i più qualificati in Italia (un tempo abile schermitore della Pro Vercelli), replica che la «temporanea importazione è quanto mai utile per un settore tormentato quale quello dell'industria di trasformazione costretta a combattere sul fronte della concorrenza sia interna che esterna, lavorando su stretti margini. E' un mezzo naturale — aggiunge — per consentire alle 180 aziende italiane, con un potenziale di trasformazione di 25 milioni di quintali, di operare per l'intero arco dell'anno, contro una disponibilità nazionale di appena 10 milioni di quintali».

Tassinari, la cui riseria lavora il 95 per cento per l'esportazione, non è tanto pessimista circa la commercializzazione del prodotto 1979-1980. «L'Europa — dice — gradisce il nostro riso. C'è necessità del prodotto italiano. Sono sul tappeto delle trattative, affari un tempo impensati. Anche i risieri, come i produttori, chiedono al governo di "ottenere le restituzioni" sul riso esportato, molto presto ed il più a lungo possibile».

w. n.

ECONOMICI

15 Autovetture

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: pulmini 238 L. 990 mila; 850 da L. 750 mila. Ford Combi da L. 2 milioni 900 mila; Volkswagen da L. 1 milione mila. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.
VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni a partire mila; Ford Transit a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. mila. Fiat 750, , tutti ricondizionati in garanzia Automarkets Grosseto 318. 7395353.
selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
124 coupé anno '73 nera visibile presso Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO scopo investimento 2 appartamenti anche affittati purché in discreto stato in Torino o prima periferia. Tel. 549 505 chiedere interno 12

A. COM.F.A.I. S.p.A. Gruppo Nuova Edilizia acquista direttamente interi in qualsiasi stato et redditi intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONIUGI abbisogna acquistare in ti 1-2 camere tinello libero entro l'anno in casa decorosa tel. 779538
acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mento contante. Telefono 599.657
ACQUISTA privato per contante appartamento libero 2-3 camere tinello cucina tel.
ACQUISTASI da privato 2-3 anche vecchia pagamento contanti. Tel. 515.318.
ACQUISTIAMO stabili in blocco alloggi singoli pagamento contanti rapida definizione riservatezza 50
ATTICO in Crocetta su centrale acquisto in contanti superficie minima 220 mq terrazzo. Tel. 592.484.
CERCO alloggio da acquistare libero in Torino 2-3 camere tinello. Telefono 335.9062
CERCO alloggio signorile 2-3-4 camere servizi qualsiasi pago in contante tel. 360923
CONIUGI acquistano contanti alloggio libero composto da 1-2 camere tinello servizi telefonare 539218.
DA privato acquisto centro alloggio da 100 a 150 ufficio avvocato libero pagamento contanti. Telefonare 480 994 352.042
G. S. B. Torino 472.202 472.651 ricerca appartamenti liberi occupati 4-5-6 vani Crocetta centro Gran Madre
PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi 610 894
PRIVATO acquista per investimento in blocco in Torino pagamento per contanti Tel. 650 7950 orario pasti
PRIVATO acquista alloggio in Torino o prima periferia 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti, Tel. 596 840
PRIVATO acquista contanti 3 camere cucina o alloggio grande in Torino o stretta cintura Tel. 674 348
PRIVATO compra contanti alloggio libero a Collegno Grugliasco Rivoli Cascine Vica. Tel. 442.061 orario dei pasti
PRIVATO compra a contanti camera cucina camera tinello cucinino libero a Torino. Tel. 765.633 orario pasti
PRIVATO compra contanti casetta libera con giardino anche da ristrutturare a Torino o cintura 674.345

QUALSIASI IMMOBILE

è un fonte di reddito se trattato con esperienza e professionalità. La nostra consulenza è personalizzata e gratuita. Grim telefonare 746 723 - 746 213 8,30-17,30

SPOSI acquistano contanti 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino vuoto a Torino. Tel. 779 859 dei pasti

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, spazi verdi bimbi e tennis. Telefonare 545 128.
A.COM.FAI vende libero adiacenze piazza Cavour appartamento parzialmente ristrutturato cucina 2 servizi Tel. 548.123
A. COM.FAI vende via Bidone n. 10 in stabile recentissimo signorili appartamenti soggiorno 1-2 camere cucina bagno ampi e ripostigli portineria riscaldamento ascensori ufficio vendite in loco aperto 15,30-18,30 oppure telefonare 548 123 Com.Fai filiale di Torino via Guarini 4
A. FIDALCASE B libero Fiat Mirafiori recente camera tinello cucinino terrazzo milioni 500 mila. Tel. 595.606
A. FIDALCASE C libero Barriera Milano servizi ingresso terrazzo cantina 17 milioni mila. 595.608
A. FIDALCASE L vende Piossasco 2 camere cucina biservizi mansarda 2 milioni. Tel. 501 246
A. FIDIM corso Novara pressi libero novembre 2 cucina servizi 5° piano 87 L. 35 milioni 450 mila. Telefonare 548 148
A. FIDIM corso Ferrucci libero piano alto 3 tinello cucinino servizi 100 mq 44 milioni 500 mila 548 148
A. FIDIM largo Toscana pressi libero 2 camere soggiorno cucinino e servizi 93 mq L. 33 milioni 450 mila. Telefonare 548 148
A. FIDIM via Nizza libero fine salone camere cucina 105 mq riscaldamento centrale L. 35 milioni 450 mila. Tel. 548.148.
A. zona parco Sempione libero camere tinello cucinino servizi piano luminoso L. 21 milioni mila. Telefonare 548.148.
A. PIAN Ciliegi, Revigliasco, recentissima palazzina appartamento libero, signorile, composto: ingresso indipendente, salone, pranzo, camere, cucina, doppi bagni, locale lavanderia, grande terrazzo, scala interna di comunicazione con piano sottostante composto , servizi, giardino privato. Mutuo e dilazioni. Edi-Case, telefono 548.154
A. SERIM vende piazza Bengasi via Genova recente camera tinello cucinino bagno ingresso 15 milioni 200 mila. Tel. 519.801
A. SERIM vende Crocetta corso De Gasperi cucina bagno ingresso 21 milioni mila dilazioni. Tel. 519.801
A. vende Beaulard . Francia convenienti cucina servizio 6 milioni; 2 camere cucina ingresso 13 milioni 800 mila. Tel. 519.801
A. vende corso Vittorio via Morbarni economici cucina servizi milioni 200 mila; camere cucina servizio 8 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 519.801
A. SERIM vende via Vela corso Duca degli Abruzzi signorile camere cucina bagno ingresso 48 milioni. Tel. 519.801
A. UNIONCASE B 549777 via Di Nanni 83 ripristinato nelle parti camera cucina da 9 milioni camere cucina 12 milioni mila dilazionabili.
A. UNIONCASE C 549777 via Di Nanni 15 angolo via Vinadio in con riscaldamento centrale disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato.
A. UNIONCASE D 549777 piazza libero subito 4 camere cucina bagno 46 milioni dilazionabili.

A. VIA Tunisi 120, bellissimo appartamento recente due tinello servizi libero vendiamo L. 35 milioni 500 con dilazioni. Edil-Case telefono 548 154.
A. corso Marconi via Morgari vendiamo prezzo due camere e na L. 6 milioni dilazionabili Edil-Case Telefono 548.154
ZONA Mirafiori via Monte Cengio 28, vendiamo in elegante palazzina appartamento tre tinello cucinino servizi L. 50 milioni compreso mutuo, dilazioni. Per informazioni Edil-Case tel. 548 154.

Borgaretto Alta riscoprirete i valori natura acquistando vostra vi proponiamo: villette a schiera con giardini privati e circondate da un bellissimo parco. Seguendo la costruzione, scegliendo i materiali, potrete avere la casa desiderata con la sicurezza e la garanzia. S.E.I., tel. 619.2695, Pio VII - Torino.

A prezzi interessanti vendiamo in via Don Bosco 41 monocamere da milioni 400 1-3 camere da 4 milioni 700 e 11 milioni 900 mila Consuledile 533.322.
A 13 milioni mila vendiamo Pozzo Strada panoramico camera tinello ingresso bagno Consuledile 533.322.
subito nuovo 2-4 vani gazzino Moncalieri minuti Italia vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.
corso Francia in palazzina di recente costruzione vendonsi monolocali liberi angolo e bagno completamente arredati redditibilità Unioncase 549777
corso Giulio Cesare (via Ribordone) libero 2 camere cucina servizi. Tecnimmobil 781.073
centralissimo libero ingresso 2 cucina servizio 23 milioni. Torincase 515.318.
ALLOGGIO libero zona S. Rita piano tre camere tinello cucinotto ingresso bagno ripostiglio vende CMI 539385.
ALLOGGIO signorile arredato (via Genova) tinello servizi vende Torincase 541.419
ALLOGGIO spazioso (Mirafiori) ingresso camera tinello cucinotta 19 milioni facilitando Torincase 541.419.
ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno piano 28 milioni piazza Bernini. Telefono 532.833 531.974
ANGOLO corso Giulio Cesare 2 cucina interno 9 milioni 700 mila meno mutuo a 5 vani con box. Telefono 516.235
centralissimo, Teresa 15, signorile costruzione, composto soggiorno, disimpegno, letto, bagno, vendiamo L. 31 milioni dilazionabili, vera occasione informazioni telefonare Edil-Case 548.154.
ATTICO adiacente lungo Napoli 100 mq più terrazzo cantina ascensore vende libero C.M.I. 530.385
ATTICO adiacenze piazza Bengasi spazioso cucinino servizi milioni sufficienti 6 milioni. Tel. 548.245
BORGO Vittoria adiacenze via Scapello camera tinello cucinino 17 milioni 500 mila, sufficienti milioni. Tel. 548.245 - 547.821

BRANDIZZO appartamenti prossima gna 2-3-4 camere cucinotta bagno cantina e sottotetto minimo contanti più forte mutuo ufficio via Nicolao Cena mt dalla stazione Immobili Itedra tel. 585836.
Barriera di Milano appartamento di camere tinello servizi milioni 500 mila dilazionali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero a Garino in complesso residenziale del '80 due camere tinello cucinino ampio terrazzo L. 29 milioni L. 5 mila. Tel. 531 310.
CASABIANCA zona Parella alloggio di cucina abitabile servizi 19 milioni. Tel. 531 310

VICA

corso Torino 1-2 camere tinello cucinino Lux Case 546

CASETTA indipendente Grugliasco 4 camere cucina biservizi box cortile 73 milioni meno mutuo. Tel. 513.022 - 547.821.
libera Barge 3 servizi 11 milioni e mutuo bancario L'impresa 835.252.
CASETTA libera Barge salone 4 servizi giardino 21 milioni e mutuo bancario L'impresa 835.252
villa 18 da Torino (None) recente salone camere cucine biservizi termo lavanderia garage giardino. Telefono 539.181
CENTRALEDILE vende pressi via Genova alloggio libero subito 3 camere bagno 27 milioni 800 mila. Telefono 532.409.
vende pressi Polonia libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni. Telefono 530.163.
163 vende pressi corso Francia (via Capelli) libero spazioso 3 bagno milioni
CENTRALEDILE vende libero subito pressi via Nizza (Lingotto) 2 camere cucina biservizi 20 milioni 700 mila. Telefono 530.163.

CENTRO

via Bligny 6 alloggi da mq 60 a mq 200. Lux Case 546.476.

CENTROCASA 513.831 piazza Sabotino 3 camere bagno 18 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Stadio Comunale 3 camere cucina bagno 23 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.
513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni
513.831 corso Brescia spazioso camera cucina bagno 8 milioni possibilità dilazioni.
CENTROCASA 513831 adiacente Vittorio Emanuele. 5 camere cucina bagno 18 milioni 200 mila, meno mutuo.
CENTROCASA 513831 mansarde spaziose corso Giulio Cesare 2 milioni , possibilità dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513831 adiacente via Nizza, 3 camere cucina bagno 15 milioni 600 mila. dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 centrale camera cucina servizio 6 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina palazzo signorile termo ascensore 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 mila mutuo.

CIT Cenisio 2 camere 17 milioni 500 mila mutuabili 70% Gianoncelli 541.519 535.072 517.048.
COLLEGNO libero cucina bagno 2 balconi 16 milioni necessitano 5 milioni subito resto convenirsi Gianoncelli. Tel. 541. 517.048 535.072.
COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932
COLLINA residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 637.572.
CORSO Belgio (via Oropa) conveniente camera cucina L. 6 milioni G. S. B. Torino Immobili. Telefonare 472.651 472.202.
CORSO Pal 22 prezzi molto vantaggiosi vendiamo spaziosi alloggi 1-2-3 camere cucina da milioni 800 a 9 milioni 750 mila. Consuledile 533.322.
CORSO Traiano vicinanze corso Unione spazioso camera tinello cucinino servizi 16 milioni sufficienti 8 milioni. Tel. 548.245.
CROCETTA libero costruzione signorilissima piano 5° vendo appartamento composto da salone ufficio tre cucina camera donna bingressi tripli bdil doppio L. 178 milioni trattabili. Tel. 510.860.
CROCETTA via Vespucci vendiamo in casa d'epoca 4 camere (mq 80) con 2 wc esterni, attualmente locale. Prezzo . Immobili Italia Telefono 585.836

EUROCASE libero barriera Milano via Botticelli recente 2 camere tinello cucinino servizi 10 milioni contanti resto mutuo 5% stabile signorile. Tel. 547.470 513.681 513.748 513.725
libero adiacente corso Marone camera servizio 11 milioni contanti milioni. Telefonare 513 748 513.725.

EUROCASE L libero corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi stabile decoroso riscaldamento box auto 28 milioni più dilazioni. Tel. 531 004 - 545.642 - 546 748
EUROCASE M libero via S. Secondo 2 camere cucina balcone cantina stabile epoca servizio privato 2 arie 5 milioni mila contanti più dilazioni. Tel. 546.748 - 556.387.
EUROCASE N libero Rivoli camera tinello cucinino servizi milioni dilazionabili. Tel. 531.003 - 545.642 - 546.748
EUROCASE O libero San Paolo 2 camere cucina servizi 2 balconi stabile decoroso con giardino milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 545.642 - 546 748 - 556.387 - 531.003.
EUROCASE P libero zona Crocetta camera 1° piano 3 milioni contanti 3 milioni dilazionabili. Tel. 545.642 - 546.748 - 531.
EUROCASE Q libero via Quart (zona S. Paolo) 2 camere cucina 2 balconi cantina riscaldamento. Tel. 546 748 - 556.387.

EUROCASE R libero corso Duca degli Abruzzi piano cucina servizi mento centrale stabile ristrutturato uso ufficio pagamento dilazionato. Tel. 531 003 - 545 642

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia . Tel. 746.096.
EUROEDILE via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. milioni 500 mila tel.
EUROEDILE vende Val Lagarina recente ingresso camera cucina bagno a L. 13 milioni 500 mila tel.
libero zona Parella spazioso alloggio ingresso due camere cucina bagno volendo tel.
vende Monginevro sissimo ingresso camera tinello cucinino piano rialzato tel.
EUROEDILE vende via Principessa Clotilde stesso stabile alloggi ingresso camera tinello cucinino da L. 11 . Tel. 746.096
Lombardia ben tenuto due camere cucina bagno completamente rifatto postiglio soffitta dilazioni 505601.
FINCI recentissimo adiacente piazza Pitagora 3 camere spogliatoio tinello cucinino doppi doppi ingressi dilazioni. Telefonare 505.691.
FINCI libero centrale via grandioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi . Telefonare 505.691.
GABETTI 5767 vende corso Grosseto camera tinello cucinino bagno ingresso cantina 18 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 adiacente via Po vende via Verdi camera cucina servizio cantina 5 milioni 300 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libero zona centralissima salone due camere doppi servizi ristrutturato 85 milioni dilazionabili.
GABETTI vende Borgo Vittoria via Baracca camera cucina bagno ingresso cantina 12 milioni meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende Grosseto via Orbetello tinello cucinino bagno 17 milioni dilazionabili.
GRIM Mattirolo, libero signorile piano attico soggiorno camera tinello cucinotto ampio terrazzo cantina milioni 500 mila. Tel. 723 - 746.213.
GRIMALDI Cenisia (v. Cesana) soggiorno camera tinello cucinino servizio 19 milioni. Telefono 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.
GRIMALDI Crocetta (v. Morosini) ammobiliato 2 camere tinello cucinino servizio 42 milioni. Telefono 011 - 505.921 ore 8,30 - 17,30.
GRIMALDI Mirafiori Nord libero, salonicino camere cucina abitabile servizio box auto, 105 milioni 500 mila. Telefonare 011 , ore 8,30 - 17,30.
IL MATTONE vende libero corso Racconigi piano alto spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 53 milioni sufficiente 30% in contanti. Tel. 531.927.
IL MATTONE libero corso U. Sovietica signorile costruzione 1970 spazioso 3 camere cucina bagno ingresso milioni meno mutuo sufficienti in contanti . Tel. 927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero corso Palermo camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale 8 milioni in contanti più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero via S. Paolo attico signorile 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 40 mq mansarda di 2 vani bagno ingresso 55 milioni meno mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

vende libero via Nizza recente spazioso soggiorno cucinino servizi termoascensore 13 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero corso Potenza signorile costruzione spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 47 milioni meno mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero corso Francia (p.za Massaua) camera cucina ingresso bagno 5 milioni contanti più dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero Vittorio Emanuele decoroso 2 servizio interno 3 milioni in contanti più dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero Mirafiori signorile costruzione nuova saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto 75 milioni meno mutuo fondiario. Tel. 531 927 - 532.760.
IL MATTONE liberi stessa p.za Sofia recenti camera cucina ingresso bagno a partire da 14 milioni sufficienti in contanti 5 milioni resto dilazioni. Tel. 531.927 - 532.760.
IN stabile decoroso zona S. Paolo vendiamo 2 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila. Consuledile 533.322.
ITALIA 61 vendesi recente tre camere cucina servizi box e salone tre camere cucina biservizi mutuo stessa casa tel. 6505539 6508479.
LIBERO adiacente corso Q. Sella appartamento su due piani due saloni pranzo tre camere studio cucina 4 servizi lavanderia ripostigli due box auto Unioncase 549777
LIBERO adiacenze corso Racconigi via Modane spazioso camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 548.245.
LIBERO adiacente corso Dante signorile saloncino 2 camere cucina arredata servizi ottime rifiniture 50 milioni più mutuo Centro Immobiliare. Tel. 548.153 - 516.229.
LIBERO Borgaro recente signorile camera tinello cucinino servizi volendo box mutuo fondiario. Tel. 513.022 - 530.880.
LIBERO Cascine Vica corso Francia spazioso 2 camere tinello cucinino 37 milioni sufficienti 29 milioni. Tel. 513.022 - 530.880.
LIBERO Cascine Vica panoramico spazioso 3 camere cucina servizi eventuale mutuo fondiario. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821
LIBERO Collegno via Oberdan recente una camera tinello cucinino box 31 milioni 500 mila meno mutuo fondiario Gabetti 5767
LIBERO Lecce angolo corso Peschiera lussuoso recente mansardato salone cucina servizi. Tel. 513.022 - 547.821 - 530.880
LIBERO Mirafiori recente panoramico signorile camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880
LIBERO Rivoli 2 camere cucina servizi posto auto 28 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Tel. 513.022 - 530.880 - 547 821
LIBERO via Bardonecchia 2 camere tinello bagno casa 18 anni ascensore 6° piano panoramico. Telefono 485.255.

LIBERO

via P. Del Brennero 30 camera tinello cucinino. Lux Case 546.476.

via Thures (adiacente corso Francia) vendesi 2 camere tinello cucinino piano alto. Tel. Immocasa 592.484.
LIBERO zona Parella spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 500 mila sufficienti 23 milioni. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821.

L'IMPRESA (A) stabile in blocco via Mollieres (Francia) 9 vani più basso fabbricato 50 e mutuo bancario 835.252.
L'IMPRESA fraziona via Magenta (Crocetta) 1-3 camere cucina servizi da 6 milioni a 12 milioni e mutuo bancario 835.252.
fraziona via Cigna (Barriera Milano) 1-3 camere cucina servizi da 5 milioni a 10 milioni e mutuo bancario 835.252.
L'IMPRESA libero via San Bernardino (San Paolo) 2 camere tinello servizi 24 milioni e mutuo bancario 835.252
L'IMPRESA libero via Bena (Francia) camera cucina servizio milioni e mutuo bancario 835.
L'IMPRESA zona San Paolo cucina milioni e bancario 835.252.
L'IMPRESA libero via Belnette (Lingotto) 2 camere cucina 13 milioni e mutuo bancario 835.252.
L'IMPRESA libero via Stradella (Madonna di Campagna) camera cucina servizi 10 milioni e mutuo bancario 252.
in blocco v. Buniva 26 vani 3 mun negozio 1 magazzino 70 milioni e mutuo bancario 835.252.
Barge (San Paolo) camera cucina servizi 5 milioni e bancario 835.252.
A libero Francia (Aeronautica) camera tinello recente signorile 19 milioni dilazioni. Tel. 753.989.
MAIORA B vende Giulio in stabile d'epoca completamente ristrutturato 2 e 3 vani a partire da 11 milioni in contanti più 10 milioni dilazionabili. Tel.
C occupati corso Vittorio (zona Francia) stessa casa signorili 2-3 camere cucina 29 e 35 milioni. Dilazioni. Tel. 753.989.
corso Vittorio stessa stupende completamente ristrutturate 1-2 camere cucinotta bagno prezzi lancio. Immobilcase vende. Telefono
MONO bicamere ottimo prezzo investimento vende. Tel. 510.860.
a sole L. 5 milioni corso Belgio G.S.B. Torino Immobili. Tel. 472.651 472.202.
NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 piazza Carducci libero signorile 4 camere cucina servizi mutuo e dilazioni
NUOVO studio 544.908 - 531.475 Madonna di Campagna (via Luini) libero recente camere tinello cucinino servizi.

(continua)

Due gol al Raba Eto non cancellano una mediocre prestazione

Juve, restano i problemi

Il due [illegible] [illegible] ottenuto ieri sera davanti [illegible] [illegible] pubblico prima festante, successivamente perplesso ed infine rinfrancato, dovrebbe consentire [illegible] Juventus di accedere [illegible] turno seguente in Coppa delle Coppe. Non crediamo possibile infatti che il [illegible] Eto riesca a rovesciare i termini della situazione nel match di ritorno a Gyoer. Il successo bianconero [illegible] ieri sera va salutato come risultato importante dopo il debutto disastroso di domeni[illegible] [illegible] contro il Bologna. Ma è un [illegible] che non deve far dimenticare i molti problemi che [illegible] assillano la squadra [illegible] Trapattoni.

[illegible] domenica [illegible] gli ex campioni d'Italia potevano comunque appellarsi alla sola attenuante [illegible] gioco totalmente rinunciatario dell'avversario, questa volta possono tirare in gioco molti elementi che hanno reso poco chiara un'esibizione che pure [illegible] è conclusa [illegible] un lusinghiero punteggio. Innanzitutto diciamo del gioco intimidatorio applicato dagli uomini di Kovacs. Ogni qualvolta un bianconero si proiettava nei pressi dell'area di rigore magiara veniva atterrato senza tanti complimenti. Un espediente che ha finito per innervosire chi dalla gara doveva trarre immediato ed assoluto profitto [illegible] chi, [illegible] la Juventus appunto, [illegible] tuttora alla ricerca di formule offensive.

La Juventus replicava con gioco altrettanto duro, ma la bagarre le nuoceva: fino ai «sedici metri» manovra abbastanza sollecita e lineare, poi l'ingranaggio si inceppava. Causio era continuamente oggetto di gioco pesante. Cercava spunti nella [illegible] centrale [illegible] lasciava varchi enormi sul lungo-linea destro che Gentile [illegible] sapeva [illegible] non poteva percorrere, forse perché alla ricerca di una sufficiente condizione fisica. Bettega non si districava dalla rete preparatagli da Kovacs; Fanna appariva volenteroso ma poco convinto dei mezzi di cui dispone. Il lungo lavoro ai fianchi non bastava per mettere l'avversario al tappeto.

Prandelli [illegible] Tavola cucivano il gioco con molta attenzione. Non hanno la personalità di Benetti e [illegible] Furino. [illegible] non gettiamogli la [illegible] addosso, anche perché si dimostravano addirittura più ordinati, diligenti e meno frenetici [illegible] molti colleghi più anziani. La difesa non correva pericoli; Scirea era già il libero impeccabile (ha commesso un solo errore ieri sera, nel primo tempo) che tutti conoscono. Cabrini [illegible] più efficiente di domenica [illegible] Bene Cuccureddu che sostituiva nel finale Prandelli. Per Brio un lavoro [illegible] ordinaria amministrazione. [illegible] di gol non una traccia.

Eppure la squadra dimostrava grande volontà [illegible] determinazione ed una rinnovata fame di successi. [illegible] la volontà non basta. Trapattoni sta lavorando sodo [illegible] con molto impegno. Non [illegible] facile inserire due centrocampisti nuovi in un telaio [illegible] che il collettivo non [illegible] risenta. Non è facile cambiare ad ogni match un partner a Bettega senza conseguenze pratiche. Poi c'è la convivenza tra Fanna e Causio: [illegible] abituati a giocare a destra. Quando sono insieme devono compiere enormi sforzi di concentrazione (Fanna soprattutto) per evitare congestioni [illegible] per non disturbarsi. Fin quando gli automatismi non [illegible] più naturali verrà meno la spontaneità, la creatività, la incisività.

[illegible] «punta» e subito gol

Trapattoni capiva che andava cambiato qualcosa e decideva, giustamente a nostro avviso, di togliere [illegible] centrocampista (i meriti di Tavola non vanno discussi) e d'inserire una terza punta. Marocchino [illegible] Fanna giocava[illegible] più avanti, Bettega si appostava più indietro, pronto ad affondare i colpi. Veniva il primo gol (un po' fortunoso) ed arrivava il raddoppio su calcio di rigore. E solo a quel punto [illegible] vedeva una Juve apprezzabile, libera da complessi, fiduciosa (Zoff molto spesso va ripetendo che alla squadra manca soltanto un risultato) e sul piano atletico globalmente preparatissima (è questo un grosso merito di Trapattoni), capace di chiudere in bellezza e di regalare il sorriso [illegible] tifosi.

Il successo è legittimo e libera da recenti incubi. Ma non deve illudere. C'è tanto da lavorare, ci sono [illegible] nismi da perfezionare, ci sono [illegible] da eliminare, rendimenti da incrementare, condizioni fisiche di un paio di singoli da completare (Gentile e Bettega). Non dimentichiamo poi che ieri [illegible]era ad un certo punto c'erano tanti giovani in campo. [illegible] i giovani, si sa, hanno bisogno [illegible] tempo per capire [illegible] per farsi capire. Un miglioramento rispetto al match [illegible] il Bologna c'è stato. Ma deve essere un punto di partenza. Altrimenti la Vecchia Signora andrà incontro [illegible] molte delusioni.

Angelo Caroli

I fischi del pubblico non spaventano Tavola

«Era importante vincere non dare spettacolo»

Pietro Fanna sembra più sereno: non tenta neppure di negare che quello [illegible] ieri sera sia stato per lui l'ennesimo esame da che veste la maglia [illegible] Juventus. Il friulano è senza dubbio il giocatore italiano sottoposto al maggior stress psicologico di questi ultimi anni: [illegible] continuo tira e molla che certo [illegible] gli ha giovato. Contro il Raba Eto comunque Fanna non [illegible] affogato, non ha offerto una prestazione di valore mondiale, ma ha dimostrato grande volontà.

Secondo [illegible] tifosi del Comunale [illegible] troppo po[illegible]. Fanna infatti non [illegible] stato risparmiato dai cori di scherno [illegible] da terribili bordate di fischi, certamente le più sonore che le mura dello stadio abbiano sentito in questi ultimi anni. Ma Pietro non teme le critiche purché in buona fede: «Io accetto — *dice* — il giudizio degli altri, vorrei che si capisse la mia situazione. Non è facile giocare nelle mie condizioni: dopo tre anni di attività parziale ho bisogno solo di fiducia [illegible] tranquillità per ritrovarmi. Posso immaginare che la gente sia scettica [illegible] questo punto nei miei confronti, ma solo giocando potrò dimostrare cosa valgo».

Esplicitamente quindi Fanna chiede a Trapattoni che gli restituisca quella maglia che ha avuto in prestito (per poco) in questo avvio di stagione. «La posizione diversa — *spiega* — non mi preoccupa più di tanto. Anch'io accuso battute a vuoto ma [illegible] tutta la squadra che deve assimilare i nuovi schemi di gioco».

Adesso staremo a vedere le decisioni di Trapattoni. Probabilmente anche a Catanzaro (altro campo in cui ci sarà da battagliare) la Juventus sarà priva di Virdis. Fanna avrà quindi modo di concedere il bis [illegible] di dimostrare veramente se ha o no doti da combattente. I compagni ieri sera hanno invece ampiamente dimostrato che quando gli avversari mettono la partita sul piano del puro scontro fisico non hanno da invidiare niente [illegible] nessuno. La Juve infatti ha risposto al gioco intimidatorio praticato all'inizio della partita dagli ungheresi dimostrando, almeno da quel punto [illegible] vista, di possedere tanta grinta.

I bianconeri rifiutano però le accuse di gio[illegible] duro lanciate dagli uomini di Imre Kovacs. Dice Tardelli: «Loro hanno iniziato [illegible] un gioco violento: otto falli in due minuti mi pare [illegible] un vero record. Noi allora ci siamo adeguati perché proprio stupidi non siamo [illegible] li abbiamo calmati. Una cosa è sicura: in Ungheria troveremo [illegible] clima difficile, anche se questi due gol ci mettono in condizioni [illegible] giocare abbastanza tranquilli».

L'importanza dei due gol segnati è sottolineata anche da Tavola. Il centrocampista, che Trapattoni ha sostituito nel secondo tempo per inserire Marocchino, nonostante che forse ben altri e più illustri compagni avrebbero meritato l'esclusione, insiste sul fatto che ieri [illegible] bisognava guardare più di tutto al punteggio finale: «Non abbiamo gio-

cato bene, è vero, ma in queste partite conta soprattutto il risultato. Nulla da eccepire sulla mia sostituzione: a Trapattoni serviva [illegible] punta [illegible] più e mi sembra che i fatti gli abbiano dato ragione».

Un altro che ogni volta deve giocarsi tutto in pochi attimi di gioco [illegible] Marocchino. «Eppure ieri sera — *dice sconsolato* — ho commesso errori stupidi, non riuscendo [illegible] fare neppure una di quelle [illegible] che [illegible] fare. E' difficile entrare a freddo e giocare bene, eppure [illegible] ho altra scelta [illegible] voglio conquistarmi un po' di spazio».

Una serata decisamente storta quindi, anche se il risultato finale premia la Juventus [illegible] le spalanca praticamente le porte della qualificazione. Trapattoni era molto nervoso ieri sera, non ha accettato critiche ed ha assolto buona parte dei suoi. Il Trap forse è ottimista ed [illegible] giusto che sia così, visto che ha la possibilità di tastare quotidianamente il polso alla squadra. Bisognerebbe invece verificare il parere dei tifosi, che hanno abbandonato lo stadio [illegible] musi lunghi e quasi rassegnati ad una nuova stagione di sofferenze.

Fabio Vergnano

Il computer ha deciso...

Juve campione secondo Pierino

Pierino (la peste) [illegible] un simpatico cervello elettronico chiamato a rispondere a domande calcistiche. Pierino [illegible] ha avuto esitazioni ed ha indicato nella Juventus la squadra vincitrice del campionato 1979/80. L'iniziativa è del nuovo quotidiano [illegible] informazione milanese. I redattori hanno fornito al cervello elettronico molti dati, [illegible] il [illegible] della società, l'organizzazione, la capacità dell'allenatore, il parco giocatori, [illegible] passione dei tifosi, i rapporti con l'arbitro, il comportamento della squadra sul mercato.

Pierino ha elaborato i dati ed ha emesso [illegible] senten[illegible] [illegible] punteggio finale dovrebbe essere questo. Usia[illegible] il condizionale non per mancanza di fiducia nei confronti del cervellone, ma per un atto di cautela che nel calcio non guasta mai (il cervello [illegible] ha tenuto conto dei pali, dei rigori, degli infortuni). Juven[illegible] punti 44, Milan 42, Inter, 39, [illegible] e Torino 35. Retrocedono, sempre secondo Pierino, [illegible] Bologna, il Pescara ed il Cagliari.

Le classifiche parziali hanno invece emesso questo verdetto:

La «rosa» più ricca: 1. Juventus 2349; 2. Milan 2252; 3. Inter 2083; 4. [illegible] 1863; 5. Torino 1860; 6. Napoli 1753; 7. Perugia [illegible] 8. Udinese 1590; 9. Ascoli 1535; 10. Lazio 1417; 11. Fiorentina 1306; 12. Avellino 1259; 13. Catanzaro 1252; 14. Pescara 1198; 15. Bologna 1092; 16. Cagliari 919.

La società più potente: 1. Juventus 86; 2. Perugia 83; 3. [illegible] 81; 4. Milan, Inter [illegible] Catanzaro 78; 7. Torino [illegible] Udinese 77; 9. Cagliari 76; 10. Fiorentina e Lazio 75; 12. Napoli 74; 13. Bologna 73; 14. Ascoli 72; 15. Avellino 68; 16. Pescara 66.

I tecnici più bravi: 1. Torino [illegible] Roma 250; 3. Juventus 248; 4. Perugia 245; 5. Inter 243; 6. Milan e Lazio 241; 8. Napoli 232; [illegible] Catanzaro 227; 10. Fiorentina e Cagliari 225; 12. Ascoli 208; 13. Pescara 197; 14. Bologna e Avellino 196; 16. Udinese 192.

L'ambiente più favorevole: 1. Juventus 162; 2. Inter, Milan, Napoli e Torino 157; 6. Perugia 152; 7. Catanzaro 150; 8. Ascoli, Fiorentina e Roma 147; 11. Udi[illegible] 145; 12. Bologna, Cagliari e Lazio 142; 15. Avellino 137; 16. Pescara 132.

La [illegible] finale dà questo risultato: Juventus (2444) [illegible] punti; [illegible] (2245) 42; Inter (2177) 39; [illegible]ma (1958) 35; Torino (1953) 35; Napoli (1842) 33; Perugia (1731) 31; Udinese (1675) 30; Ascoli (1619) 29; Lazio (1507) 27; Fiorentina (1395) 25; Catanzaro (1340) 24; Avellino (1336) [illegible]4; Bologna (1284) 23; [illegible]escara (1172) 21; Cagliari (1008) 18.

Dalla «battaglia» di Stoccarda esce battuto di misura

Toro con carattere (finalmente)

Note positive e negative per la squadra di Radice

Ritrova Graziani perde Zaccarelli

Zaccarelli ieri [illegible] all'arrivo [illegible] Caselle (foto Tartaglia)

[illegible] NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — *I giornali tedeschi parlano di un Torino sorprendente per la resistenza atletica e per le qualità di alcuni singoli (Graziani [illegible] il più esaltato) ma anche di un Torino piuttosto duro [illegible] scorretto. Ieri sera negli spogliatoi Radice ha già anticipato la risposta, accusando l'arbitro di essere stato molle soprattutto con la squadra di casa. Ma qui a Stoccarda Hansi Müller non si tocca, [illegible] il fatto che l'abbiano fatto qualche volta volare per aria ha certamente disturbato. Del resto, il Torino non aveva altra chance che impostare una gara sulla marcatura a uomo molto stretta, sul raddoppio delle marcature stesse, sull'accorciamento delle distanze fra i reparti in modo da non lasciar filtrare l'attacco avversario. Infatti, sono filtrati soltanto due palloni pericolosi verso Terraneo che li ha respinti con bravura. Il gol è arrivato con un tiro-cross in partenza innocuo, che si sarebbe perso dall'altra parte del campo [illegible] [illegible] avesse incontrato malauguratamente nella mischia il corpo di Danova.*

Un Torino tatticamente forte, [illegible] valido nei singoli malgrado la nuova «disgrazia» rappresentata dall'infortunio [illegible] Zaccarelli. Se c'è un elogio da fare [illegible] granata in questa occasione, dimenticando per [illegible] attimo il risultato negativo [illegible] quello di aver dimostrato una capacità di concentrazione che raramente avevamo riscontrato [illegible] altre occasioni. Radice ha scelto bene le marcature, [illegible] all'inizio ovviamente con Salvadori su Hansi Müller le cose andavano meglio, anche [illegible] Mandorlini non ha affatto demeritato: ma l'esperienza non [illegible] improvvisa, e in qualche occasione il ragazzo [illegible] è lasciato scavalcare ingenuamente, pur avendo disputato una partita encomiabile.

Difficile, anche ingeneroso, fare una classifica di merito fra i granata. Certamente, Graziani ha confermato in pieno sull'erba del Nekarstadion di essere tornato in gran forma, di [illegible] di nuovo quel centravanti «europeo» che tutto il Continente invidiava ad Enzo Bearzot. Il quale Bearzot può contare di nuovo [illegible] un attaccante che rientra, che contrasta, che dribbla, che punta [illegible] rete e che tira. Difficile chiedere altro ad [illegible] giocatore d'attacco.

Sul livello di Graziani, Eraldo Pecci, che non soltanto ha fatto da filtro al centro del terreno, ma è stato il più pronto [illegible] lo stesso Graziani [illegible] con Pileggi a fare [illegible] utilissimo pressing sulla difesa avversaria. In difesa, Danova [illegible] ha sbagliato una palla (a parte quella dell'autogol), Volpati ha domato una vecchia volpe come Volkert, annullando tutte le perplessità di chi ancora non lo credeva adatto al gioco granata; Vullo ha lottato al limite delle sue forze contro Kelsch, ha commesso qualche fallo plateale che ha innervosito [illegible] folla, una folla che non poteva sapere che erano falli di irruenza e [illegible] certo di cattiveria. Vullo è riuscito anche [illegible] essere puntuale nelle proiezioni offensive, basti pensare che ha fallito [illegible] un soffio il gol del pareggio.

Adesso ci sono quindici giorni per fare i pronostici sull'andamento del match di ritorno. E' certo però che la squadra di [illegible] sera, era paradossalmente adatta, malgrado le assenze, ad una partita come quella che ha impostato: [illegible] di contenimento, ma di attenta marcatura e di efficace contropiede. In casa per rimontare il goal bisognerà attaccare [illegible] fondo. Graziani [illegible] in gran forma, ma [illegible] solo non può far molto perché i difensori [illegible] accentrano [illegible] di lui. Pulici guarisca in fretta, Radice certamente ha bisogno di lui, in un complesso che a Stoccarda ha dimostrato di essere già ad [illegible] alto livello di rendimento.

Bruno Perucca

DAL [illegible] INVIATO

STOCCARDA — Bravi, Bravissimi. Hanno perso la partita, ma da tempo non si vedeva il Torino giocare così: proprio da «Toro», lottando su tutti i palloni, senza lasciarsi intimorire da un avversario che giocava le [illegible] notevoli carte con decisione estrema, sospinto da un pubblico scatenato. Il Torino ha tenuto, ha ribattuto colpo su colpo, [illegible] si è lasciato prendere dalla trappola del nervosismo, ha avuto la sua solita, inevitabile ormai, dose di sfortuna, prima con la traversa colpita da Pecci e poi con l'ennesimo infortunio che ha colpito Zaccarelli: probabile distor[illegible] ai legamenti del ginocchio destro, dopo [illegible] gara giocata ad [illegible] livello impeccabile.

Proprio di lui vogliamo cominciare a parlare: sembrava che non dovesse farcela (già a Cagliari aveva stretto i denti ed [illegible] andato [illegible] campo anche [illegible] le [illegible] condizioni non erano perfette) [illegible] diceva alla vigilia: «*Non sono certo [illegible] massimo della condizione, ma stavolta non c'è scampo: bisogna giocare, mettercela tutta, [illegible] ci si può tirare indietro*». Ha voluto rischiare, con coraggio, ma la sorte lo [illegible] [illegible] una volta tradito. Non [illegible] lo meritava. E' stato veramente uno del Toro, non si può aggiungere altro: l'aver contenuto i termini [illegible] sconfitta, che lascia buonissime speranze per il Torino [illegible] continuare [illegible] Coppa Uefa [illegible] quindi deve [illegible] considerata in termini altamente positivi (prima di giocare, chiunque avrebbe firmato un risultato del genere), spetta anche [illegible] lui, al granata più sfortunato.

Abbiamo scritto ieri molto chiaramente che per domare questo Stoccarda ci voleva un Torino di carattere, una squadra [illegible] paura di dare [illegible] ricevere colpi, composta da gente che sapesse soprattutto lottare. Bene, è stato davvero così, gli italiani (e sono tanti) che lavorano a Stoccarda [illegible] [illegible] sono andati [illegible] testa alta: hanno visto e sostenuto una squadra [illegible] loro Paese che ha bravamente contenuto i tedeschi, che alla vigilia sembravano scatenati. [illegible] calcio è anche questo, una prova di carattere ed il Torino di Radice ha dimostrato [illegible] possederne molto. Sembrano — e probabilmente sono — parole molto grosse, ma vanno soprattutto [illegible] coloro che lavorano all'estero [illegible] che aspettano una squadra italiana per prendersi la loro innocente rivincita. Ed una rivincita può venire anche da una sconfitta, quando si gioca così. C'è ancora la partita al Comunale ed i tedeschi [illegible] ne accorgeranno.

Cambierà anche l'arbitro, c'è da augurarsi. Perché questo signore portoghese ne ha fatte di tutti i colori. Non stiamo [illegible] difendere il Torino — che [illegible] ne ha bisogno — ma diciamo almeno che il direttore di gara non [illegible] stato all'altezza della situazione, travolto da un avvenimento più grande di lui. In [illegible] partita importante di Coppa Uefa ci si poteva aspettare di meglio, anche [illegible] le sue decisioni non sono state determinanti negli episodi decisivi della partita.

[illegible] Torino ha perso anche [illegible] parecchia sfortuna nell'azione decisiva: il pallone sarebbe finito abbondantemente fuori se non fosse stato deviato da un difensore proprio all'ultimo momento. Inoltre, come abbiamo già detto, Pecci ha colpito [illegible] traversa, Graziani [illegible] tirato sempre con prontezza, nel finale Vullo [illegible] sfiorato il gol. Sarebbe stato [illegible] pareggio che il Torino avrebbe senza dubbio meritato. [illegible] [illegible] andata così, certo che lo Stoccarda [illegible] [illegible] rivelato una bestia molto meno brutta rispetto a come [illegible] l'avevano dipinta. O, forse, è stato il Torino a ridimensionarla. Arrivederci al Comunale, per la partita di ritorno: la [illegible] [illegible] Coppa è apertissima.

Beppe Bracco

● Questa [illegible] (22,30) Graziani [illegible] il campionato di [illegible] degli schermi dell'emit[illegible] privata GRP. La trasmissione, [illegible] a[illegible] in onda [illegible] i giovedì sera, dura circa cinquanta minuti e si articola in [illegible] parti. [illegible] prima Graziani [illegible] il conduttore (Enrico Helman) parleranno dei fatti più importanti della [illegible] calcistica; nella seconda verrà data via libera alle [illegible] e [illegible] spettatori potranno rivolgere all'attaccante granata [illegible] [illegible] qualsiasi genere.

Stoccarda. Due fasi della partita: Graziani [illegible] azione e (sotto) [illegible] [illegible] parata [illegible] Terraneo

Il tempo giusto per la frutta in barattolo

Segreti di frati peccati di gola

Raccogliere (o anche soltanto, ahimè, comperare) [illegible] fresca e verdura di stagione, e conservarle. Mille sono le ricette, centomila gli accorgimenti [illegible] i «trucchi» per riuscire [illegible] tenere nei barattoli [illegible] vetro ciò che ci piace, [illegible] gustarlo quando [illegible] stagione di maturazione è lontana, ritrovando profumi [illegible] sapori autentici. Ci sono, tra tutte, le preziose ricette dei frati raccolte [illegible] Savina Roggero nel [illegible] lungo viaggio tra i conventi d'Italia. Dal libro «I segreti dei frati cusinieri» (Oscar Mondadori, 2200 lire), ecco dunque — per gentile concessione [illegible] — le conser[illegible] dei [illegible] raccolte da Savina Roggero. [illegible] conservare, anche le ricette.

FOGLIE DI VITE SOTT'OLIO (Marche)

Si scelgono venti belle foglie di vite, perfettamente intatte, si strofinano con una salvietta inumidita, a [illegible] a una, [illegible] si tuffano in una larga pentola piena di acqua salata in ebollizione. Si lasciano sobbollire per tre minuti, quindi [illegible] estraggono con una paletta forata, [illegible] allargano su un canovaccio disteso sul tavolo e si asciugano delicatamente. Infine si dispongono, [illegible] strati, in un [illegible] perfettamente pulito irrorandole man mano abbondantemente di olio d'oliva di ottima qualità, pressandole [illegible] volta [illegible] volta perché non risultino degli spazi vuoti tra uno strato [illegible] l'altro. Si ricoprono ancora di olio [illegible] si chiudono ermeticamente.

A somiglianza della cucina greca, queste foglie venivano usate nei tempi passati nella cucina di certi monasteri per racchiudere all'interno di ognuna (a guisa di pacchettino tenuto insieme con qualche giro di filo) dei piccoli pezzi di cacciagione da cuocersi al forno, oppure per sfruttare dei residui di [illegible] arrostita, tritata con un pochino di salsiccia spellata, erbe aromatiche e profumo di aglio; [illegible] questo modo se [illegible] ricavavano dei «fagottini» che si facevano poi cuocere [illegible] un sugo di cipolla [illegible] pomodoro. Il risultato era quanto mai economico e certamente saporito. Avendo a disposizione delle foglie di vite, val la pena di provare la ricetta.

LAMPONI ALLO SCIROPPO (Piemonte)

Si puliscono nel solito modo un chilo [illegible] lamponi freschi, poi se [illegible] passano quattrocento grammi al setaccio, si pesa il succo ricavato e [illegible] amalgama, in [illegible] casseruola, a un'uguale dose di zucchero. Si rimescola su fuoco basso e si porta il tutto alla consistenza di un denso sciroppo. Si sistemano i rimanenti lamponi nei vasetti ricoprendoli con lo sciroppo intiepidito, si chiudono ermeticamente e si fanno sterilizzare per quindici minuti, poi si estraggono dall'acqua, si asciugano e si pongono in luogo buio [illegible] aerato. Si può anche aggiungere nei vasetti qualche pezzetto di stecca [illegible] vaniglia in modo da rendere i lamponi ancor più profumati.

MELANZANE SOTT'OLIO (Calabria)

Si sbucciano due chili [illegible] belle melanzane, si affettano, si dispongono su un tagliere ben allineate e si cospargono leggermente di sale: si lasciano riposare così per un'intera giornata, poi si strizzano bene in [illegible] canovaccio.

Si pone allora al fuoco una pentola piena di due terzi di acqua [illegible] uno di aceto [illegible] si porta il liquido a ebollizione. Vi si tuffano quindi dentro, man mano, le fettine di melanzane [illegible] si fanno cuocere per due minuti, quindi si estraggono con un mestolo forato e si lasciano asciugare su una salvietta ben distesa sul tavolo.

Quando saranno ben asciutte, si introducono le fette di melanzana in un vaso di vetro [illegible] giusta capienza, perfettamente pulito, e si alternano [illegible] strati con fettine sottili di aglio e, volendo, qualche pezzettino di peperoncino rosso piccante.

Si aggiunge quindi a poco [illegible] poco olio di oliva di ottima qualità, controllando che ogni strato di fettine [illegible] risulti ben coperto.

Si chiude ermeticamente [illegible] vaso e [illegible] ripone in luogo buio e aerato.

E' opportuno gustare le melanzane così preparate almeno due mesi dopo la loro sistemazione nel vaso.

MELE ALLO SCIROPPO AROMATIZZATO (Veneto)

Si sbucciano due chili di mele renette, poi si tagliano [illegible] spicchi eliminandole torsoli [illegible] semi, si tuffano [illegible] una terrina con acqua [illegible] limone per evitare che anneriscano, quindi si sgocciolano e si versano in una pentola piena d'acqua in ebollizione lasciandole sbollentare per tre minuti. [illegible] estraggono dall'acqua con un mestolo bucato [illegible] pongono ad asciugare su un canovaccio disteso sul tavolo.

Si prepara poi uno sciroppo mischiando in [illegible] casseruola due chili e trecento grammi [illegible] zucchero a due bicchieri di acqua abbondanti: si aggiunge un pizzico generoso [illegible] polvere di cannella, si rimescola [illegible] dopo [illegible] decina [illegible] minuti [illegible] lenta ebollizione dello sciroppo si toglie [illegible] recipiente dal fornello. Si lascia intiepidire il composto, si mischia a una cucchiaiata di gin, quindi si versa sui quarti [illegible] mele disposti in vasi perfettamente puliti. [illegible] chiudono questi ermeticamente e si fanno sterilizzare per tre minuti.

CONSERVAZIONE [illegible] MELE [illegible] NATURALE
(Trentino-Alto Adige)

[illegible] sbucciano tre chili di mele renette scelte [illegible] si tagliano [illegible] spicchi dopo [illegible] asportato il torsolo e i semi.

Si soffrega ogni spicchio di mela [illegible] mezzo limone per evitare che la polpa della mela possa annerire, quindi si sistemano nei vasi perfettamente puliti, si chiudono ermeticamente [illegible] si fanno sterilizzare per quarantacinque minuti.

Questo semplicissimo metodo consente di avere a disposizione i pezzi [illegible] mele già sbucciati in qualsiasi [illegible] dell'anno, pronti per [illegible] utilizzati per composte di frutta varie o torte di mele.

CONSERVAZIONE [illegible] MELONE AL NATURALE
(Puglia)

Si deve [illegible] disposizione un bel melone a giusta maturazione e molto profumato: se ne eliminano la scorza e i semi, poi si taglia a fettine e, se queste sono troppo lunghe, [illegible] dividono ancora [illegible] metà.

[illegible] collocano quindi [illegible] strati, alternandole a poco zucchero, nei [illegible] a chiusura ermetica, badando a pressarle leggermente [illegible] mano per evitare che si creino degli spazi vuoti [illegible] uno strato [illegible] l'altro. Dopo aver chiuso i vasi, questi si fanno sterilizzare per venti minuti. Si conservano in luogo scuro e aerato.

Volendo rendere più profumate le fettine di melone, si può aggiungere un pezzetto di stecca di vaniglia prima che i vasi siano sterilizzati.

CONSERVAZIONE DELLE MORE AL NATURALE
(Lazio)

[illegible] scelgono le [illegible] migliori, ben mature [illegible] intatte, poi si collocano nei vasi perfettamente puliti [illegible] pressarle, spolverizzandole in ultimo con due abbondanti cucchiaiate di zucchero.

Si chiudono ermeticamente i vasi [illegible] si fanno sterilizzare per venti minuti.

E' importante che le [illegible] vengano pulite [illegible] cura [illegible] non bagnate poiché risulterebbero imbibite [illegible] umidità e ciò [illegible] controindicato per la loro conservazione.

E' anche indispensabile utilizzarle appena colte, poiché sono frutti molto delicati e soggetti [illegible] ammuffire rapidamente.

CONSERVAZIONE DELLE [illegible] AL NATURALE
(Trentino-Alto Adige)

Si sbuccia un chilo di pere [illegible] giusta maturazione, si dividono in quattro parti, si liberano del torsolo [illegible] dei semi e [illegible] strofinano man mano con mezzo limone per evitare che possano annerire.

[illegible] sistemano a strati in [illegible] vaso di vetro capace, spolverizzandole con poco zucchero, quindi si chiude [illegible] recipiente in modo ermetico e [illegible] fa sterilizzare per quarantacinque minuti.

Durante il periodo [illegible] cui la frutta [illegible] più cara perché meno abbondante, [illegible] pere così preparate possono risultare un ottimo soccorso come complemento finale di un menù.

CONSERVAZIONE DELLE PESCHE AL NATURALE
(Basilicata)

Si pelano due chili [illegible] belle pesche gialle, a giusta maturazione, poi si dividono a metà e si pongono [illegible] vasi perfettamente puliti aggiungendo, prima di chiuderli, una cucchiaiata [illegible] zucchero per [illegible] vaso. [illegible] fanno sterilizzare poi i vasi per quaranta minuti.

Per sbucciare le pesche [illegible] facilità [illegible] consigliabile immergerle per qualche minuto in acqua bollente; in questo modo l'operazione risulterà facilissima.

Esiste anche [illegible] altro sistema per conservare le pesche [illegible]tere, al naturale: si tratta [illegible] forarle [illegible] e là [illegible] grosso [illegible] poi farle [illegible] per tre minuti in acqua bollente; si passano quindi sotto [illegible] getto dell'acqua fredda, si asciugano [illegible] molta cura, si sistemano negli appositi vasi a chiusura ermetica [illegible] si fanno sterilizzare per tre quarti d'ora.

FICHI ACERBI IN SCIROPPO PROFUMATO
(Liguria)

Si pesa un chilo di piccoli fichi acerbi, si forano qua e là con [illegible] grosso ago e si lasciano riposare per tre giorni in una catinella, ricoerti d'acqua, avendo [illegible] di cambiare quest'ultima ogni dodici ore.

Si pone quindi un chilo di zucchero in una pentola di terracotta, si mischia [illegible] duecentocinquanta grammi circa di acqua [illegible] aggiunge un sacchettino, preparato con un poco di garza, contenente: [illegible] pezzetto di stecca di vaniglia, un pezzetto di cannella, due chiodi di garofano, una scorzetta di limone. [illegible] lascia addensare lo zucchero alla consistenza di uno sciroppo e dopo dieci minuti si tuffano in questa densa miscela profumata i fichi interi, in precedenza ben sgocciolati e asciugati.

[illegible] fanno cuocere adagio fino [illegible] quando lo sciroppo acquista un colore verdognolo e diventa trasparente, si mischia allora al tutto [illegible] succo di mezzo limone e la scorza grattugiata [illegible] un limone intero, si mescola accuratamente, poi si ritira [illegible] fornello, si lascia raffreddare la preparazione, si versa [illegible] un vaso perfettamente pulito e si chiude ermeticamente.

Al momento di mettere i fichi sciroppati nel vaso, si deve eliminare il sacchetto di [illegible] contenete gli aromi.

E' bene conservare il vaso, per un periodo non superiore [illegible] tre mesi, in luogo aerato e scuro.

La vita inquieta del

Mento e bocca affiorano da un'enorme cravatta a farfalla. Rivoli di sudore gli solcano la fronte. «Tre birre, due aranciate e una coca», «un gelato crema cioccolato [illegible] fragola e [illegible] coppa mista con panna», «due affogati [illegible] frappé».

Una vorticosa girandola di messaggi di questo tipo bombarda [illegible] il cameriere, che annaspa tra vassoi bicchieri e cannucce mentre [illegible] un braccio nel tentativo di mantenere [illegible] difficile equilibrio.

«Cameriere, per favore due sedie qui», «senta, la spremu[illegible] di pompelmo con ghiaccio [illegible] senza zucchero», «il caffè l'avevo chiesto freddo, non caldo». La musica continua tra un allegretto, un andante [illegible] un allegro [illegible] brio, mentre lui insegue i nuovi clienti in rapido slalom tra i tavolini.

«Mettiamoci qui», «no, meglio al centro», [illegible] di lato c'è meno rumore». Quando sembrano decisi per un tavolino all'ombra dei portici, si dirigono, [illegible] si [illegible] perché, proprio al centro.

Arriva [illegible] signora enorme, circondata da quattro bambini scatenati che continuamente minacciano l'incolumità del suo straripante [illegible] di [illegible] Ordina [illegible] gelati [illegible] tè al limone, ma i bambini si azzuffano per raggiungere l'accordo sui «gusti». «Io lo voglio con cioccolato [illegible] panna», [illegible] io fragola e limone», «per me pesca e melone», «io lo voglio con crema e torroncino ma nel cono». Ci vorrebbe [illegible] computer, una memoria da Pico della Mirandola per registrare tutte le ordinazioni.

Un cliente chiede un [illegible] mezzino. Il cameriere gliene porta sei. «Ma io ne ho chiesto uno solo, lei [illegible] ha capi[illegible] niente». «Non si preoccupi, lei mangi quello che desidera»: il cameriere si allontana e forse pensa che la gentilezza, l'antico garbo torinese sono morti per sempre.

«Dove?» «qui» «no, meglio là». Sembra la strategia di una battaglia, invece è solo [illegible] scelta della posizione miglio[illegible] per sedersi al caffè. Ogni bar [illegible] luogo d'incontro, di conversazione, di pettegolezzo, di scambio di opinioni. C'è chi grida i fatti propri come un banditore di giostre medioevali [illegible] c'è chi dialoga [illegible] bassa [illegible]

Mentre tutti sono seduti, lui, il cameriere, sta sempre in piedi e controlla i «suoi» tavolini [illegible] comandante bada all'equipaggio della sua nave. Talvolta esercita ironie sottili [illegible] improvvisa battute. «Ecco il suo caffè. Un espresso che arriva come un diretto. Gradisce un po' di latte?». Ti resta appena il tempo per la risposta, ma lui è già scomparso. Vorresti anche lo zucchero, [illegible] quando finalmente riesci ad averlo, lui, come per scusarsi, commenta «meglio berlo amaro: è più classico».

Il suo mestiere [illegible] così ripetitivo che dialoga addirittura con i tavoli mentre si muove a passetti brevi [illegible] veloci: «Qui tutto [illegible] posto, qui anche...» [illegible] intanto sistema qua un tovagliolo, là un bicchiere, più

Un'intervista difficile alla signora Krupp

Quando Bertha sparava

A Essen, città dell'acciaio del carbone, ma ridente fronzuta poche altre della Renania, negli anni precedenti la seconda guerra mondiale correva un detto fra i centottantamila operai delle fabbriche Krupp: «Qui si nasce nei "nidi" Krupp, studia nelle scuole Krupp, ci si sposa nelle chiese Krupp e si crepa negli ospedali Krupp». *Esisteva anche, conseguenza, un modo d'essere Krupp, sopravvissuto persino alla sconfitta. I dirigenti Krupp esempio, non parlavano, abbaiavano. il mio giovane interprete si lasciava intimidire dai loro arroganti latrati, che culminavano in* nein, nein. *Raccolsi allora i miei trenta vocaboli tedeschi, sfoderai tutta la grinta possibile e, alzando anch'io la voce, dissi che m'importava un corno di vedere gli «avanzi» complessi Krupp, mi si proponeva, in quanto desideravo unicamente incontrare Bertha Krupp.*

Quel tono zittì per un attimo lo Herr Doktor-capo, *che guardò gli altri due sopracciglia alzate. Confabularono tra loro, sempre latrando, sinché vennero fuori due notizie: Bertha avrebbe preso parte a un ricevimento offerto, nei giorni successivi, a villa Hügel; un certo addetto dell'ambasciata italiatra gl'invitati; sbrigassi come meglio credevo. Venne in mio aiuto l'amico Mario Franchini, corrispondente da Bonn, ch'era in confidenza con l'addetto; grazie al quale, una sera del novembre '53, ebbi accesso nella magione dei Krupp, affollata* grossesten Männer, *i grandi dell'industria pesante, convenuti da ogni parte della Germania, mogli e figli, al ricevimento.*

Quando l'orchestra taceva dalle finestre di villa Hügel entrava suono smorzato e continuo che sembrava rumore del vento; ma presto si capiva che quel suono profondo uscente da ogni piega della notte, il rumore del lavoro tedesco e proveniva dai magli, crogiuoli, dagli alti forni che operai con occhiali azzurri tenevano funzione sosta nei cantieri nelle fonderie Krupp, per un secolo e avevano fatto i loro padri, nonni bisnonni, sotto i vari membri della dinastia. Bastava alzare sguardo alle pareti per trovarsi dinanzi tutti quei Krupp, baffoni e colletti duri, primo Federico, proprietario d'un campo tre jugeri nello Scheewinkel, al successivo Federico, che in quel campo mise su una fabbrichetta per fondere l'acciaio, al grande Alfredo, il genio della casata, che l'acciaio fece i cannoni dilatò la fabbrichetta in città industriale; all'ultimo Federico, scialbo, asmatico occhialuto, che per distrarsi dai cannoni andava a studiare le profondità marine nel golfo di Napoli.

La stessa imperiosa malinconia aleggiava sui Krupp dipinti su quelli vivi, della penultima generazione, che facevano gli onori l'imponente Bertha Krupp, sessantottenne, il viso paffuto e i capelli di neve, sorella Barbara von Wilmowski quattro dei suoi figli, tra cui l'erede del nome, Alfred Krupp von Bohlen und Halbach, la recente seconda moglie Vera, scintillante d'occhi e smeraldi.

Tutti i Krupp presenti erano nati in quella principesca dimora all'italiana, che una collinetta dello Stadt Wald dominava la foresta ciminiere di Essen; li no abitato tutti insieme fino quando il gioco della guerra, scompaginò la famiglia il suo reame d'acciaio. Questo mi raccontava frau Bertha, composta e nell'abito di pizzo nero. Da molti anni, ormai, quella che tempo veniva chiamata «la regina dei cannoni», vestiva soltanto di nero: lutto perpetuo dedicato, immagino, tutto quanto aveva perso in una lunga vita, cominciando dai sogni.

Era una ragazzina nel 1902 quando il padre, l'ultimo Federico, travolto feroce campagna mossa contro le sue «abitudini private» si uccise in una camera di villa Hügel (Guglielmo II, dopo seguito a piedi il feretro del suo «consigliere intimo», pronunciò violento discorso contro i socialisti, considerandoli responsabili di quella morte per le loro accuse). un'ora all'altra, la giovanissima Bertha si trovò capo delle acciaierie

La signora Krupp, quando immense officine producevano la guerra di Hitler

Krupp, il padre la lasciava unica titolare; divenne «la più ricca ereditiera del mondo».

Oltre che la più ricca, era anche la più alta ben piantata. Risultava, però, primo sguardo che quella robusta figlia nipote di mercanti posseduti dal demone delle bocche da fuoco cresciuta all'ombra del mostruoso maglio Fritz, degli orrendi crogiuoli Bessemer, grondava romanticismo come ragazza provincia. Capelli biondo cenere, pelle latte, occhi teneramente dorati: amava le canzoni detestava i cannoni che intendeva smetter di fabbricare, perché Essen non fosse più la città «guardata da Dio con orrore». Questi propositi vennero all'orecchio del padrino, il Kaiser. E siccome a lui i cannoni piacevano molto, specie quelli delle officine Krupp, nelle quali era direttamente (ancorché segretamente) interessato, decise di neutralizzare pericoloso umanitarismo della figlioccia, dandole un marito conveniente.

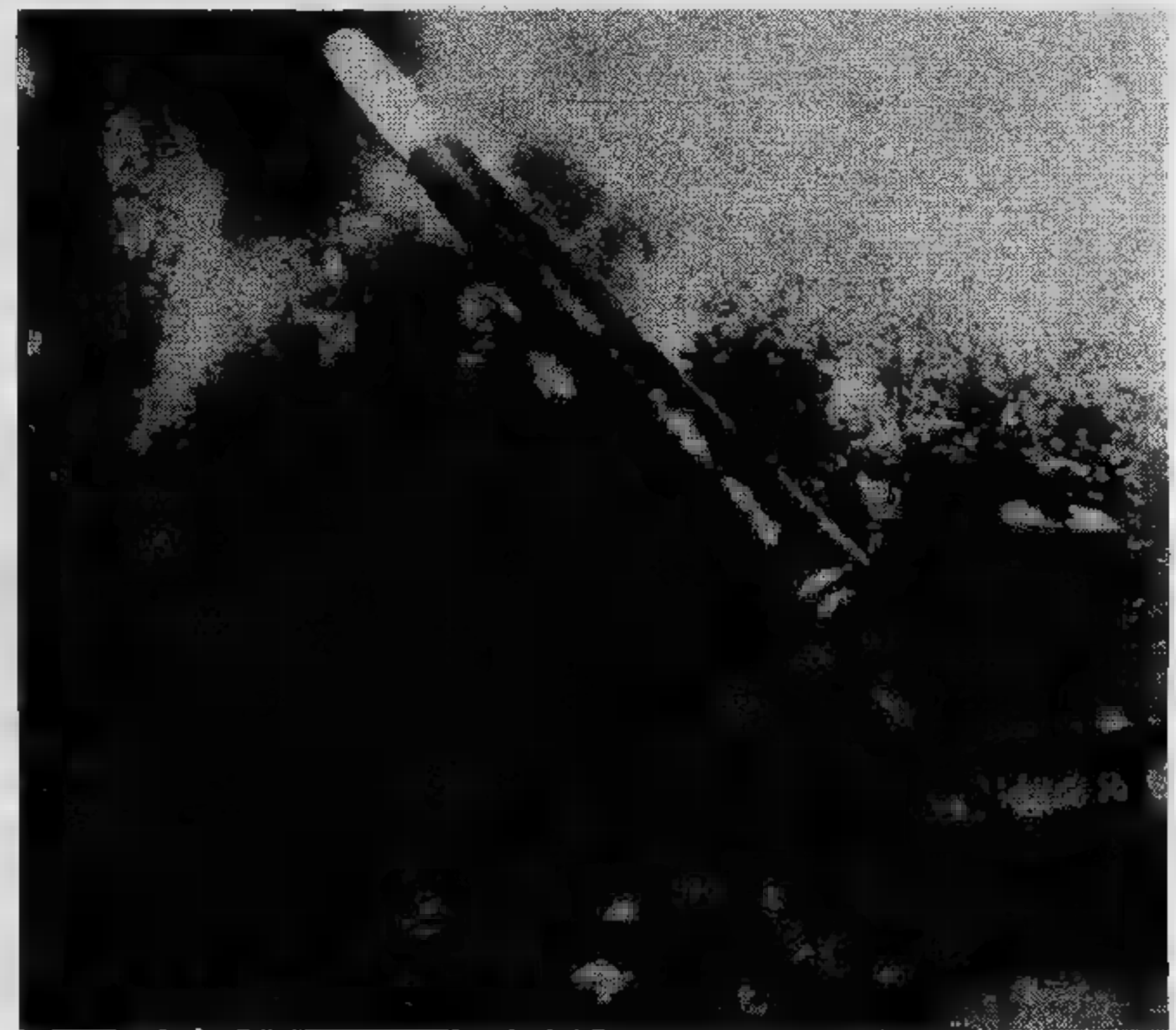
Glielo trovò in giovanotto biondo, di sedici anni più anziano, Gustav Bohlen und Halbach: nobile, spiantato. Piuttosto bello, anche se di poca statura, con quella tremenda testa «a cupola» in cui i tedeschi vedono segno superiorità intellettuale della loro razza. La candida Bertha, tenuta all'oscuro piani imperiali, incontrò per giovanotto (la sorte schierandosi spesso dalla parte dei prepotenti) ne innamorò. Due mesi dopo, nell'ottobre 1906, fu celebrato il matrimonio Essen, in delirio bandiere e festoni di rose, per d'una principessa reale.

Il Kaiser presenziò alla cerimonia in uniforme rosso-oro ed elmo d'argento con aquila imperiale (l'uccello dallo sguardo avvelenato, diceva Heine), tra uno stuolo di cortigiani che gonfiava di continuo: l'ospitalità dei Krupp famosa e l'aristocrazia prussiana, costretta a nutrirsi più di aringhe che di caviale, cercava d'approfittarne. L'erede dei Krupp, vestita di lilla, una corona di mirto sui capelli come voleva la tradizione, appariva raggiante fianco dello sposo in gran tenuta e coperto di onorificenze sino alla cintola. Da allora in poi, Gustav von Bohlen, cui l'imperatore aveva permesso aggiungere il Krupp, perché celebre dinastia non si estinguesse, sarebbe stato il più Krupp dei Krupp. Mentre la tenera Bertha gli scodellava un figlio dopo l'altro — sette, per l'esattezza — Gustav fabbri quantità spropositata armi, voleva il Kaiser (l'Europa si prepara al suicidio due guerre mondiali) nel '14 costruì anche cannonissimo che la voce pubblica battezzò, delicato pensiero, dicke Bertha, la grossa Bertha (quell'obice-mortaio servirà a demolire i forti Liegi e di Namur, nonché bombardare Parigi da 120 chilometri di distanza).

I fili del tempo cominciavano a tessere immutabili episodi con una deridente monotonia, che avrebbe ammaestrato nessuno. Prima sconfitta: smantellamento dell'industria bellica e condanna di Gustav Krupp quindici ni da parte del Consiglio di guerra (dopo sei mesi, verrà rimesso in libertà sulla parola). Naturalmente, produrrà più cannoni, ma locomotive e cucchiai. Frau Bertha respira. La faccia, sfocata dalla tristezza ereditaria dei Krupp, ritrova luce giovanile che mette in fuga i fantasmi dalle duecento stanze villa Hügel, aperte di nuovo ai «baroni dell'acciaio»: vi farà la sua comparsa anche un ex-imbianchino coi baffetti neri, di cui gl'industriali della Ruhr hanno finanziato l'ascesa. E' il 1935 Gustav von Bohlen ha ricominciato a fabbricare cannoni.

Seconda sconfitta: smontaggi al tritolo che riducono officine Krupp, già smembrate 275 bombardamenti, un'immane fricassea e «punizione dei responsabili». L'unica variante sta nel fatto che invece di Gustav Krupp, ormai vecchio e sofferente, «pagherà» suo figlio Alfred, condannato dal tribunale di Norimberga per «colpe di famiglia» a dodici di detenzione, più la confisca dei beni (di quei dodici anni ne sconterà sei nella fortezza bavarese di Landsberg, dove Hitler scrisse Mein Kampf). In questo convulso periodo, Bertha Krupp visse con una dama di compagnia in casa d'un vecchio autista Bluhenbach. Non aveva più nulla, fuorché gli occhi per piangere: due dei suoi figli un genero, morti in guerra; altro figlio disperso Russia. Nel '50 morì anche Gustav, all'età di ottant'anni.

Così, partita ancora bionda da Essen, la signora vi fece ritorno canuta nel '52, allorché il mi pallido Alfred — mutato il labile gioco della politica — graziato e reintegrato di ciò che restava dei suoi beni, compresa villa Hügel. «Ma — disse Frau Bertha — nessun Krupp tornerà mai ad abitarvi. Troppe, troppe memorie». In attesa di venir donata alla città di Essen, la villa dall'immenso parco, nel quale anche i sempreverdi parevan di ghisa, si apriva solo per mostre ricevimenti, buffet freddi e domestici presi nolo, come quella sera. Per il momento, Bertha ospite del figlio Berthold, scapolo quarantenne, in villetta ros due piani della Franckenstrasse e Alfred preso alloggio, la grazio Vera, in delle ventimila case che ancora gli restavano. Quanto al comples Krupp (diciottomila operai): «Come si sa, oggi produce locomotive cucchiai — concluse la signora, quietamente sorridendo —. Mai più verrà fabbricato un cannone».

Clara Grifoni

Fu battezzato «Bertha» il cannone da 120 che nel 1918 bombardò Parigi

cameriere

avanti posacenere.

fronte un gruppo gesticolante e allegro di turisti spagnoli il cameriere diventa protagonista regista di uno spettacolo teatrale improvvisato. I ritmi veloci di quella lingua straniera sono per lui quasi incomprensibili, ma non ne preoccupa. Anzi, quasi si diverte a inventare le ordinazioni, comporre cocktail di frutta coppe di gelato in barocche architetture. L'ombrellino di carta infilzato nel gelato diventa souvenir, ricordo di calda te torinese. Serve le signore chiamandole «Madame»; gli spagnoli lo correggono con «Señora», lui stupito dice: «Va bene, signora». Se lo invitano Siviglia, risponde «un altro anno» e scandisce le parole come parlasse lingua straniera.

Anche se si muove i tavoli con ritmi frenetici, ci sono sempre dei clienti insofferenti che sbuffano per una birra troppo calda un Martini con troppo ghiaccio, per un conto da pagare o per cucchiaino che arriva in tempo.

Un umile Charlot, che trascina malinconie tristezze dietro una maschera irrigidita nel sorriso, pietrificata in una smorfia di condiscendenza. Si allontana dopo aver ripetuto, il vassoio sul braccio e una spalla più alta dell'altra, la meccanica frase: «Posso consigliare la specialità della casa: gelato con panna e amarene affogate nella crema?».

Massimo Romano

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione [illegible] nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
2) Italo Calvino **Se una notte d'inverno [illegible] viaggiatore** (Einaudi) L. 6000 (2°)
3) Mario Rigoni Stern **Storia di Tonle** (Einaudi) L. 3000 [illegible] Carlo Cassola **Il paradiso degli [illegible]nimali** (Rizzoli) L. 6500 (3°)
5) Primo Levi **La chiave a stella** (Einaudi) L. 4500 (7°)
6) Carolus Cergoly **Il complesso dell'imperatore** (Mondadori) L. 6500
7) Herman Wouk **Guerra e ricordo** (Mondadori) L. 10.000 (4°)
8) Mario Soldati **44 Novelle per l'estate** (Mondadori) L. 7500 (9°)
9) Carlo Sgorlon **La [illegible] di [illegible]** (Mondadori) L. 6000
10) Massimo Grillandi **La contessa di Castiglione** (Rusconi) L. 7500 (8°)

Cominciano a spuntare le novità autunnali. *Il complesso dell'imperatore* «collages [illegible] fantasie e memorie [illegible] un mitteleuropeo», definito un nuovo [illegible] letterario dalla critica, [illegible] è [illegible] primo e per ora unico esempio, puntualmente registrato dalla nostra classifica. Si [illegible] inserito al sesto posto con [illegible] sole segnalazioni delle librerie torinesi, mentre, caso inverso, Carlo Sgorlon [illegible] nono posto spinto dalle vendite nelle restanti librerie piemontesi che collaborano alla rilevazione settimanale.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 13 al 19 settembre 1979

Acqui: Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli)
Alba: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alessandria: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Aosta: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Asti: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Biella: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Cuneo: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Ivrea: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novi Ligure: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novara: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Pinerolo: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Torino: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Vercelli: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via [illegible] Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Aglaia (via S. Filippo, 17)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Elia (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso Re Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Il consiglio del libraio

L'ultimo libro che ho letto e che consiglio vivamente è *Sai Baba l'uomo san[illegible] e lo psichiatra* (ed. Craxi, Torino). Questo libro rappresenta una continua ricerca, da parte di un noto studioso, per capire i fenomeni che circondano «l'uomo santo» (Sai Baba), fenomeni che sono legati alla tecnica della ricerca spirituale secondo [illegible] via della Phakti (Amore divino), presentata da colui che milioni di devoti ritengono come l'incarnazione di Dio sulla Terra.

Libreria Broglia
Ivrea

Cosa sta leggendo Francesco Rosi

Premetto che la lettura dei quotidiani, dei settimanali e seguire la televisione, occupa gran parte della mia giornata. Nonostante ciò riesco a leggere e a rileggere qualche libro. Ora ho sottomano *La Sicilia come metafora* [illegible] Sciascia, *La Sicilia* [illegible] *lo Stato* di Emanuele Macaluso, *Accadde in Italia 1968-1977* di Ronchey, *L'umanesimo socialista* di Erich Fromm, un quaderno del Manifesto dal titolo *Potere* [illegible] *opposizione nelle società postrivoluzionarie*, *La peste* di Camus, una raccolta di racconti di Gadda, e *La fine di un regno* di Raffaele [illegible] Cesare.

Francesco Rosi

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Fallaci, *Un uomo* (Rizzoli)
[illegible]. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (Einaudi)
3. Biagi, *Una signora [illegible] così* (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA
1. McCollough, *Tim* (Bompiani) e Ludlum, *Il patto* (Rizzoli)
[illegible]. Konsalik, *Un matrimonio felice* (Rizzoli) [illegible] Green, *Olocausto* (Sperling & Kupfer)

SAGGISTICA
1. Sciascia, *La Sicilia [illegible] metafora* (Mondadori)
[illegible]. Grillandi, *La contessa di Castiglione* (Rusconi) e Gerosa, *Le compagne* (Rizzoli)

VARIE
1. Dyer, *Prendi [illegible] vita nelle tue [illegible]* (Rizzoli)
2. Cetto, *I funghi dal vero* (Saturnia)

Per due settimane alla testa dell'équipe

Forattini (direttore) promette un «Male» senza volgarità

ROMA — Pluridenunciato, quasi sempre per vilipendio, primatista in sequestri — 53 [illegible] sua uscita —, truculento e genialoide nelle sue innumerevoli trovate, «Il Male» ha un nuovo direttore: Giorgio Forattini. Prescelto dalla redazione del settimanale satirico, [illegible] celebre vignettista politico della «Repubblica» ha accettato di buon grado. «Sono tornato lunedì da Forte dei Marmi — spiega — ed ho avvertito subito Scalfari. La cosa lo ha molto divertito, anche se mi ha raccomandato caldamente di limitare questa esperienza ad [illegible] breve periodo».

«Sarai l'unico direttore che potrà vedere [illegible] "Male" prima che vada in edicola»: questa la concessione, respinta [illegible] Forattini, fatta dalla redazione del settimanale. «Fra un paio di setti[illegible] — annuncia il caricaturista — potrei passare la mano». E aggiunge: «Durante la mia attività [illegible] ho mai ricevuto una denuncia. Forse, come redattore [illegible] un quotidiano vicino [illegible] potere godo di una speciale immunità [illegible] quindi posso dare una mano ai ragazzi del "Male"».

La sua sarà una responsabilità puramente giuridica. («Sono in esclusiva per "Repubblica" e "Panorama" [illegible] non potrei occuparmene», chiarisce). Individualista convinto, Forattini non lavorerebbe mai, come accade al «Male», in *équipe*.

Del settimanale non gli piacciono l'astrattezza [illegible] alcuni temi e, [illegible] volte, una volgarità un po' troppo forzata. «Ma fra tante iniziative fallite — sostiene — quella [illegible] "Male" ha il grosso merito di aver rotto gli schemi e di aver infranto con un linguaggio violento il muro [illegible] gomma e di indifferenza [illegible] potere in un regime come il nostro».

Al «Male» Forattini dovrebbe essere [illegible] «responsabile» di passaggio. «Loro — puntualizza il vignettista — [illegible] battono fra l'altro perché sia possibile aprire e gestire un giornale con nomi di prestigio, [illegible] che [illegible] suo direttore [illegible] per forza appartenere all'Ordine dei giornalisti».

g. f.

Libri ricevuti

A Sud [illegible] Nord, di Charles [illegible] - Sugarco Edizioni, lire 2000, pagine 125.

«Non sono uno scrittore di idee ma piuttosto di sentimenti», dichiara Bukowski quando parla di sé e del proprio mestiere. Autore subito alla moda con l'uscita europea delle [illegible] «Storie di ordinaria follia», Bukowski appare [illegible] in libreria pubblicato da differenti editori che si contendono i suoi titoli (le «Storie», «Taccuino [illegible] vecchio sporcaccione» [illegible] «Factotum»). «A [illegible] di nessun Nord» è una raccolta [illegible] racconti, il genere letterario nel quale forse l'autore si trova più a suo agio. Violenza, ironia, ferocia, nausea e crudeltà — temi ricorrenti nella prosa [illegible] Bukowski — si rinnovano nelle brevi, spietate pagine.

★ ★

Comandante Veneno, di Manuel Pereira - Feltrinelli, [illegible] 5500.

Successo letterario cubano, rimbalzato [illegible] in Italia, «Comandante Veneno» è la storia di un adolescente impegnato ad alfabetizzare una famiglia di contadini. La trama del libro apparirebbe esile, e un realismo glorificatore dei «successi della Rivoluzione» vi sarebbe fondatamente sospettabile. Libro ricco di micro-storie, *Comandante Veneno* destina invece [illegible] suo lettore tante buone sorprese. La cronaca generale degli avvenimenti «gloriosi» è subito affidata [illegible] laconici quadretti

La situazione nei licei scientifici [illegible] negli istituti tecnici

Realizzati nuovi edifici ora i posti non mancano

Dichiarazioni dell'assessore all'Istruzione della Provincia

Gli alunni ospitati in aule [illegible] e luminose fanno molto [illegible] fatica [illegible] studiare ed a eseguire i compiti in classe

Per [illegible] di quelle stranezze giudiziario-burocratiche tanto frequenti, due istituzioni (Provincia e Comune) hanno competenze sulla scuola seppur su tipi [illegible] scuole diverse.

Per [illegible] la situazione dei licei scientifici e degli istituti tecnici abbiamo intervistato l'assessore all'istruzione della Provincia, dott. Bottero.

Com'è quest'anno la situa[illegible] delle aule?

«I posti non mancano; rimangono soltanto alcune piccole situazioni con doppi turni, che saranno definitivamente sistemate il prossimo anno. Mentre nel giro di un paio di anni riusciremo [illegible] sistemare anche i locali di fortuna (circa 300), decentrando le scuole nei quartieri che [illegible] sono privi e in alcuni centri della provincia. Io credo comunque che altri problemi, come quelli del pendolarismo non si potranno risolvere [illegible] prima [illegible] sarà stata realizzata la riforma delle medie superiori. Oggi non [illegible] possibile dotare ogni zona di un istituto, che avrebbe un numero di ragazzi troppo basso. In futuro, invece, con la riforma sarà possibile realizzare centri polivalenti in ogni distretto».

Quest'anno sono state realizzate altre nuove scuole e con quali costi?

«A Torino apriamo alle Vallette [illegible] succursale del commerciale, sono in [illegible] sempre nella zona i lavori per l'istituto commerciale; il prossimo anno così la situazione sarà definitivamente sistemata. Poi abbiamo ampliato il liceo scientifico "Cattaneo". Quindi abbiamo un nuovo istituto commerciale con 32 classi [illegible] Settimo ed un altro ad Orbassano con una [illegible] di commerciale ed [illegible] di aziendale. Infine [illegible] Ivrea abbiamo ultimato il [illegible] liceo scientifico. Tutto ciò è costato circa tre miliardi, [illegible] notevole contenimento [illegible] costi dovuto all'impiego del prefabbricato pesante e alla progetta[illegible] realizzata dal nostro ufficio tecnico».

«Per il prossimo anno abbiamo già stanziato 13 miliardi per altre scuole sia in città sia [illegible] provincia».

[illegible] qui [illegible] situazione dell'edilizia scolastica; ma qual [illegible] la situazione della scuola: [illegible] vero che i ragazzi diminuiscono?

«Probabilmente [illegible] numero degli iscritti alle prime classi delle medie secondarie sarà inferiore rispetto a quello dello [illegible] anno. Si tratta [illegible] un fatto nuovo, [illegible] [illegible] vera e propria inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi».

«L'anno [illegible] gli iscritti furono 2200 in più rispetto al '77-'78. Occorre tenere presente però che la consistenza della classe [illegible] età dei ragazzi residenti [illegible] Torino che si immette quest'anno nelle scuole del post-obbligo, è inferiore di circa [illegible] unità rispetto allo [illegible] anno». Il calo esiste, quindi, per ragioni molteplici, ma come si riflette sui vari indirizzi scolastici?

«Il calo [illegible] più forte nei licei scientifici, negli istituti per geometri e in quelli industriali. La situazione è, invece, immutata negli istituti per ragionieri. Crescono, ma di poco, gli iscritti ai corsi per periti aziendali. Stazionari i professionali [illegible] le magistrali».

Quali valutazioni si possono trarre da questi dati, anche se per analizzare il fenomeno è necessario attendere il completamento delle iscrizioni?

«Dimostra, [illegible] mio parere, che ancora una volta, i ragazzi e [illegible] famiglie scelgono a caso. Sono disorientati, privi [illegible] reali conoscenze sulle esigenze [illegible] mercato del lavoro. [illegible] così ogni anno c'è il boom di una scuola, ma non come nuovo fenomeno, e soltanto casuale. Mi pare comunque che tutto faccia credere ad un permanere di interesse verso scuole che aprono al settore terziario».

m. c.

Attività nel Distretto di Alba

Favorire gli handicappati durante l'anno scolastico

A pochi giorni dal «via» del [illegible] [illegible] scolastico, anche i distretti hanno ricominciato a lavorare.

Quello [illegible] Alba che raggruppa le scuole di 66 comuni [illegible] oltre 12 mila ragazzi ha già [illegible] a punto un piano di intervento per i prossimi nove mesi.

Il documento [illegible] stato elaborato sulla base di proposte scaturite dalle [illegible] commissioni che si occupano di attività parascolastiche, sia educative sia ricreative.

Al termine di un lungo lavoro [illegible] ricerca [illegible] consultazione sono emerse le linee di intervento: sperimentazione, medicina, assistenza scolastica ed educativa, inserimento degli handicappati, attività culturali e sportive.

Le richieste avanzate alle autorità scolastiche [illegible] particolare [illegible] due: maggior inserimento degli handicappati nella scuola e maggior espansione delle attività sportive.

Sul primo punto le proposte si articolano con richieste precise: cinque psicologi, un neuropsichiatra infantile, cinque assistenti sociali, cinque logopediste, cinque psicomotriciste, e due coordinatrici del lavoro d'équipe. Questo per poter realizzare un adeguato servizio socio-medico-pedagogico.

Il programma del distretto sottolinea, quindi, [illegible] diritto allo sport e alla salute, ricordando che lo sport non può più [illegible] visto come qualcosa di superfluo, ma come un elemento fondamentale di difesa della salute, arricchimento [illegible] sviluppo della personalità.

[illegible] queste proposte che sono considerate prioritarie, il programma [illegible] distretto accompagna la richiesta [illegible] istituire corsi [illegible] formazione musicale.

Un corso a Cuneo sulle prospettive degli Anni 80

Occorre aprire la scuola a trasformazioni culturali

CUNEO — *Di vivacissimo interesse il tema trattato nel corso di aggiornamento per insegnanti della scuola materna tenuto [illegible] Cuneo recentemente, organizzato dalla Fism provinciale al quale hanno partecipato oltre 150 docenti. Il tema verteva sulla scuola aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo, alla persona, al bambino in prospettiva degli Anni Ottanta.*

La discussione [illegible] cui si è articolata la trattazione della materia ha posto in evidenza molte problematiche di viva attualità in questo tempo nel quale [illegible] partecipazione all'opera di rinnovamento nelle scuole sovente non tiene conto di alcuni principi.

Ad esporre i concetti fondamentali dell'argomento, sono stati il dottor Mario Cattaneo e la professoressa Maria Luisa Tironi; il primo sulle prospettive che possono realizzarsi [illegible] fronte alle trasformazioni sociali, la seconda sulla metodologia pratica da attuarsi nella scuola.

Mettendo in risalto che possono scaturire atteggiamenti di rinuncia, [illegible] chiusura e di fatica, di riflessione, il dottor Cattaneo, richiamando le parole di Sant'Agostino: «Sono diventato questione [illegible] stesso», ha ricordato come oggi purtroppo ci [illegible] un autentico vuoto morale di voci che guidano [illegible] ascoltate, per cui [illegible] fronte alle suggestioni culturali come [illegible] quella marxista intesa quale anelito di liberazione o quella radicale come esaltazione [illegible] dell'individualismo, [illegible] necessario assumere [illegible] forte impegno per l'uomo proprio al fine di una educazione completa, che esprima la fedeltà ai valori.

E' necessario che i giovani siano preparati per evitare che invece che protagonisti possano divenire vittime di cambiamenti che avvengono od avverranno.

Ha fatto seguito la relazione della professoressa Tironi sugli effetti pratici della scuola materna. La relatrice partendo dalla constatazione che il bambino deve sentirsi amato, ha sviluppato i concetti della programmazione, delle metodologie, della utilizzazione degli spazi e delle attività di intersezioni in rapporto [illegible] tempi educativi.

Arricchiti da interscambi delle esperienze e delle opinioni dei partecipanti, le lezioni sono state seguite con vivissimo interesse durante tutto il corso.

E' poco rispettato l'obbligo scolastico

Sui problemi della scuola dell'obbligo il Censi ha condotto [illegible] studio di grande interesse i cui risultati sono poco confortanti. Si parla molto dei mali della scuola, [illegible] dice abbastanza che sta salendo [illegible] numero dei giovani che si sottraggono all'obbligo dell'istruzione.

Sono stati accertati alcuni dati sconcertanti: soltanto il 98,2 per cento [illegible] iscrive alla scuola media e ciò vuol dire che praticamente ben 160 mila bambini si sottraggono all'obbligo scolastico. Di questi circa 10 mila possono essere considerati come handicappati, [illegible] non per questo non scolarizzabili.

L'abbandono delle aule in pratica raggiunge il 5 per cento. Circa l'8 per cento dei bocciati non si riiscrive. Questi dati sono riferiti alle scuole pubbliche. In quelle private invece continuano a crescere le iscrizioni. Sono minori al livello delle scuole materne, [illegible] in quelle medie dell'obbligo [illegible] nelle superiori la crescita è costante.

La città nella quale le scuole private hanno maggiore successo [illegible] Genova, ma Torino la segue [illegible] ruota. I motivi che hanno condotto a questa dilatazione della scuola privata sono [illegible] ricercare probabilmente in [illegible] progressiva diminuzione della fiducia da parte delle famiglie nei confronti della scuola pubblica, motivata da [illegible] più serio impegno scolastico in quelle private che non nelle statali. Sono fattori molteplici che hanno portato all'attuale situazione, ma non ultimo [illegible] la crescente necessità [illegible] procurare [illegible] giovani una formazione professionale più seria di quella che le scuole statali offrono.

Dal mondo del lavoro vengono avvertimenti alle famiglie e ai giovani stessi che è inutile tentare [illegible] collocazione al lavoro se mancano gli elementi di preparazione che consentiranno di espletare mansioni che verranno affidate con effettiva [illegible] prontezza [illegible] efficienza. Ciò [illegible] conseguibile soltanto con una preparazione scolastica che impegna anni e richiede partecipazione e buona volontà.

v.

A Cuneo corsi per lavoratori in sette Comuni

Sette comuni della provincia [illegible] di Cuneo ospiteranno «corsi di scuola media per lavoratori», più comunemente conosciuti come i corsi delle 150 ore. Oltre Cuneo gli altri comuni sono Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Alba, Bra.

Altre sedi erano state previste negli scorsi anni [illegible] cioè Busca, Racconigi e Dogliani. Ora se le iscrizioni saranno molte potranno essere istituiti corsi anche in queste od altre località.

Un progetto alle prime prove pratiche in quattro città

Insegnare le lingue straniere sin dalle scuole elementari

L'inizio della prima fase di un progetto che prevede la sistematica e controllata introduzione dell'insegnamento di due lingue straniere nelle scuole elementari si è avuto sin dall'anno scolastico 1977-'78 nelle elementari di [illegible] certo numero di plessi scolastici [illegible] Torino, Milano, Roma e Napoli.

Si tratta di una fase presperimentale destinata alla messa a punto di determinate variabili, relative alla classe di inizio, alla preparazione dell'insegnante, alla metodologia glottodidattica, al materiale d'insegnamento, alle forme di controllo dei risultati.

Data la complessità [illegible] la delicatezza dell'intento, è ovvio che la circospezione, la ponderatezza, [illegible] rigore scientifico, la gradualità, che debbono contrassegnare la conduzione dell'esperimento, sono note di assoluto obbligo.

[illegible] campione sperimentale [illegible] attualmente formato da [illegible] classi a Roma, [illegible] a Milano, 31 [illegible] Torino (a Napoli il lavoro non è ancora iniziato): con [illegible] media di [illegible] alunni per classe, si raggiunge una popolazione [illegible] circa 2220 allievi. Tutte le équipes hanno svolto le prime quattro unità didattiche; la quinta, nell'intero ciclo, rappresenta un'unità [illegible] sintesi [illegible] di valutazione.

Ultimi momenti di distensione prima dell'inizio delle lezioni

I risultati, per ora, sono dai maestri giudicati buoni, [illegible] volte brillanti. Ma soltanto le successive periodiche verifiche [illegible] in grado di fornire dati più obiettivi basati su test appositamente costruiti. [illegible] [illegible] per cento degli alunni segue l'insegnamento del francese. Per l'anno 1979-'80 si prevede anche l'inizio dei corsi di tedesco, accanto a quelli di francese e d'inglese.

La tematica dello studio delle lingue straniere negli ultimi [illegible] ha assunto sempre maggiore importanza.

La conoscenza linguistica dei giovani dev'essere valutata non soltanto come un semplice adempimento di un processo formativo, cristallizzato in programmi più o meno aggiornati, ma come occasione per inserire le giovani generazioni nella nuova Europa nella quale dovranno produrre e lavorare in competizione con altri giovani.

In un convegno internazionale tenutosi a Roma [illegible] Villa Falconieri è stato detto che in Italia il livello di cono[illegible] linguistiche raggiun[illegible] dai giovani al termine degli studi è assai inferiore alle medie dei Paesi più sviluppati [illegible] certamente insufficiente [illegible] conseguire i risultati da tutti auspicati.

Si rende pertanto necessario potenziare l'insegnamento delle lingue straniere, esigenza primaria sentita non unicamente nei Paesi della Cee, ma in tutto il mondo.

Lo studio precoce di lingue straniere è stato sperimentato in Germania, in Olanda, Francia [illegible] Inghilterra sotto l'attenta supervisione di quei ministeri dell'Istruzione pubblica.

La maggioranza degli studiosi conviene nell'affermare che l'età migliore per l'inizio dello studio delle lingue [illegible] sui 7-8 anni che corrispondono al periodo di frequenza delle seconde [illegible] delle terze classi elementari.

La preoccupazione principale è relativa allo sviluppo armonico della personalità del bambino. [illegible] è però stabilito che l'insegnamento precoce delle lingue non turba l'equilibrio psichico del giovane, ma riesce addirittura di aiuto [illegible] una maggiore comprensione della lingua materna, oltre che [illegible] una stabile e profonda vivacizzazione interculturale. A tale fine [illegible] però auspicabile che l'insegnante di classe sia allo stesso tempo anche l'insegnante della lingua straniera, insieme con tutte le altre discipline.

[illegible] vl.

L'Università dovrà assicurare possibilità di trovare lavoro

Dunque si ricomincia. Anche quest'anno la scuola [illegible] riapre con l'abituale carico di polemiche, stanchezza, insofferenza. Si parla come sempre della riforma delle superiori, della riqualifica[illegible]. E si parla soprattutto del dopo. Che fare dopo il liceo o dopo l'università [illegible] divenuto sinonimo del più vecchio «cosa farò da grande?».

Intanto le iscrizioni alle superiori e all'università diminuiscono; in parte perchè è diminuita la natalità; ma forse anche perché nella scuola come strumento per potersi trovare un lavoro si crede sempre meno.

Famiglie [illegible] studenti si interrogano sull'utilità di trascorrere dai 19 ai 24 anni in polverose aule universitarie, stipate fino al limite del tollerabile, ad inseguire docenti latitanti, [illegible] dare esami spesso complessi ma non sempre legati alla realtà.

E notiamo parallelamente la voglia di capire, di apprendere e studiare seriamente.

La tendenza è innegabile e non ha unicamente carattere di restaurazione o di ritorno al passato. E' finita, con tutto il suo carico di negativo e di positivo l'epoca del '68 quando alla economia politica [illegible] preferivano i controcorsi sul Vietnam, all'urbanistica [illegible] le discussioni sui «black panthers». [illegible] sono finite anche [illegible] grandi contestazioni studentesche, i cortei per le strade, l'immissione dei giovani nei problemi della società. Non a caso lo scorso anno la protesta dei precari non si [illegible] legata [illegible] quella degli studenti e le due categorie hanno vissuto in modo isolato ognuna i suoi problemi.

Questo non vuol dire che i ragazzi siano contenti dell'Università [illegible] com'è; ma probabilmente in mancanza di una seria capacità propositiva preferiscono cercare di imparare qualcosa. Il vero grande tema che ricorre nelle conversazioni tra i giovani è quello del lavoro. La paura di non trovarlo comprime l'esuberanza giovanile, offusca con nubi pesanti il futuro. Costringe [illegible] fare i conti sempre più spesso con il dopo: quando l'avvocato non avrà clienti, il geometra non [illegible] progetti, il medico non avrà malati.

Parallelamente agli studi i giovani cercano di lavorare; frequentano i corsi la sera, rinunciano consapevolmente alla media del «30», pur di finire in fretta, laurearsi ed inserirsi nel lavoro. Voglia di imparare ed esigenza di lavoro [illegible] dunque i due elementi nuovi nel panorama della nostra Università.

Presentate al Salone di Bologna le creazioni moda-mare del 1980

Per la moda è di nuovo estate

Lycra fondo nero con ramages oro e bordo turchese

Bikini in Lycra con gioiello accessorio

Costumi in Lycra [illegible] arricciatura sul dorso in colore rosso, blu, bluette e nero

BOLOGNA — Il «mare» è arrivato fino [illegible] Bologna inondando la vasta area [illegible] diecimila metri quadrati di uno dei padiglioni del Sait, la rassegna dell'abbigliamento italiano comprendente tutti i settori merceologici. L'iniziativa di creare un Salone specializzato in mare-moda inserendolo in [illegible] manifestazione [illegible] richiamo [illegible] motivata dalla concreta produttività del settore stesso: nel 1979 cento industrie con cinquemila addetti han[illegible] prodotto trenta milioni di «pezzi» per un volume d'affari di 270 miliardi di lire (prezzi al consumo). Queste cifre da primato destinate a salire ancora il prossimo anno giustificano ampiamente il nuovo Salone nato sotto il segno [illegible] sole cui [illegible] pronosticato un brillante futuro: sarà infatti l'attrazione autunnale (si svolge soltanto [illegible] settembre) dei compratori nazionali [illegible] soprattutto esteri.

Era indispensabile allestire una gigantesca vetrina europea con quel genere di abbigliamento allegro, scacciapensieri legato alle vacanze ed era più che naturale realizzarla nella nostra penisola bagnata [illegible] cinque mari [illegible] le sue trentanove isole e i suoi 7457 chilometri di spiaggia. Sull'onda della moda dell'estate '80 costumi e bikini sono intrisi di idee suggestive piuttosto osée e di colori solari quali [illegible] viola, il giallo vivo, il fuxia, verde acqua, [illegible] fragola oltre agli intramontabili bianco [illegible] nero. Trionfano i costumi interi superscollati, sforbiciati sui fianchi, drappeggiati, sgambati fino in vita dominati da un'alta componente sexy [illegible] sfidare l'audacia dei più esplosivo dei bikini.

La moda che viene dal mare chiede a viva voce il diritto di cittadinanza sollecitato dalla Faber [illegible] la sua gamma di coordinati intercambiabili «mare-città» sulla base di costumi interi e di bikini funzionanti da camicette che trasformano [illegible] facilità l'abbigliamento da spiaggia in quello cittadino e viceversa. Costumi da bagno [illegible] due pezzi pennellati sul seno [illegible] guizzi arcobaleno in sintonia [illegible] copricostumi ovvero abiti [illegible] sottane confezionati [illegible] tessuti aerei arricchiti da originali disegni esclusivi animati da pieghettature o [illegible] ondulazioni si avventureranno nel traffico urbano.

«Papita» intanto si accaparra le simpatie giovanili con la serie degli strepitosi completi da scoordinare secondo l'umore [illegible] le occasioni della giornata marina. Lo charme tipicamente france[illegible] affiora nella collezione [illegible] Ungaro che debutta [illegible] Bologna nel settore della moda-[illegible] con i costumi interi (si [illegible] per dire) scollati fino all'osso sacro, il seno [illegible]ciato dal fru-fru di un piccolo volant plissé realizzati in setosa, leggerissima lycra nera, viola, rouge France [illegible] bluette. Il problema del copricostume [illegible] risolto da Ungaro con un semplice telo rettangolare da drappeggiare in [illegible] modi primo fra tutti quello a foggia di «ciripà» che passa attraverso le gambe a simulare i pantaloni aperti ai lati [illegible] risale lungo il corpo per concludersi [illegible] nodo sul collo.

La voga [illegible] stare al sole in topless che sta diffondendosi anche sulle nostre spiagge rendendo superfluo [illegible] reggiseno, ha suggerito ai produttori italiani di offrire soltanto in vendita lo slip secondo la formula già da tempo adottata dai francesi. Esigui tanga [illegible] microscopici slip in diverse varianti [illegible] colori e fantasie, compresi i tipi da sera laminati o ricamati, vengono venduti in mini-scatola da Berné. Acquistando il monokini si risparmia il sessanta per cento rispetto al prezzo normale del due pezzi: il nudo [illegible] quasi significa economia.

Più castigato invece è «lui» che dallo slip ridotto passa al modello di tipo «retro» decisamente alto sul fianco [illegible] poco sgambato. Valentino propone slip coordinati alle camicie percorse da esili rigature verticali raffiguranti la sua celebre firma e, sempre siglate, presenta ampie camicie inondate da fiori tropicali a colori molto pacati che niente hanno in [illegible] quelli sgargian[illegible] caratterizzanti i camiciotti degli americani [illegible] va[illegible]

Nel quadro smagliante [illegible] moda-spiaggia autenticato dalle grandi marche nazionali [illegible] estere un posto [illegible] primo piano è riservato alla spugna interpretato [illegible] dovizia di particolari. «Magia» [illegible] esempio preferisce il bianco puro contrastato da profilature [illegible] vistose fasce nelle tonalità vibranti dal rosso fuoco, verde smeraldo [illegible] bluette [illegible] al telo [illegible] spiaggia trasformabile in capace borsa. La grande novità [illegible] prossima stagione [illegible] sarà [illegible] «piscina-party». [illegible] tratta di un abbigliamento [illegible] po' matto coloratissimo prevalentemente stampato a soggetti floreali identificabile nei fluttuanti caftani, nelle tuniche drappeggiate alla greca spaccate ai lati che denudano una sola spalla e sovente anche un singolo [illegible] oppure di sottane annodate [illegible] pareo, arricchite [illegible] vita, aperte [illegible] conchiglia, svolazzanti e di chimono simili a negligée. Tutti capi realizzati in tessuti leggerissimi, trasparenti che velano e rivelano piccanti costumi estremamente sofisticati, bikini, monochini o tanga. Tutto sommato le nuove leggi marinare in te[illegible] di abbigliamento esigono il «corpo in vista».

Elsa Rossetti

Topless in scatola

Da sabato nel suo teatro tra lustrini e buonumore, dimenticando i 77 anni

Giocare con Macario (e miss) alla rivista

Erminio Macario si ripete (e [illegible] pubblico affolla il botteghino). Da sabato nel suo teatro [illegible] via Santa Teresa il popolare comico riprenderà, con «Oplà, giochiamo insieme», un genere che sembrava tramontato: la rivista, con lustrini per [illegible] donnine e battute per gli attori. Con allegra fantasia Macario dice che [illegible] rivista è il pagliaccio [illegible] molla di una scatola magica; in questa scatola ha stipato la spigliata soubrette Mady Signorelli, la nuova spalla Adolfo Fenoglio e [illegible] gagliardo corpo [illegible] ballo, con musiche di Bertolazzi e regia di Mauro Macario (Cesare Bosio)

Carlo Campanini alla sua quinta stagione torinese

Recita da cinquantaquattro anni

Sul finire [illegible] ogni «stagione», Carlo Campanini lascia intendere che vuole farla finita con il lavoro; poi, regolarmente, lo ritroviamo all'appuntamento d'autunno con [illegible] Teatro Carignano. Non [illegible] proprio resistere al richiamo del palcoscenico?

«Qualche motivo c'è sempre. Ad esempio, l'anno scorso, quando si è verificato il bel successo di 'L Curà 'd Rocabrusà, *in famiglia mi hanno detto: vedrai che non smetti neanche l'anno prossimo; infatti, quando mi è arrivato il copione di questo "Gioanin Paletto", mi [illegible] piaciuto e...».*

E si è lasciato tirare dalla classica corda di burro. Ma cosa c'è dietro questo tira [illegible] molla: [illegible] stanchezza, la paura? *«A parte che ne ho 73 (e non sono pochi) ho effettivamente paura che la memoria mi faccia qualche scherzo. Adesso non c'è più il suggeritore [illegible] ricordare tutte le battute non è cosa da poco».*

Sopperisce l'esperienza, no? *«Non basta: qui [illegible] deve andare a copione».*

Quanti anni sono che lavora nella Compagnia del Teatro C[illegible]mico? *«Adesso [illegible] il quint[illegible]».*

Visto che siamo [illegible] tema di numeri, [illegible] quanto tempo recita? *«Cinquantaquattro anni. Ho iniziato nel '26 con la Compagnia di Mario Casaleggio al Rossini».*

Lia Dezman al Carignano [illegible] Campanini

E' stato facile arrivarci? *«Sono stato fortunato: Casaleggio mi affidò una "macchietta" nella quale dovevo fare il balbuziente. Il pubblico si divertì [illegible] Casaleggio ebbe fiducia in me: subito dopo mi portò in tournée [illegible] America. Ho cominciato così: poi ho fatto di tutto: avanspettacolo, rivista, cinema»* (106 film [illegible] sono tornati [illegible] moda: stanno ripassando tutti sulle tv private).

[illegible] prima di arrivare, anche lui [illegible] è consumato nella passione, nella speranza. *«Per vivere nell'ambiente andavo [illegible] vendere le gazzo[illegible] in teatro: berrettino [illegible] testa, cassetta delle bibite appesa al collo; [illegible] gli occhi erano sempre puntati sul palcoscenico».*

Le esperienze più emozionanti della sua carriera quali sono state? *«Lavorare con Walter Chiari. Non è possibile descrivere quanto sia estroso e imprevedibile: mai una traccia, mai una battuta uguale».*

Almeno non c'era il problema del suggeritore. Le piacerebbe lavorare ancora con Walter? *«Quest'anno dovevo tornare con lui. Un paio di mesi fa mi telefona alle due di notte (erano due anni che non lo sentivo) e mi dice: "Preparati che dobbiamo andare in Australia". Mi faccio fare tutte [illegible] punture, i documenti; poi, due giorni prima della data fissata per la partenza, mi richiama: "Sai, non andiamo più". E' fatto così».*

Torino è più riposante, no? *«Certamente; e poi mi piace recitare [illegible] dialetto [illegible] c'è un pubblico al quale sono affezionato. Con noi i torinesi sono calorosi. Partono già da casa con l'idea [illegible] venire a divertirsi [illegible] non ci fanno mancare gli applausi».* Quindi è soddisfatto? *«Sì».*

Gianna Baltaro

«Sono timido... ma lei mi cura»

Quando la donna non è nobildonna

SONO TIMIDO... MA [illegible] MI CURA! («Je suis timide, mais je me soigne») di Pierre Richard, Aldo Maccione, Mimì Coutelier — Commedia francese a [illegible] (Ci[illegible] Ariston).

Cassiere in [illegible] albergo di Vichy, il giovane Pierre lascia la «ville d'eau» famosa per tener dietro a una bionda che lo ha affascinato. E' costei [illegible] ricca frequentatrice di grandi «hôtels», tappe obbligate di un'esistenza mondana che al non facoltoso giovane spasimante impongono un tono [illegible] vita per lui desueto non solo per ragioni finanziarie. Pierre [illegible] infatti un timido inguaribile e i suoi tentativi di accostare l'enigmatica dama, sollecita a trasferirsi da [illegible] «palace» lussuoso [illegible] un altro gremito [illegible] miliardari, fra[illegible] nell'insuccesso più mortificante. Conscio della propria inferiorità, egli si affida a un esperto che gli inietti, per così dire, [illegible] po' di sfacciataggine. E' così entra in scena, a far da «spalla» al protagonista, l'ex «Brutos» Aldo Maccione che, in funzione di itinerante psicologo, si appiccica a Pierre, inseparabile da [illegible] nei vari spostamenti alberghieri.

Come andrà a finire non [illegible] rivelato: [illegible] Pierre a Deauville, si presenta addirittura [illegible] un petroliere (ma a Nizza, per frequentare il «Negresco», s'era ridotto a lavapiatti...) non [illegible] che spacciandosi per uno della «haute» riesca poi a tagliare il traguardo sentimentale ambito. Anche perché la donna dei suoi sogni non è già la nobildonna ch'egli pensava [illegible]ma... (no, neppur questo diciamo).

Diretto [illegible] interpretato da Pierre Richard, il film sembra un «veicolo» costruito su misura per questo comico francese, che vi sguazza dentro da mattatore, [illegible]mandolo con una buffoneria non molto variata ma di ameni e qualche volta surreali risultati: così da compensare più d'una caduta di ritmo quando l'ilarità trova origine in spunti [illegible] farsa. La biondissima, Mimì Coutelier, presumibilmente fotomodella, è soltanto [illegible] elegante presenza. Soggetto e regia non le hanno chiesto altro.

s. vald.

Maratona a Videgruppo — Domani sera, con inizio alle 24, maratona comica dedicata [illegible] Stan Laurel e Oliver Hardy. In programma sette film con la popolare coppia.

Il primo disco dell'attrice

Anche Ewa Aulin ci canta qualcosa

«Il valzer Fini» è il titolo del primo «long playing» inciso dalla nota attrice cinematografica Ewa Aulin, la quale esordisce così ufficialmente nel mondo della canzone. Il disco, realizzato dalla «Fonit Cetra», è stato presentato a Milano dove si è [illegible] appreso che Ewa Aulin parteciperà ufficialmente [illegible] manifestazione della «Gondola d'oro» in programma a Venezia [illegible] il 29 [illegible] prossimo. I testi della canzone [illegible] Ewa Aulin («Il valzer Fini», «Play boy», «Prendi», «Principessa», «Elisa»; «Per una notte sola», «Stretta [illegible] te», «Come un battito d'ali» e «Dolce così») [illegible] di A. Salerno e S. Fabrizio, mentre le musiche [illegible] la produzione sono di Popi Fabrizio

Interpreterà il celebre «Flowers» di Lindsay Kemp

Miguel Bosè fa del cinema con l'aiuto di mamma Lucia

MILANO — Chi non ricorda *Flowers*, il lodatissimo spettacolo che la compagnia [illegible] Lindsay Kemp ha liberamente tratto da *Nostra Signora dei fiori* di Genet, [illegible] che ha riempito [illegible] l'estate teatrale italiana? Ebbene, ora *Flowers* diventa film, e ad interpretarlo sono stati chiamati da Kemp, fra gli altri, anche Lucia [illegible] Miguel Bosè. Per Lucia non è che un ritorno davanti alla cinepresa, ma per Miguel, uno dei cantanti più gettonati dell'anno, è un esordio assoluto.

Perché, Miguel, ha accettato il ruolo?

«*Perché ammiro moltissi*[illegible] *Kemp che è stato il personaggio boom della passata stagione teatrale,* [illegible] *fenomeno. Dopo aver debuttato al Teatro Manzoni di Milano la sua fama si* [illegible] *diffusa* [illegible] *macchia d'olio. Questa esperienza cinematografica mi permetterà di mettere a frutto gli* [illegible] *di studio di mimo che ho fatto* [illegible] *Londra* [illegible] *lavorare con Kemp che è stato allievo di quel gran mi*[illegible] *francese che è Marcel Marceau. Il film lo gireremo in autunno a Parigi, in un castello della Francia meridionale e a Roma*».

Questo [illegible] stato l'anno di Miguel. Rimessosi in sesto dalla malattia che li aveva inchiodato a letto, ha cominciato [illegible] lavorare come un pazzo per riguadagnare il tempo perduto. In gennaio e febbraio lo vedremo in televisione nello spettacolo del sabato [illegible] la regia [illegible] Falqui insieme [illegible] Christian De Sica e a Nadia Cassini.

Ma viene [illegible] dubbio che ha contribuito al [illegible] di Miguel anche il nome che porta. Bosè, che è molto gentile, s'inalbera di scatto: «*Figli d'arte* [illegible] *giro e* [illegible] *cerca di gloria ne ho conosciuti parecchi* [illegible] *ben pochi hanno raggiunto il successo anche se il loro nome è noto*».

A proposito di cognome, perché ha scelto quello [illegible] sua madre?

«*Perché io* [illegible] *voglio che si abbini a me l'idea dei tori. Con loro ci provai a dieci anni. Era un toro piccolo e sen*[illegible] *corna che mi caricò facendomi andare a gambe all'aria. Da quel momento decisi di chiudere* [illegible] *la corrida. Il* [illegible] *di mio padre* [illegible] *è troppo legato. Eppoi* [illegible] *è il suo vero nome, ha un* [illegible] *d'arte, quello vero è Gonzales. Adesso che vivo quasi sempre* [illegible] *Italia, sono contento d'aver scelto quello di mia madre che qui* [illegible] *sempre ricordata*».

Come si spiega il [illegible] di quest'anno?

«*Credo che ci siano stati tanti fattori che mi hanno favorito. Mancava* [illegible] *Italia un personaggio che sapesse cantare, ballare, comunicare. Insomma* [illegible] *stato l'uomo giusto al momento giusto, quasi quello che* [illegible] *successo a John travolta*».

Si ritiene il Travolta italiano?

«*Macché, siamo completamente diversi. Io comunque lo stimo moltissimo anche se adesso* [illegible] *diventato di moda dire che* [illegible] *stato un bluff, un cantante da buttare*».

E di Julio Iglesias cosa pensa?

«*Beh, il suo genere musicale* [illegible] *completamente diverso dal* [illegible] *e dai miei gusti ma Julio* [illegible] *un grandissimo professionista che ha sempre lavorato sodo e quindi meri*[illegible] *il mio rispetto.* [illegible] *quello degli altri*».

Adele Gallotti

Con la Fracci Shakespeare alla Scala

MILANO — Carla Fracci, che manca dalle scene milanesi da quasi due anni, ritornerà [illegible] danzare per il pubblico della sua città [illegible] uno spettacolo di balletti che andrà in scena al Teatro Nazionale dal 26 al [illegible] settembre. La Fracci sarà al centro di un impegnativo spettacolo dal titolo *Balletti di Shakespeare*, [illegible] cui programma comprende la novità *Amleto, Gertrude, Claudio, Ofelia ed altri* su musiche di Ciaikovski, Sciostakovic, Brahms, Thomas, con coreografia di Loris Gai; la ripresa dell'*Otello* di Dovrakbutler e la scena del balcone da *Romeo e Giulietta* di Prokofiev.

CABARET — Da ieri al Centralino

Oreste Lionello quando comincerà a lavorare?

Per Oreste Lionello esiste qualcosa che non abbia [illegible] avuto [illegible] coraggio di mettere in burla? Il suo lavoro magari, i figli...

«No. Riesco a scherzare anche con i figli. Dico che i più bravi sono quelli bocciati [illegible] a scuola perché almeno hanno [illegible] merito di non prendere sul serio una cosa che non è seria. Ma i figli, come mille altre cose, [illegible] realtà tangibili e quindi sopportano una satira. Invece chi non riesce a sollecitarmi [illegible] l'individuo che ha rinunciato alla [illegible] personalità. Penso ai drogati che hanno trovato chi li travia, ai politici obbligati a fare il gioco delle parti. Certi uomini di partito non sono appunto, più realtà ma entità indefinibili, correnti sotterranee».

Che non dicono nulla.

«Che servono a portare via lo sterco che sta di sopra».

[illegible] suo lavoro Oreste Lionello [illegible] a guardare [illegible] occhio serio?

«Bisognerebbe che inco[illegible] a lavorare per discuterne».

Almeno con Woody Allen, il suo alter ego, conta di fare qualcosa di costruttivo?

«Nemmeno. Ho paura di tutto da quando, nel tradurre Il dormiglione, un critico mi rimproverò di aggiungere battute a vanvera dettate dalla situazione italiana. Per esempio non gli era piaciuto un mio attacco alla cosiddetta signorina Rai. Purtroppo [illegible] critico si era svegliato di soprassalto mentre dicevo signorina Reinhardt, pronuncia Rainar, [illegible] la cosa non gli era andata giù».

L'attore interrompe le battute per uso privato modello intervista e si esibisce alla ribalta del Centralino. I torinesi sono cauti, spesso sentenziosi [illegible] Lionello si fa cauto, spessissimo senten[illegible]. Finge di smarrirsi, si smarrirà davvero [illegible] riprenderà fulmineo il filo della freddura e l'argomento della satira. La quale a volte è profonda, [illegible] volte superficiale, persino nell'ambito dello stesso racconto. Come nel caso degl'italiani, specialisti in interventi a livello internazionale contro la miseria: vanno in India a gettare i loro chicchi di riso e Indira Gandhi li maledice (per duemila anni gl'indiani non hanno saputo che la loro era fame [illegible] adesso arrivano questi italiani a rivelarlo); allora vanno nel Biafra e gettano i regolamentari chicchi di riso (ma i biafrani non si entusiasmano per un contorno, loro aspettano la pietanza cioè i marinai).

E' chiaro che nel primo ca[illegible] si tratta di satira, nel secondo di freddura. Tocca al pubblico indicare al comico qual [illegible] la via migliore ma si direbbe che, [illegible] giudicare dagli applausi finalmente scroscianti, Lionello piaccia in ogni modo. Così può permettersi di essere liliale e volgare.

Liliale. Un signore anziano va per la prima volta [illegible] aereo [illegible] si vede offrire una caramella come un bambino. La rifiuta [illegible] l'hostess spiega che è per il decollo. Ed [illegible] proprio così: presa la caramella, l'aereo s'impenna.

Volgare. Un ex seduttore si converte alla masturbazione. Perché non c'è bisogno di telefonarle la mattina dopo.

Piero Perona

Lucia Poli e Stefano Satta Flores sono i protagonisti ▮ ▮ lavoro televisivo di Ugo Gregoretti «Ma cos'è questo amore», un originale in due puntate che la rete uno manderà in onda alla fine di novembre. Il programma è tratto dall'omonimo ▮ umoristico di Achille Campanile

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,10 **Telefilm**
21,10 **La prima volta che...** con Ric ▮ Gian
FILM 24 — **Film** della notte

Tva (Aosta) Canale 39

19,40 ▮ **per gradire (r)**
20,20 **Tg**
FILM 20,50 **Film**
FILM 22,20 **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 — **Motori non stop**
20,30 **Telesera**
FILM 20,45 ▮
22,15 **Il marengo.** Rubrica finanziaria
22,45 **Telenotte**
FILM 23 — **Film**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Spettacolo di giochi a quiz
FILM 19 — **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
FILM 21 — **Film: «Sfida selvaggia»** (Avv., '65)
22,30 **Musichestate.** Registrazione
FILM 23 — **Film: «La cintura di castità»**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,30 **Film**
18 — **Pista cifrata**
18,45 **Rendez-vous**
19 — **Giovedì sport**
19,30 **Tg**
FILM 20 — **Film: «La battaglia ▮ Fort Apache»** (Western '64) (c)
FILM 22,30 **Film: «La sfinge d'oro»** (Avventuroso '67) (c)
24 — **Tg notte (r)**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazione stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **Le avventure ▮ Micky Joe piccolo pirata** - Film con Hugo Stiglitz, Al Coster, Christa Linder - Regia René Cardona jr.
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Musicale**
FILM 20,30 **Marinai ▮ terra** - Film con Mickey Rooney, Dick Haymes, Peggy Ryan - Regia R. Quine
22 — **Dietro la ▮** con Fabrizio Scaglia ed Emanuela Valvecchi
FILM 23 — **Tre matti in un collegio femminile** - Film con Michael Pataki, Bob Minor - Regia Gregory Corarito

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Scuola e vita**
19,15 **Tra flash.** Notizie regionali
19,30 **Tra ▮**
20 — **La cantina**
20,40 **Collegamento ▮ Grp**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

15,03 Marina Morra presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «noi e la scienza» di Franco Guerrini
16,40 **Incontro con un Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Love music** ▮ Manuel Insolera
17,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Di corda in corda ▮ a sei.** Un invito all'ascolto critico della chitarra pop con Giuseppe Barbieri e Augusto Veroni
18,30 ▮ **col disco!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Incontro ▮ Louis Armstrong e ▮ Lee**
20 — Toni presenta **Opera - quiz.** Trasmissione ▮ premi di Lucio Lironi
20,30 **Silone perché.** Programma di Renato Minore, realizzato da Franco Farias. 1ª trasmissione: Il «caso» Silone
21,03 **La musica leggera e ▮ radio.** In diretta da Porto Cervo
23 — **Prima di dormir ▮na.** Lettere d'amore ▮ di bugie scritte da Vito Riviello ▮ dette da Aldo Giuffrè. Programma di Giancarlo De Bellis
23,28 **Chiusura**

FM 95,6

15 — Roberto Gervaso presenta **Radiodue Estate.** Telefonate e Corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta ▮ ▮ terranno compagnia fino ▮ 19,30 (I parte)
15,45 ▮ ▮ (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue «Il giustiziere» di Antonio Perria
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 **Radiodue Estate** (IV parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?)** Programma di Massimo Lazzari ▮ Massimo Catalano
17,15 **Radiodue ▮** (V parte)
17,55 **Cantautori ▮ ieri e di oggi.** Un programma di Donatella Moretti
18,33 **Radiodue ▮** (VI parte)
18,40 **Ricordo ▮ Alberto Tetagalli** a cura di Marcello Ciorciolini
19 — **Radiodue ▮** (VII parte)
19,25 **Commiato ▮ Estate**
19,50 **Intervallo ▮**
20 — **Interviste ▮ di là del tempo.** Conduce in studio Gabriele La Porta
20,20 **Spazio ▮ Formula ▮ Giorgio ▮ e ▮ country ▮**
20,50 **Il piacere ▮** Tre ▮ ▮ Luigi Pirandello, con Alberto Lionello, Erica Blanc, Umberto Ceriani. Regia di Massimo Scaglione
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Semibiscrome.** Note ▮ informazioni sugli spettacoli musicali
22,55 **Spazio X Formula 2 Augusto Sciarra e la discomusic.**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

15,30 **Un certo discorso estate.** Proposte musicali con Teresa De Santis e Maurizio Baiata
17 — **Su, viaggia ▮ ▮** Un programma di Mabel Luvini: oggi Venezuela
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Giulio Cesare.** Musica ▮ Gian Francesco Malipiero, direttore Nino Sanzogno
23 — Renzo Nissim presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto di mezzanotte ▮**

IV CANALE

14,55 La sonata nel periodo classico
15,42 Missa solemnis. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
17,30 Stereofilomusica
▮ — La settimana di Alfredo Casella
▮ — Pagine clavicembalistiche
20,10 Turandot. Musica di Ferruccio Busoni
21,30 Concertino
22 — Ritratto d'autore: Louis Spohr
23 — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
18 — Il Leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amalia** (undicesima puntata) (c)
19,05 **Per i bambini: Gli acquisti del piccolo Ignazio** (c)
19,10 **Per i ragazzi: Andiamo al ▮** (nona trasmissione) (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Scuola aperta** (c)
20,35 **Qui Berna,** a cura di Achille Casanova (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Diritto d'amare,** di Eric Le Hung, con Florinda Bolkan, Omar Sharif, Pierre Michael (c)
23,20 **Porta aperta sul mondo** (replica) (c)
0,05 **Telegiornale** (c)
0,15 **Calcio: Coppe europee** (c)

Capodistria

18,25 **Telesport: Finali di nuoto**
19,50 **Tuffi dalla torre**
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 ▮ **Gringo... è tornato Sabata,** di Al Bagran, con Vittorio E. Richelmy, George Martin, Fernando Sancho — *Un bandito messicano nasconde una cassa piena d'oro. Due pistoleri sanno che al momento opportuno il messicano recupererà l'oro ▮ lo salvano dalla vendetta dei compagni. Neutralizzata la banda, i tre raggiungono il luogo dove è stato sotterrato l'oro; ▮ questi è stato preso dai mormoni* (c)
23 — **Telesport**

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli, con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup ▮ musique** (c)
FILM 19,15 **Vita ▮ strega: Un amuleto anti-Endora,** telefilm con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent, Agnes Moorehead
19,45 **Tele menu**
19,50 ▮ (c)
FILM 20 — **Il Michelangelo del West,** telefilm della serie «Dove vai Bronson», con Michael Parks
FILM 21 — **La ▮ dei dannati,** di Dinu Cocca, ▮ Emanoil Petrut, Marga Barbu, George Costantin
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Chrono: Rassegna di ▮ automobilistiche**
▮ — ▮ (c)
23,10 **Monte Carlo sera**

RADIO ALTERNATIVE

▮ ▮ Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro ▮ (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio ▮ Eightyeight (Fm ▮ Mhz): t. 473.0261.
▮ Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
▮ Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 ▮ 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
▮ Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
▮ Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): ▮ Ciriè 23; Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
▮ Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio ▮ Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio ▮ Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
▮ Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
18,15 **La fiaba quotidiana: Il ritorno della cicogna.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro: Gli spinaci danno forza** (c)
18,25 **Giococittà**, a cura di Gianni Rossi. Testi di Bianca Pitzorno, Maurizio Seymandi, Cino Tortorella. Scene di Antonio Locatelli. Presentano Mino Reitano e Maria Cristina Misciano. Regia di Cesare Emilio Gaslini (c)
19,20 **Hopalong Cassidy: Lo sceriffo di Mesa Grande,** telefilm con William Boyd, George Hayes, William Janney. Regia di Nate Watt (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'altro Simenon,** a cura di Ida Crimi. **Antoine e Julie**, di Georges Simenon. Sceneggiatura di Umberto Ciappetti. Interpretato da Renato De Carmine, Annalisa Adinolfi Raviele, Franco Mazzieri, Piera Degli Esposti, Irene Aloisi, Leo Frasso, Fiorenzo Fiorentini, Marzio Onorato, Giovanna Mainardi, Bruno Cattaneo, Nando Di Lena, Bianca Maria Vaglio, Ida Di Benedetto, Daniela Igliozzi. Scene e costumi di Fernando Ghelli. Luci di Angelo Sciarra. Regia di Mario Landi — *Antoine è un prestigiatore che ha sposato Julie. Nonostante si amino, manca loro la felicità: Julie vive col costante terrore di perdere suo marito ed Antoine si lascia andare sempre di più al vizio del bere. Antoine beve in cerca di...*
22 — **Speciale Tg 1**, a cura di Arrigo Petacco (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,15 **La vita su un filo di seta**, realizzazione e testi di Hoerst Stern (quarta puntata) (c)
13,45 **In Eurovisione da Spalato (Jugoslavia): Giochi del Mediterraneo** (c)
18,15 **Capitan Harlock**, telefilm da un racconto di Moto Reigi. **Una donna che brucia come carta.** Prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation (c)
18,40 **Sara e Noè: Cavallucci di legno**, cartone animato (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Barbapapà: L'automobile di Barbaforte**, disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor (c)
19,15 **Un uomo in casa: Ha mai incontrato Rommel?** Telefilm scritto da Johnnie Mortimen, e Brian Cooke, con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joce e Brian Murphy.
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **In casa Lawrence: Un segreto di famiglia,** telefilm. Una serie ideata da Jay Presson Allen e prodotta da Mike Nichols. Interpretato da: Sada Thompson, James Broderick, Gary Frank, Kristy McNichol, Meredith Baxter-Birney — *In casa Lawrence c'è grande attesa: arriva Emily, sorella di Doug, col marito Charles. Rientrano dal Giappone dopo un lungo soggiorno in quel paese. Passato il clima festoso delle prime ore, risulta evidente che Emily è...*
21,35 **Il piccolo re.** Un programma di Nicola Caracciolo. Collaborazione di Mariella Lucchi e Paolo Manganiello. Consulenza storica di Paolo Alatri. Regia di Amleto Fattori. Seconda puntata: **Guerra e sentimenti** — *Non amava la vita di società e non era amato dalla società romana. Comprò Villa Savoia per farne la sua residenza a Roma. I suoi svaghi erano quelli di un solitario. Gli consentivano di allontanarsi dalla folla che odiava. Nel 1914, Vittorio Emanuele volle l'intervento nella grande guerra. Più tardi volle anche il fascismo* (c)
22,20 **Dall'XI Festival mondiale della gioventù: Cuba: all'origine del ritmo.** Regia di Paolo Poeti (prima parte) (c)
23 — **Eurogol**, panorama delle coppe europee di calcio, di Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino (c) - **Tg 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio: La sfida di Don** (cartoni animati)
18 — **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio: Radioattività** (cartoni animati. Replica)
18,30 **Il tuo dolce corpo da uccidere**, di Alfonso Brescia, con Giorgio Ardisson, Orchidea De Santis. Giallo 1971 — *Marito di una capitana di industria, sottoposto a continue umiliazioni, ricatta un criminale nazista costringendolo a sopprimere l'esasperante consorte*
20 — **Le armi segrete del generale Fiascone**, di Michel Deville, con Robert Hirsh. Commedia 1975 — *Attorucolo di varietà per equivoco viene scambiato dagli Alleati per un ufficiale tedesco, e dai tedeschi per una superspia*
21,15 **Cartoni animati**
21,30 **Monty Nash: Il visitatore** (telefilm)
22 — **Documentario**
22,15 **Filmati musicali**
22,45 **Speciale casa**
23 — **Johnny Yuma**, di Romolo Guerrieri, con Luigi Vannucchi, Rosalba Neri. Western 1966 — *Per ereditare tutto e subito, aiutato dal fratello, uccide il ricco marito. Insospettito, un nipote di costui inizia ad indagare*

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **Grido di battaglia**
14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per cuori solitari)
15 — **Per i ragazzi**
16,30 **Agli Smart agente 86** (telefilm)
17 — **Per i ragazzi**
18,45 **Il giovane Jerome** (telefilm)
19,30 **Il detective in pantofole** (telefilm)
20 — **Dal Giappone con amore** (reportage)
20,30 **Il letto**, di Henri Decoin, Jean Delannoy, Ralph Habib, Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Jeanne Moreau, Richard Todd. Commedia 1955 — *Tre diplomatici di diverse nazioni, assieme al loro autista, raccontano ciascuno una storia sul medesimo tema: il letto*
22 — **L'allenatore Wulff** (telefilm)
22,30 **Billy Cosby show** (telefilm)
23 — **Caporale di giornata**, di C. L. Bragaglia, con Maurizio Arena, Nino Manfredi, Rossella Como, Franca Rame. Comico 1958 — *Sulla porta di una caserma viene trovato un poppante. Il colonnello sa che il padre si chiama Felice, ma tra i suoi soldati di Felice ce ne sono quattro*
0,30 **Film**

Videogruppo — Canale 52

14 — **La carovana dei mormoni**, di John Ford, con Ben Johnson, Harry Carey. Western 1950 — *L'odissea degli uomini di una lunghissima carovana, tenuti sotto scacco da cinque banditi, disarmati e minacciati dai Navajos*
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
17 — **Gengis Kan**, di Lou Salvador, con Manuel Conde, Elvira Reyes. Avventuroso 1952 — *Giovanissimo guerriero, autonominatosi re dei mongoli, guida alla rivolta popolare contro un ministro traditore*
19 — **Quale cinema** (consigli di Federico Peyretti)
19,30 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20,30 **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Raba Eto**
22 — **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
22,30 **L'urlo dei Sioux**, di Bernard B. Ray, con Clayton Moore. Western 1952 — *Buffalo Bill sulle tracce dei banditi che travestiti da indiani rubano bestiame del governo*
0,10 **Cineclub: Rashomon**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayuki Mori. Drammatico 1951 — *Nel Giappone del 1500, un bonzo, un domestico e un boscaiolo fanno testimoniare i protagonisti di un processo svoltosi poche ore prima. Ognuno darà una visione diversa dei fatti*
1,30 **Gengis Kan**
3,30 **Il segno di Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell. Avventuroso 1940 — *Le celebri gesta dello spadaccino mascherato in lotta contro l'usurpatore che ha spodestato suo padre*
5,30 **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gelason, Weld Tuesday. Drammatico 1965

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Piccolo mondo antico**
17 — **Il mondo in cui viviamo: Dal fiore al seme - I legami chimici fondamentali** (documentario)
17,30 **Le favole per i più piccoli**
17,45 **I burattini**
18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne: Gli uomini delle nevi** (cartoni animati)
18,30 **Insieme nel blu** (il mondo sottomarino esplorato da Raffaella Shiller e Roberto Saia)
19,20 **Intervallo musicale**
19,40 **Speciale casa**
20 — **Obiettivo sulle stelle** (incontro con Franco Brusati)
20,30 **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Raba-Eto**
22 — **Caccia al tredici** (pronostici totocalcistici di Roberto Bettega)
22,20 **Agente speciale Hunter: Qualcuno tradisce** (telefilm)
23,30 **Monica e il desiderio**, di Ingmar Bergman, con Lars Ekborg, Harriet Andersson. Drammatico 1952 — *Dopo un'estate spensierata, due giovani tornano a casa. Lei è incinta e lo sposa, ma prestissimo si accorge di non essere fatta per la famiglia e il matrimonio*

G. R. P. — Canale 42

14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Prezzemolino** (per i più piccoli)
17,35 **Crystall, pattuglia spaziale** (cartoni animati)
18,10 **Magia della lana**
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Un problema di capelli**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
20,30 **Un bianco vestito per Marialè**, di Romano Scavolini, con Evelyn Stewart, Luigi Pistilli. Drammatico 1973 — *Una festa in un diruto castello si trasforma dapprima in orgia e successivamente in ecatombe ad opera di un pazzo*
22,15 **Codice segreto** (quiz)
22,30 **Un'ora con Graziani** (a cura di E. Heiman)
23,30 **Richard Diamond** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,50 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **Inginocchiati, straniero!**, di Miles Deem, con Hunt Powers, Chet Davis. Western 1971
4 — **La ragazza dagli occhi di gatto**, di Eugen York, con Vera Tschechowa, Mady Rahl. Poliziesco 1961
5,30 **La vendetta di Lady Morgan**, di Max Hunter, con Gordon Mitchell, Erika Blanc. Horror 1966

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **La donna come donna**
15,30 **Piccola strega** (cartoni animati)
16 — **Film**
17,30 **Speciale casa**
18 — **La tv dei ragazzi: Il coro dei Piccoli Artisti**
19 — **Cartoni animati**
19,15 **Tst sport**
19,30 **Doppio sandwich** (musica e dediche)
20 — **Cocktail music** (quiz e canzoni)
20,30 **Balli o giochi?** (ballo liscio con Giorgio Ferraris)
22 — **Parapsicologia: la mente e la materia**
23,15 **Tre canaglie per l'inferno**, di Serge Pisany, con Liuba Samar. Bellico 1975
0,50 **Film**

TV Commerciale — Canale 44

13 — **Delitto in quarta dimensione**
17 — **La banda del buco**, di Mario Amendola, con Claudio Villa, Mario Carotenuto. Commedia brillante 1960
18,45 **Quel nostro grande amore**, di Tulio De Micheli, con Massimo Serato, Sara Montiel. Drammatico 1967 — *Innamorato di una cantante, un pianista la sposa, per scoprirla subito dopo già incinta e amante di un deputato*
20,35 **Arrest**, di Ralph Thomas, con Rod Taylor, Christopher Plummer. Giallo 1969 — *Agente australiano spedito a Londra per arrestare un connazionale accusato di uxoricidio, prende tempo per accertarsi della sua colpevolezza*
22,30 **Argo show** (quindici minuti con Macario)
22,55 **Fuori uno, sotto un altro: arriva il Passatore!**, di Giulio Carmineo, con George Hilton, Edwige Fenech. Avventuroso 1973 — *Le fortunate imprese di Stefano Pelloni, famoso brigante, grande amatore, abile stratega*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.
Film segnalati dalla critica. **La grande [illegible]** (Bernini); **L'ultima donna** (Zeta d'Essai).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 alle [illegible] folle recita studentesca disastrosamente conclusa.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 5 Tel. 484.621
Improvviso, di Edith Bruck, con Andrée Ferréol, Valeria Moriconi, Giacomo Rosselli (Italia - Colori) — Follia omicida di un taciturno giovanotto di provincia, studente di violoncello. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OO — Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Sono timido... ma lei mi curi!, di Pierre Richard, con Pierre Richard, Aldo Maccione, Mimi Coutelier (Francia - Colori) — Timido ma focoso, risolve i suoi complessi grazie all'intervento di misteriosa, provocante fanciulla.
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190
Una strada, un amore, di Peter Hyams, con Harrison Ford, Lesley-Anne Down (Gran Bretagna - Colori) — Crocerossina inglese [illegible]ata e contesa al marito agente segreto da un pilota bombardiere Usa.
Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374
I peccati di una monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya Ross, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Viet. [illegible]. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Attimo per attimo, di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
L'ultima onda, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,[illegible]; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Profezia, di John Frankenheimer, con T[illegible] Shire, Robert F[illegible]h, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel [illegible] l'inquinamento crea mostri paurosi e indistruttibili che diffondono terrore e follia.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
I giorni cantati, di P. Pietrangeli, con R. Benigni, F. Bianchi, I. Della Mea, F. Guccini, G. Marini, M. Melato (Italia - Colori) — Il me[illegible]re del cantautore illustrato nella seconda opera del regista [illegible] «Porci con le ali».
Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette [illegible] una curiosa malformazione sessuale, ne individuano [illegible] facilità le possibili [illegible]
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda [illegible] di un boss delle [illegible] in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'Fbi la preferisce viva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Attimo [illegible], di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'[illegible] fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Ammazzare il tempo, di Mimmo Rafele, con Flavio Bucci, Stefania Casini, Paola Morra (Italia - Colori) — Tormentata crisi di una donna emancipata, che si trova come rivale una sprovveduta ragazzina.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18 ★ Drammatico — Critica ● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.52
Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, [illegible] Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano [illegible] sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio.
Orario: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, s[illegible]ale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
L'alba dei falsi dei, [illegible] Duccio Tessari, con Helmut Berger, Umberto Orsini (Italia - Colori) — Due fratelli cacciati di casa dal padre, per una serie [illegible] furti, vi tornano alla sua morte e compiono misfatti sempre più gravi.
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,20. Viet. 14. ★ Drammatico — [illegible] LA [illegible] — Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Supersex, [illegible] Amero Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True [illegible] - Colori) — Sexy, più sexy; erotico, più erotico: ennesimo [illegible] superporno con scene «hard-core».
Orario: 14,30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265
Il giro del mondo dell'amore, [illegible] Richard Rimmel (Colori) — Dall'Estremo Oriente all'Africa, dalla Polinesia al Sud America il più sensazionale documento su usi e costumi sessuali.
Orario: apertura ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Film inchiesta — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.860
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. Non [illegible]. ★ Guerra — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA [illegible]. A[illegible] 21 Tel. 532.448
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, [illegible] Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato [illegible] Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Immagine di un convento, [illegible] Joe D'Amato, con Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400
[illegible]ir, di Milos Forman, con John Savage, [illegible] Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di capelloni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Musical drammatico — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che [illegible] dopo anni. (P[illegible] alla Mostra di Venezia).
Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ricorda il mio nome, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
I porno desideri di una studentessa, di Alex E. Goitein, con Corrie Olson, Nina Garson, Lynn Hastings (Usa - Colori) — Studentessa no[illegible]oddisfatta delle materie di scuola, cerca piacere in divagazioni erotiche.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti [illegible]ttenere il c[illegible]ollo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
La donna erotica, con Erika Ramberg, Paolo Turco, K. Otto Alberty (Germania - Colori) — Erotismo e perversione; giochi proibiti e talvolta pericolosi di una giovane coppia alla ricerca del sublime.
Orario: 14,05; 15,45; 17,26; 19,05; 20,45; 22,30. V. 18. ★ Comm. erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Avalanche Express, di Mark Robson, con Lee Marvin, Robert Shaw, Linda Evans (Usa - Colori) — Agenti e spie rendono movimentato il viaggio [illegible] del capo del Kgb, deciso a rifugiarsi negli Stati Uniti.
Orario: [illegible] 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
Rosemary's Baby, nastro rosso a New York, di Roman Polanski, con [illegible] Farrow, John Cassavetes (Usa - Colori) — Dal romanzo [illegible] Ira Lewin, [illegible] perseguitata [illegible] setta infernale, partorirà bimbo forse stregato.
Orario: ap. ore 20. Viet. 14. ★ Drammatico — RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, [illegible] della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Vieni vieni voglio [illegible] l'amore con te, [illegible] Andrew Whyte, con [illegible] Scott, Jack Frank, Anne [illegible] Lindberger (Svezia - Colori) — Focoso e chiaro richiamo erotico [illegible] appassionata svedese ai maschi disponibili.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Spartacus, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si ribella e sfida con i suoi compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia.
Orario: 18,15; 21,45. Non viet. ★ Colosso storico — RIEDIZIONE (1960) — Ingresso L. 1500

MASSIMO [illegible]. Montebello 8 Tel. 876.061
Attenti a quei due... ancora insieme, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis, Roger Moore (G.B. - Colori) — Tratti dalla fortunata serie televisiva, [illegible] episodi sulle divertenti imprese dei [illegible] amici-investigatori.
Orario non comunicato. ★ Avventuroso — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Tre [illegible] immorali?, [illegible] Walerian Borowczyk, [illegible] Marina Pierro, Gaelle Legrand, Pascal Christof (Francia - Colori) Viaggio erotico attraverso le abitudini sessuali di tre donne vissute in epoche diverse
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 43 Tel. 874.171
Violenza [illegible] ragazze squillo — Belle ragazze disponibili a qualsiasi desiderio del cliente, sono anche vittime [illegible] violenze e perversioni da parte di questi.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Fedora, [illegible] Billy Wilder, con Marthe Keller, William Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai al declino, cerca con l'aiuto [illegible] un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico.
Orario: ap. ore 15. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Patrick, [illegible] Penhaligon, R. Helpmann. Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Patrick, S. Penhaligon, [illegible]. Helpmann. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Amici miei, U. Tognazzi, [illegible] [illegible]iret, G. Moschin. Viet. 14. ★ Commedia

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Il fungo [illegible], di R. Altman con G. Gould, S. Hayden. Col. Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi e domani ore 15 e 17: **F.B.I. operazione gatto**, di W. Disney, [illegible] D. Jones. ★ Commedia

FARO (via Po 30, [illegible]. 832.214)
Patrick. Viet. 14. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. ★ Fanta-horror

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il laureato, D. Hoffman, A. Bancroft. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA
Da [illegible] 22: **Il gatto [illegible] gli stivali**, con [illegible] Marionette Lupi. Tel. 530.238.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible]. 851.904)
Dalla Cina con furore, Bruce Lee. Non viet. ★ Lotta orientale

[illegible] STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Gioventù bruciata, con J. [illegible]. ★ Drammatico
Segnalato F.A.C. (Film Arte Cultura). Proiezione unica ore 20,4[illegible]. Al termine 1/2 ora X: i giovani e la droga.

[illegible] RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
[illegible] prossimo ore 15-17 **Le avventure di Pinocchio**. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [illegible] oggi vedi zona Francia. ★ [illegible] animati.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, [illegible]. 280.000)
Sullo schermo: **Perversion**. [illegible]: Lisa - Fanny - Dedè. Viet. 18. Ore 16-21. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle [illegible] alle [illegible] continuate. Erotismo [illegible] cinema: «**Hard-core**» [illegible] «**La [illegible] e la bestia**». Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Une femme est une femme, di Jean Luc Godard, vers. originale; ore 20,45; **Il piccolo soldato**, di Jean Luc Godard; ore 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La [illegible] Dorotea, A. Henkel. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]

REGINA (c. R. M[illegible] 123, tel. 530.885)
Banda del trucido, Thomas Milian, Luc Merenda; colori. ★ Poliziesco

VITT. VENETO ([illegible]. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
[illegible] rossa) **I pornogiochi**, Claudine Beccarie. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Easy Rider, Peter Fonda. Viet. 14. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] e Giulietta, di Franco Zeffirelli, con [illegible]. Hussey, J. Whiting. Or. 19,45; 22,15. ★ Drammatico in costume

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gialli: **Assassinio sull'Orient Express**, di Agatha Christie, con I. Bergman, Sean Connery, V. Redgrave, J. Bisset, R. Widmark. Or.: 20; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Monitéro spirito del male. Viet. 14. ★ Western

SAN PAOLO (v. [illegible] 60, tel. 372.637)
Travolti [illegible] un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, G. Giannini, [illegible] Melato. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, [illegible]. 773.843)
La grande [illegible], di M. Ferreri, con U. Tognazzi, M. Mastroianni, P. Noiret. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

[illegible] segnalato dalla critica

NUOVO ODEON (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
[illegible] House, [illegible] John Belushi, T. Matheson, D. Sutherland, techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
L'ultima donna, [illegible] M. Ferreri, con G. Depardieu, [illegible]. Muti. Viet. 18. Ore 20,20; 22,30. (solo oggi). ★ Drammatico

[illegible] segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Comunione con delitti. ★ Giallo

[illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 297.197)
[illegible], Jeans e... Viet. 18. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Varolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa. Sullo schermo **Exibition strike**. Viet. 18. ★ commedia erotica
Sul palcoscenico, ore 22,15: **Samanta**.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1685)
La tigre del sesso. Viet. 18 ★ Commedia erotica

LANTERI * (c. [illegible]. Cesare 80, [illegible]. 284.134)
Supercolpo 5 [illegible] d'oro. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Vizi e peccati delle donne [illegible] mondo. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Coretti 1, tel. 287.897)
La [illegible] dalle finestre che ridono, [illegible] Avati. Ore [illegible]; 22. ★ Giallo

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] d'Essai (corso Casale 106, [illegible]. 832.086)
C'eravamo [illegible] amati, [illegible]. Scola, [illegible] N. Manfredi. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Valentino, [illegible] Ken Russell, con R. Nureyev. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.688)
Lassù qualcuno mi ama, Anna Maria Pierangeli, Paul Newman. Ore 19,30; 22,15 ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 170, [illegible]. 693.617)
Il merlo maschio, Lando Buzzanca. Viet. 14. ★ Commedia.

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sulla scena: Lisa - Fanny - Dedè. Sullo schermo: [illegible] Viet. [illegible]. Or. 16-21.
[illegible] dal [illegible] XXV Festival dell'Operetta. [illegible] domani. (535.440).
CARIGNANO: stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in «**Paletto Gioanin americano 'd Mongardin**». Tre [illegible] comicissimi di Dino Belmondo. Prenot. via [illegible] 49, tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine, [illegible]. 837.500): Oreste Lionello.
ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467, ore 15-19 feriali.
GIANDUJA: da sabato 22 «**Il gatto con gli stivali**» con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.
NUOVO - Sala Valentino: stasera ore 21,15 Arrabal, Jodorowski, Topor in «**Rappresentazioni in Rappresentazione**», Anonima Teatro Studio.
[illegible] Centro di formazione teatrale e Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni feriali ore 16-19.
[illegible] - [illegible] Mimo con Alessandro Musoni. Iscrizioni fino a oggi ore 16-19. Tel. 655.552.
TEATRO STABILE: Vendita abbona[illegible] Stagione '79-'80, via Roma 49.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: [illegible] 21 danza con un'orchestra e un cantante che valgono [illegible] vostra serata.
CASTELLINO: ore 21 Gruppo 5.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: 21 Gli Avenida.
[illegible]: 21 Nuova Edizione.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
[illegible] PRINCIPE: 21 Rommy.
ODEON ([illegible] Gay): 16-21 T.N.T. Group.
TROCADERO: [illegible] 21 Luna Park.

SHAKER - [illegible]NO BAR (Battisti [illegible] - t. 532.492): Bernard Thomas e Fabio
HOLDRIVER (C. Moncalieri 5 - t. 885.487): al piano Nigel Th[illegible]
LE [illegible]IS CLUB (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 65)
SEVENTY SEVEN - Borgaretto (t. 358.1615): 21.
STUDIO 54 - DISCOTECA CLUB (Pastrengo 120, Monc.): Attraz. 21,30.
TRIANGOLO DISCOTECA [illegible] (v. Fabrizi 71).
VILLA GAY [illegible] ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: L'uovo del serpente

ALPIGNANO
Dora: Bruce Lee il dominatore

AVIGLIANA
Corso: Schiave del piacere. V. 18

BEINASCO
Italia: Los Angeles squadra criminale. Techn. V. 14.

BORGARO
Royal: Tre adorabili viziose. V. 18

CARMAGNOLA
Elios: Missione Caracas
Lux: Incontri erotici del quarto tipo. V. 18
Margherita: La rabbia dei morti viventi. Viet. 14.

CASTIGLIONE
Florida: Emanuelle e le porno notti

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Arrivano le collegiali

CHIVASSO
Cinecittà: Il cacciatore
Moderno: La poliziotta della squadra del buoncostume
Politeama: Vanessa nell'impero del sesso

CIRIE'
Catalano: Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre

Italia: Controrapina, Van Cleef. Non viet.
Nuovo: Un dramma borghese. Nero. V. 18.

CUORGNE'
Perona: Avalanche Express
Margherita: Killer Hish

GIAVENO
Alfieri: Candido erotico

LANZO
Catalano: Marlowe indaga

LEINI'
Ambra: La felicità nel peccato. V. 18

MONCALIERI
Italia: Grazie tante e arrivederci Carmen Villani. Viet. 18

NICHELINO
Superga: Racket dei sequestri. Stacy Keach. D. Hemmings

ORBASSANO
Moderno: Storia di un peccato. V. 18

PINEROLO
Hollywood: Amici miei
Italia: Zombi n. 2
Nuovo: Sexomania di una moglie
Primavera: Spiaggia rossa
Ritz: I mariti

PIOSSASCO
S. Giorgio: Maladolescenza. V. 18

RIVAROLO
Cristallo: Assassinio sul Nilo. Non viet.

SETTIMO
Beccaria: L'insegnante balla con tutta la classe
Moderno: Il Corsaro Verde
Garibaldi: The porno story of Christine. V. 18
Oratorio: Paperino story

SUSA
Cenisio: Contro rapina

TROFARELLO
Davide: La pornopalla. Vietato

VALPERGA
Ambra: I misteri delle Bermude

VENARIA
Supercinema: Morbosità di una orientale

VEROLENGO
Italia: Venere indiana. V. 18

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Un dramma borghese.
Ambra: Cristo si è fermato ad Eboli.
Comunale: Due o tre cose che so di lei.
Corso: Uno scerifio extraterrestre.
Cristallo: Gola profonda.
Galleria: Hair.
Moderno: Attimo per attimo.

ACQUI TERME
Ariston: Pornoninfomania.
Cristallo: Dimenticare Venezia.
Garibaldi: riposo.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Un dramma borghese.
Nuovo: Hard Core.
Politeama: Labirinto.
Vittoria: Tiro incrociato.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Il prefetto di ferro.

NOVI LIGURE
Cristallo: I peccati di una monaca.
Iris: Argoman.
Italia: Spettacolo teatrale: Il barbiere di Siviglia.
Moderno: I guerrieri dell'inferno.

OVADA
Lux: Donne in amore.
Moderno: Silvestro e Gonzales.
Torrielli: Incontri erotici del quarto tipo.

SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Ciao maschio.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Come cani arrabbiati.
Lera: Happy days la banda dei fiori di pesco.

TORTONA
Moderno: Vedova inconsolabile ringrazia...
Sociale: La luna.
Verdi: Cerimonia dei sensi.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Immoralità.
Teatro: pom.: La bella addormentata nel bosco — sera: Il salario della paura.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Notorius.
Galvani: Unico indizio un anello di fumo.
Roma: Dalla Cina con furore.
Sociale: Terrore dallo spazio.

ASTI

Lux: Femmine in calore.
Politeama: I guerrieri della notte.
Salone: Profezia.
Splendor: Porno erotico mania.
Teatro: Spartacus.
Vittoria: Attimo per attimo.

CANELLI
Balbo: Febbre di sesso.
Regno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: Superball.

NIZZA
Aurora: I sette del gruppo selvaggio.
Lux: riposo.
Sociale: Quintet.
Verdi: La squadra speciale dell'ispettore Swenney.

BIELLA

Apollo: Il piacere erotico.
Impero: Fantasmi.
Marconi: La polizia indaga.
Mazzini: I guerrieri della notte.
Odeon: Attimo per attimo.
Sociale: Tre donne immorali.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Gioco sleale.
Lux: Furto contro furto.

COGGIOLA
Ennio: Eccitazione carnale.
Italia: La ragazza con il lecca lecca.

COSSATO
Michelotti: Sweet love.
Primavera: La tigre del sesso.

CUNEO

Corso: Hair.
Fiamma: Zombi n. 2.
Italia: riposo.
Nazionale: Capitan Rogers nel 25° secolo.

ALBA
Corino: Mister Wine detective.
Eden: Cambio di sesso.

BOVES
Nuovo: La mafia ringrazia: firmato il Santo.

BRA
Impero: Una donna chiamata apache.
Politeama: Patrick.
Vittoria: Zombi n. 2.

BUSCA
Nuovo: Le lunghe notti della Gestapo.

CARAGLIO
Splendor: Con la bava alla bocca.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: Tre simpatiche carogne.

CEVA
Doria: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
N. Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: Capitan Nemo: missione Atlantide.

FOSSANO
Astra: Il cacciatore.
Iride: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.

MONDOVI'
Corso: Betsy.
Italia: 21 ore a Monaco.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Good by Emanuelle.

PIASCO
La Rosa: Porci con la P38.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: La professoressa di scienze naturali.

SALUZZO
Civico: Romanzo popolare.
Italia: Porno exibition.
Splendor: Tutto accadde un venerdì.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: La collina degli stivali.

NOVARA

Astra: Porno delirio.
Coccia: Hair.
Eldorado: Fantasmi.
Excelsior: La banda del gobbo.
Faraggiana: I guerrieri della notte.
Vittoria: Uno sceriffo extra terrestre.
S. Cuore: Il dormiglione.

ARONA
San Carlo: Shoot voglia di uccidere.
Roma: Fraulein Kitty.
Moderno: Cane di paglia.
Lux: Interiors.

BORGOMANERO
Moderno: Complesso sessuale delle studentesse.
Nuovo: Il racket dei sequestri.

DOMODOSSOLA
Catena: Porco mondo.
Corso: Un gatto venuto dallo spazio.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Il magnate greco.

OMEGNA
Sociale: L'uomo che fuggì dal futuro.

STRESA
Italia: Terremoto

TRECATE
Comunale: La vergine e la bestia.
Vittoria: Il corsaro dell'isola verde.

VERBANIA
Apollo: Dimenticare Venezia.
Ariston: Una squillo per l'ispettore Klute.
Vip: Quattro mosche di velluto grigio.
Sociale (Intra): Buon compleanno Topolino.
Sociale (Pallanza): Tiro incrociato.

CANNOBIO
Odeon: La maledizione di Damien.
Diana: Sexy jeans.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Pornorella

VERCELLI

Astra: Amici miei.
Civico: Odissea erotica.
Nuovo Italia: Hair.
Principe: L'oro dei MacKenna.
Verdi: Woodstock.
Viotti: Uno sceriffo extra-terrestre.

GATTINARA
Italia: Supersexy movie.
Lux: chiuso per ferie.

SANTHIA'
Ideal: Le evase.
Splendor: Calore intimo.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: Fatelo con me bionde dolci danesi.

GENOVA

Ambassador: Fantasmi.
Ariston: Midnight Blue.
Astor: Donna è meraviglia.
Augustus: Attimo per attimo.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: Zombi 2
Lux: Il corpo della ragassa.
Nuovo Palazzo: Il cacciatore.
Odeon: Buon compleanno Topolino.
Olimpia: Poliziotto o canaglia.
Orfeo: I guerrieri della notte.
Plaza: Sono timido... ma lei mi cura.
Ritz: Improvviso.
Rivoli: I guerrieri della notte.
Smeraldo: Sex emotion.
Universale: Hair.
Verdi: Fermate l'Orient-Express.
Ideal: Fuga di mezzanotte.
Lido: Inferno sommerso.

CHIAVARI
Astor: Adolescenza morbosa.
Cantero: Suspiria.
Nuovo: Un borghese piccolo piccolo.
Odeon: Chiuso per ferie.

RAPALLO
Grifone: I giorni del cielo.
Italia: La liceale seduce il professore.
Augustus: riposo.

SAVONA

Diana: S.O.S. Miami Airport.
Eldorado: Hair.
Ars: riposo.
Astor: I fantasmi.
Olimpia: I piaceri particolari.
Jolly: Le collegiali svedesi.
Lux: Il ritorno di Godzilla.
Filmstudio: Disco volante.

ALASSIO
Colombo: Inferno sommerso.
Ritz: L'insegnante viene a casa.

ALBENGA
Astor: La carica del 101.
Ambra: L'insegnante va in vacanza.
Cristallo: Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo.

ALBISSOLA CAPO
Leone: Due tigri, una carogna.

ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.

ANDORA
Rossini: Squadra antigangster.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il bandito e la madama.
Cristallo: Sexisinphony.

CERIALE
Odeon: Il Paradiso può attendere.

FINALE LIGURE
Vittoria: Amico sconosciuto.
Ideal: 007 al servizio di Sua Maestà.
Ondina: Il pornocrate.

LOANO
Perla: Peter Pan.
Loanese: Un mercoledì da leoni.

MILLESIMO
Italia: La banda del trucido.
Lux: riposo.

SPOTORNO
Ariston: S.O.S. Miami Airport.
Mignon: Il genio.

VADO
Ambra: Fatti di gente per bene.

VARAZZE
Teiro: Sinfonia d'autunno.
Verdi: Porno estasi.

IMPERIA

Ambra: La poliziotta.
Cavour: Rivelazioni da un carcere femminile.
Centrale: Due pezzi di pane.
Dante: La tigre del sesso.
Imperia: Arrivano Jo e Margherito.
Rossini: Bianco rosso e...
Odeon: Serata in allegria, compagnia i spensierei, ore 21.

DIANO MARINA
Dianese: Magic.

BORDIGHERA
Olimpia: Lenny.
Zeni: I tre dell'operazione drago.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: John Travolto... da un insolito destino.
Cerri: Popp Lemmon.

SANREMO
Ariston Teatro: Poliziotto o canaglia.
Rita: Ricorda il mio nome.
Astra: Piccole labbra.
Mignon: Profezia.
Centrale: Norma Rae
Orfeo: Cristo si è fermato ad Eboli.
Lux: Sexy America.
Sanremese: Mondo porno di due sorelle.
Supercinema: Il braccio violento della mala.

VENTIMIGLIA
Europa: Confessioni di una ragazzina.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): E. Mezzadra.
GALLERIA ADRIANO VILLATA - Cerrine Mont. (AL): tel. 0142/943.304: personale di Antonio Corpora. Sino al 29 sett.
PALAZZO CHIABLESE - Mostra Beppe Devalle. Or. 10-20
33 ARTECENTRO - Saluzzo (p. Cavour 15): Mario Gosso: incisioni.
TEOREMA (v. A. Albertina 23): Performance di Angelo Raffaele Antelmi. Stasera ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: Guazzi di Kuriyama.
VIOTTI: Jacques Trouvé.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

FUORI CASA

Bharata Natyam

Settembre musica — Alle 16,30 a Palazzo Reale (Sala degli Svizzeri): Gruppo di ricerca e sperimentazione musicale, antidogma musica. Musiche e proiezioni coordinate da Carlo Marinelli, Maderna (Serenata per un satellite), Petrassi (Ala), Bussotti (Solo da «La passion selon Sade»).

Alle 21 a Le Cupole spettacolo di danza indiana: Danza Bharatha Natyam con l'attrice danzatrice M. K. Saroja accompagnata dal canto di Meera Seshadri. Danza Orissi, con Aloka Panikar, musica con strumenti originali e canto di Puran Chandra Maihi.

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Craxi-Berlinguer

● Quali saranno i risultati di questo incontro? — si chiede *la Repubblica* —. Dichiarazioni distensive da ambedue le parti ne sono venute molte in questi ultimi tempi, e il clima sembra favorevole. Ma negli ambienti socialisti si mette in rilievo a mezza voce che Craxi non vuole che l'incontro assuma troppa importanza, per «non schiacciarsi sul pci»; e in quelli comunisti si dice a mezza bocca che «Berlinguer non vuole accorciare troppo le distanze» per non avallare un'immagine troppo positiva del psi. Perciò almeno una cosa è certa: l'incontro non sarà «storico»: il suo rilievo è stato ulteriormente sminuito dall'annuncio che il psi sta marciando verso un congresso straordinario che dovrà decidere la nuova linea politica socialista.

● Si è detto e ridetto che l'incontro Craxi-Berlinguer sarà soprattutto sulle cose concrete, sui contenuti. Ma non potrà sicuramente evitare il quadro politico — nota *Il Messaggero* — a cominciare dallo scoglio della «governabilità», dalla sorte dell'attuale coalizione guidata da Cossiga, dalla «tenuta» nel tempo dell'astensione socialista. Lo si capisce anche da quanto ha affermato ieri lo stesso leader dell'opposizione interna al psi, Michele Achilli (che peraltro ha apprezzato la relazione di Craxi alla direzione): un'eventuale presidenza socialista va vista — dice — all'interno di «un accordo che veda coinvolto il pci nell'area di governo». Ma è altrettanto necessario che i comunisti «sappiano che l'astensione socialista non può essere protratta a lungo e che l'unica condizione per la sopravvivenza di un governo minoritario centrista è un eguale comportamento da parte di tutta la sinistra».

● Affidando — scrive *il Giornale Nuovo* — a un congresso straordinario una più chiara definizione della linea politica del partito, in coerenza con l'impegno assunto davanti all'elettorato di garantire la governabilità del Paese di fronte al rifiuto della dc di portare i comunisti nel governo, Craxi intende essere più spedito e libero nel dialogo e nei rapporti con i democristiani. Ciò naturalmente potrebbe indurre il segretario socialista a scegliere altri alleati nel partito. Rischia, in particolare, di spezzarsi l'asse Craxi-Signorile realizzatosi nell'estate del 1976. I rapporti fra Craxi e Signorile, il quale rappresenta la sinistra capeggiata da Riccardo Lombardi, hanno già mostrato, in verità, segni di logoramento in periferia e a Roma, un po' per motivi politici, cioè per la concezione dei rapporti con la dc e il pci, e un po' per questioni di potere. Dopo le elezioni di giugno, per esempio, Signorile ostacolò la conferma di Balzamo a capogruppo della Camera, sostenuta da Craxi, contrapponendo la candidatura di Aniasi, che non passò per pochi voti.

Tassa sulla casa

● Una cosa sembra certa — sostiene *Il Tempo* — esiste l'intenzione, che si è cercato di nascondere, di aumentare il gettito fiscale immobiliare. Quanto ciò possa essere opportuno, solo Reviglio e i suoi gruppi di studio lo sanno: partiti e sindacati all'unanimità hanno espresso un ventaglio di pareri negativi, consapevoli che siffatta misura è in grado di dare forse il colpo mortale all'edilizia, a fronte degli scarsi benefici per l'erario che potrebbe produrre. La torchiatura però non sarebbe generalizzata, ma verrebbe esclusa la casa abitata dal proprietario.

Disegno di Angese da Paese Sera

● «E' tutta una montatura», questo — rileva *Il Sole-24 Ore* — il secco commento del ministro delle Finanze Reviglio di fronte allo «scandalo» sollevato dalla sua «ipotesi tecnica» attualmente allo studio da parte del ministero delle Finanze sull'adeguamento del sistema di imposizione dei redditi immobiliari alla disciplina dell'equo canone. Per il momento, quindi, non si dovrebbe parlare di «supertassa», ma solo di ipotesi tecnica. E che questa possa trovare una prima concreta formulazione nelle prossime settimane è molto probabile, ma che sia agitato, mostrandolo come una nuova imposizione o superimposizione, un problema non ancora maturo, sembra altrettanto certo. Molto scalpore ha suscitato ieri nel corso del consiglio di presidenza della commissione Finanze e Tesoro della Camera la dichiarazione del socialista Colucci. In sostanza si è trattato di una sconfessione del commento polemico pubblicato ieri dall'«Avanti». Ma, ha detto Colucci, non ha alcun senso parlare di contrasto tra il «socialista» Reviglio ed il psi.

● Con due lettere indirizzate a Cossiga — informa il *Corriere della Sera* — i deputati democristiani hanno voluto ricordare al governo quali indirizzi deve seguire nel campo della politica economica per ricevere il loro consenso. L'iniziativa è stata del comitato per i problemi economici del gruppo dc della Camera. La prima lettera contiene indicazioni di natura generale. I deputati democristiani chiedono infatti la tempestiva emanazione di provvedimenti anti-inflazionistici, lungo le linee del piano triennale. Obiettivo deve essere la graduale riduzione del tasso di inflazione al di sotto del 10 per cento, contro l'attuale 15 per cento. I deputati dc temono che il governo, sotto la spinta dei sindacati, adotti, volente o nolente, una politica di tipo keynesiano, sostenendo la domanda attraverso la leva della spesa pubblica. La seconda lettera riguarda la riforma pensionistica e rappresenta una parziale sconfessione della proposta Scotti.

Disegno di Bucchi da la Repubblica

Le lettere dei lettori

I Tir in Val di Susa

Se le mie informazioni sono esatte, nei giorni scorsi i sindacalisti della Val di Susa si sarebbero pronunciati in merito all'imponente problema che investe le comunicazioni stradali della vallata, in vista della vicina apertura della galleria del Fréjus. Pare che il loro verdetto sia stato un semplice «no» alla costruzione di autostrada o superstrada e l'assenso a talune varianti del piano stradale, senza preoccuparsi minimamente del fatto incontestabile che anche una sola strozzatura, rimasta in pristino, è sufficiente a creare ingorghi se non la paralisi del traffico.

Mi è stato riferito, se bene ho inteso, che qualcuno dei sindacalisti avrebbe adombrato una idea estremamente brillante e immensamente divertente: il divieto di transito, attraverso la galleria del Fréjus, degli autocarri, fino a che la rete stradale della Val di Susa non avrà acquisito una adeguata possibilità di circolazione (sic!!). E' l'uovo di Colombo che, sotto il profilo umoristico, potrebbe appaiarsi alla proposta che mi accingo ad illustrare: la istituzione, cioè, di un nutrito reparto di «navigatori» da affiancare agli automobilisti, che desiderano giovarsi di questo servizio, al fine di assicurarsi la circolazione meno insidiosa e più veloce lungo le strade strette e accidentate della Valle. Per coloro che lo ignorassero, preciso che con il termine di «navigatori» sono definiti gli esperti che vengono accoppiati ai concorrenti dei rallies automobilistici, col compito specifico di suggerire e di consigliare le manovre più valide per superare le accidentalità e per vagliare i tempi di percorrenza. Evidentemente, è una idea peregrina. Benché, quando mi avventuro lungo le strade della Val di Susa spesso avverto la sensazione di partecipare a un rally automobilistico se non, addirittura, a un autocross.

Piero Lava, Savona

Non è nipote di Coppo

Leggo con viva sorpresa su *Stampa Sera* di oggi che tra i fermati per il traffico di droga a Torino vi è un certo Gerardo Coppo, indicato come mio nipote. Le sarò grato se vorrà precisare che io non ho il piacere di avere nessun nipote che porta il mio cognome, per cui l'informazione non ha il benché minimo fondamento, indipendentemente da qualsiasi altra considerazione.

Sen. Dionigi Coppo

C'è Raballo e Raballo

Il sottoscritto Piero Raballo, nato a Torino il 17 settembre 1914 ed ivi residente in corso Francia 167, premesso che: 1° in data 17 c.m. il quotidiano *Stampa Sera* a pagina 5 riportava la notizia che tale Piero Raballo era stato arrestato per il reato di usura; 2° dato pertanto atto che si tratta di un caso di omonimia e considerato che la notizia come pubblicata è suscettibile di generare confusione e far derivare grave e irreparabile danno alla persona del sottoscritto che è titolare di un pubblico esercizio, il sottoscritto chiede che codesto quotidiano voglia procedere alla immediata pubblicazione della presente istanza chiarificatoria comunque idonea a distinguere la persona del sottoscritto da quella omonima oggetto dell'articolo suindicato.

Piero Raballo

Le poesie di Porta Pila

BRASILE — *Le maggiori case automobilistiche del mondo partecipano, in Brasile, ad una gara con macchine di nuova concezione che vanno ad alcool invece che a benzina.*

La machina alcolisà

A l'è fàita, j'emiri a l'han tirà
'na frisa tròp la còrda dël petròlio
e adess a l'è s-ciancà;
ij pressi a son rivà
a fè la concorensa
ai vin d qualità.
Le industrie dl'automòbil, as capiss,
l'han dasse 'n pòch d'ardriss,
là giù an Brasil a l'han sperimentà
un motor neuv ch'a va
butandje 'ndrinta d'alcòl;
a l'è tanta benzina risparmià.
Costa a l'è n'invension,
'na gròssa novità,
però 'dcò chila a dà
quàiche preocupassion.
Për esempi, a sarà dura
veuidè 'nt ël serbatoio dla vitura
bote d'frèisa e 'd bareul...
Dime mach come as peul
fè 'na ròba parej sensa 'l magon,
sensa veuja d'piorè:
a costa cara la sodisfassion
d'vëdde l'auto marcè.
Se tuti ij maj a fusso lì, passiensa,
ma a j'è n'autra conseguensa,
a fòrsa d'bèive d'vin
e an gròsse quantità
la machina, a la fin,
a sarà alcolisà
e 'nt'ël cas d'incident
as savrà, finalment,
come e përchè a l'è surtìa dë strà.
A l'è për lon ch'i son nen tant content,
ansi, për dila ciàira, difident,
mi im gavo 'l vin da 'n boca
për dèilo a mia «sinchsent»
e chila còsa a fa? Chil a s'ancioca...

LA MACCHINA ALCOLIZZATA — E' fatta, gli emiri hanno tirato / un po' troppo la corda del petrolio / ed ora si è strappata; / i prezzi, sono arrivati / a fare concorrenza / ai vini di qualità. / Le industrie dell'automobile, si capisce, / si sono date un po' da fare / laggiù in Brasile hanno sperimentato / un motore nuovo che va / mettendoci dentro dell'alcool; / è tanta benzina risparmiata. / Questa è un'invenzione, / una grossa novità, / però anche lei dà / qualche preoccupazione. / Per esempio, sarà dura / vuotare nel serbatoio della vettura / bottiglie di freisa e di barolo. / Dimmi soltanto come si può / fare una cosa simile senza un nodo alla gola / senza voglia di piangere: / costa cara la soddisfazione / di veder l'auto camminare. / Se tutti i mali fossero lì, pazienza, / ma c'è un'altra conseguenza, / bevendo continuamente vino / e in grosse quantità / la macchina, alla fine, / sarà alcolizzata / e in caso d'incidente / si saprà, finalmente, / come e perché è uscita di strada. / E' per questo che non sono troppo contento, / anzi, per dirla chiara, diffidente, / io mi tolgo il vino dalla bocca / per darlo alla mia «cinquecento» / e lei cosa fa? Lei si ubriaca...

Le case di Novelli

In relazione all'intervista rilasciata dal Sindaco di Torino su *Stampa Sera* di lunedì, il pri giudica decisamente in modo negativo l'intenzione di Novelli di farsi portavoce presso l'autorità centrale di una proposta di blocco degli sfratti. Tale atteggiamento viene considerato demagogico e quindi da censurare. Il problema della casa è certamente uno dei più drammatici della nostra città, tuttavia il modo per risolverlo non sta nel perpetuare il blocco degli sfratti, ma creando le premesse affinché sia possibile riprendere al più presto la costruzione di nuove case.

La Giunta di Novelli, a quasi cinque anni dal suo insediamento, non ha molto operato in tal senso, e forse per questo tenta inutili scappatoie cercando di scaricare sul governo centrale responsabilità che sono certamente anche sue.

Le realizzazioni che l'attuale maggioranza oggi propone ai cittadini sono per lo più i punti verdi, o le piste ciclabili (magari sponsorizzate dalle stesse aziende di costruzione di biciclette), ma per quanto riguarda il problema delle case la Giunta si limita a proporre solamente nuove frontiere cromatiche per la facciata d[illegible] nostra città. Su questo punto la maggioranza dovrà rispondere alla cittadinanza, e di questo deve farsi carico.

Individuare nuovi suoli da edificare, stimolare l'iniziativa privata nel campo delle costruzioni, risanare le aree del centro storico, questi sono i veri problemi da affrontare con coraggio e capacità per la civica amministrazione. Parlare ora, come afferma Novelli, di una proposta di blocco degli sfratti ci sembra un espediente pubblicitario, troppo calibrato sulla vicina scadenza amministrativa. Il giudizio del pri su questa posizione non può che essere contrario e di questo chiederà un apposito dibattito in sede comunale.

La segreteria cittadina e provinciale del pri - Torino

Le notizie dell'economia

Le dimissioni di Baffi

● Il Consiglio superiore della Banca d'Italia prenderà oggi pomeriggio ufficialmente atto delle dimissioni a suo tempo preannunciate dal governatore Paolo Baffi, concorderà il nome del suo successore e fisserà la data per il passaggio delle consegne e per l'insediamento del nuovo governatore.

Ribasso dell'oro

● Ribasso piuttosto pronunciato e prevedibile sul mercato londinese dell'oro, che dopo aver stabilito nella mattinata di ieri un nuovo primato a 376 dollari l'oncia, in rialzo di 25 cents rispetto al «fixing» pomeridiano di martedì, è sceso alla seconda fissazione a 369 dollari, accusando quindi una perdita netta di 6,75 dollari l'oncia.

Buoni del Tesoro

● Con decreto ministeriale in corso di registrazione presso la Corte dei Conti sono state definite le condizioni che regoleranno l'emissione dei Buoni poliennali del Tesoro a rinnovi dell'emissione quadriennale al 9% di 2.000 miliardi in scadenza il prossimo 1° ottobre. Abbiamo potuto appurare che si tratta di un'emissione di 2500 miliardi, quinquennale, al 12%, che sarà offerta al pubblico al prezzo di 96,50 (consegue che al sistema bancario, tenendo conto della esperienza tratta da precedenti occasioni di emissioni similari, il prezzo di offerta dovrebbe essere di 95,50). In base ai prezzi di offerta, quindi, consegue che il rendimento per il mercato sarà del 13,39% a scadenza (immediato 12,82%) mentre per il sistema bancario sarà del 13,7%, con un aumento di circa lo 0,5% rispetto all'emissione del 1° aprile.

Boom del turismo

● Il '79 verrà ricordato come un anno eccezionale negli annali del turismo italiano. Sono stati battuti tutti i records degli anni precedenti: oltre cento milioni di presenze di stranieri per un introito valutario superiore a 6500 miliardi. I turisti italiani, per contro, hanno limitato i viaggi all'estero e si stima che le uscite in valuta non supereranno i mille miliardi di lire. Di conseguenza a fine anno si dovrebbe poter contare su un saldo attivo di 5500 miliardi, cifra mai realizzata finora.

Produzione industriale

● Nello scorso mese di luglio (dati provvisori Istat) la produzione industriale è cresciuta del 3,7% rispetto allo stesso periodo del '78. Meglio di giugno, quindi, ma la «frenata» continua.

Il sistema creditizio

● Il ministero del Tesoro ha in esame alcune fra le questioni più urgenti che riguardano il sistema creditizio: lo ha detto il ministro Pandolfi al termine della riunione dell'ufficio di presidenza della Commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio. Pandolfi ha specificato che tra i problemi in esame non vi è attualmente la legge bancaria, ma che si tratta di argomenti, meritevoli di un tempestivo esame.

Mercato più vivace

TORINO — Si è ripartiti al gran galoppo. Il mercato azionario dimostra ancora una volta accentuandola maggiormente, la propria vitalità. I compratori si sono riportati in prima fila acquistando di tutto e non badando troppo ai prezzi pur di comperare. La rivalutazione odierna dei corsi porta così la Borsa a toccare un nuovo massimo cancellando le perdite che nei giorni scorsi avevano destato qualche preoccupazione. In primo piano ancora le Ras che si sono avvicinate a quota 100 mila; ottimi spunti anche per Generali, Sai e Toro ord. Decisi recuperi per i bancari e per i finanziari. Più prudenti gli operatori nei riguardi di Olivetti, Fiat e Montedison che, pur mettendo a segno un lieve progresso, sono apparsi un po' trascurati. Lievi cedimenti soltanto per alcuni valori quali Sip, Stet e Magneti Marelli. Migliori i valori locali: in evidenza le Castagnetti che progrediscono notevolmente.

Irregolare il comparto obbligazionario dove sono apparsi migliori e richiesti i prestiti indicizzati. Calmi i titolari di Stato.

Diritti Torino Nord a pag. 7; diritti Torino Nord grat. 30; diritti Generali grat. 11.300; fixing delle Fiat: ord. 2625, 2622, 2627, 2621; fixing Generali 43.100.

MILANO

MILANO — Il movimento rivalutativo, dopo le incertezze dei giorni scorsi, ha assunto oggi toni più vivaci, grazie alla corrente di acquisti che, sostenuta da alcuni gruppi finanziari, si è sviluppata in una rosa piuttosto ampia di titoli: dai valori del gruppo Pesenti a quelli del gruppo Orlando, dalle Sai alle Falck, dalle Bastogi alle Mediobanca, dalle Ifi privilegio alle Pirelli & C. Ma si può dire che gli acquisti abbiano spaziato su quasi tutto il listino, interessando in particolare Magona e Falck privilegio +10%, Gim +8,5%, Ercole Marelli +7,5%, Falck ordinaria, Tecnomasio, Cucirini e Mondadori +6,5%, Beni Immobili Italia e Caffaro +5,5%, Agricola +5%, Breda e Fisac +4,8%, Carlo Erba +3,7%, Italcable e Lepetit +3,2%. Richieste anche le Saffa +4,7%, Invest +2,5% e le due Burgo che con il titolo ordinario hanno toccato quota 8850, mentre con quello privilegiato si sono portate ad un massimo di 6200. Tuttavia l'euforia iniziale si è smorzata nella fase finale, quando una serie di vendite, tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite, hanno provocato sensibili riduzioni e ai progressi iniziali di Generali, Ras, Bastogi, Ifi privilegio, Italcementi e Burgo.

Tra le eccezioni le Fiat, che non sono state in grado di confermare i prezzi del Dopoborsa di ieri, e le Montedison, apparse un po' trascurate. In assestamento le Liquigas —3,4%, Marzotto —3,2% e Superpila —2,3%.

Intonazione dimessa sul mercato obbligazionario, dove una serie di realizzi ha interessato i Buoni del Tesoro provocando lievi assestamenti nei prezzi. Migliori invece le Enel indicizzate.

Generali 42.750, 42.900, 42.750, 42.500, 42.700; Fiat ord. 2613, 2625, 2610, 2605, 2595; Fiat priv. 2089, 2090, 2095; Montedison 203, 204, 203, 201, 202; Ifi priv. 3150, 3200, 3220, 3200, 3190, 3160; Olivetti ord. 1548, 1525; Olivetti priv. 1375, 1381; Sai 12.200, 12.450, 12.400, 12.150; Toro 8005; Viscosa 795, 805; Rumianca 600.

Ecco le quotazioni: Abeille 11.890; Aedes 3000; Alleanza 18.200; Bastogi 873; B.co Roma 9850; Beni Imm. or. 530; Beni Imm. pr. 390; Breda 1675; Burgo or. 8701; Burgo pr. 6189; Caffaro 400; Cantoni 5600; Carlo Erba or. 2780; Carlo Erba pr. 1475; Cascami 6398; Ciga 2514; Coge 1399; Comit 12.000; Comp. Milano or. 9310; Comp. Milano pr. 5250; Comp. Toro or. 8005; Comp. Toro pr. 3899; Cond. Acqua 272; Credit 1548; Cucirini 3300; Dalmine 240,50; E. Marelli 406; Eridania 4690; Eternit 770; Falk or. 4000; Falk pr. 3100; Finmare 92; Finsider 132,75; Fisac 1865; Fond. incendio 11.500; Fond. Vita 29.515; Generalfin 1180; Generali 42.990; Gilardini 4350; Gim 3805; Ginori 159,50; Ifil 4170; Imm. Roma 79; Iniziativa 6000; Interbanca 11.000; Invest 2347; Isvim 3890; Italcable 4380; Italcementi 21.340; Italgas 805; Italia Ass. 15.930; Italsider 336; Lepetit or. 19.640; Lepetit pr. 18.940; Linificio 525; Liquigas 42,50; Magneti M. 651; Magona 2420; Marzotto 1210; Mediobanca 43.990; Metalli 3850; Mira Lanza 22.190; Mondadori pr. 3099; Olcese 53,75; Olivetti or. 1525; Olivetti pr. 1381; Pacchetti 61; Perlier 1255; Pierrel 1264; Rinascente or. 114,25; Rinascente pr. 76; Risanamento 5845; Rumianca 600; Saffa 6660; Sai 12.150; Sarom 1280; Sifa 730; Sip 1200; Sme 1759; Stampati 6860; Standa 1619; Stet 1520; Tecnomasio 554; Trafilerie 733; Un. Manifat. 15.500.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 101.000 - 105.000; sterlina oro nuovo 101.000 - 105.000; marengo svizzero 85.000 - 92.000; oro fino 9650 - 9950; argento 380.000 - 410.000.

GENOVA

Mercato azionario sostenuto, con scambi consistenti.

Centrale 6420; Generali 42.650; Ras 98.000; Meridionali 875; Nai 862; Viscosa ord. 800; Viscosa priv. 460; Finsider 131; Italsider 341; Fiat ord. 2606; Fiat priv. 2085; Sip 1202; Montedison 202.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	4500	4650
Romana Zuccheri	225	225
Florio	465	456
Alivar	4900	4900
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	730	730
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1107	1250
N.A.I.	820	875
Torino-Nord	93	98
SIP	1200	1185
Italcable	4180	4180
Alitalia	1250	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	171 50	171 50
Risanamento	5400	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	488	505
B.I.I. priv.	370	370
Immobiliare Roma	79	80 25
Imm. Agr. Vittoria	8050	8050
I.P.I.	2050	2100
Isvim	3700	3800
CHIMICI		
Montedison	202 50	204
Liquigas	46	41
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	6250	6750
Saffa risp.	4058	4050
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	500	501
Paramatti	800	800
Mira Lanza	22000	22500
ANIC	15	15
Rumianca	605	606
Italgas	800	806
Pierrel	1220	1220
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10700	10700
Mediobanca	43300	43900
Comit	11475	11900
Banco Roma	9550	9700
Credito It.	1500	1530
La Centrale	6305	6420
S.M.E.	1700	1730
STET	1510	1505
Finsider	128	128
Fiscambi	2000	1983
Invest	2330	2500
Mittel	1290	1290
Bastogi	853	880
IFI priv.	3050	3199
Pirelli & C.	2080	2080
Pirelli Spa	838	840
GIM	3500	3550
Ifil	4160	4260
SAROM	1290	1290
Assicur. Toro	7800	8000
Assic. Toro pr.	3670	3850
Generali	40300	42975
S.A.I.	11000	12400
RAS	93200	98000
Ass. Milano	9250	9250
» » priv.	5150	5200
Latina	850	850
Latina priv.	420	420
METALMECCANICI		
Fornara	390	401
Westinghouse	12600	12600
Nebiolo	—	—
Italsider	337	337
Dalmine	240	240
Olivetti	1520	1580
» priv.	1320	1360
FIAT	2535	2615
» priv.	2010	2108
Terni	—	—
E. Marelli	370	400
Magneti Marelli	658	646
Metall. Ital.	3775	3775
Castagnetti	1200	1500
Gilardini	4380	4380
Graziano	1200	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	5450	5600
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1750	1900
Borgosesia	3467	3467
Borgosesia risp.	2150	2200
Viscosa	790	800
» priv.	460	460
DIVERSI		
Cartiera Italiana	650	690
Burgo ord.	8230	8760
» priv.	5950	6200
Pacchetti	61	61
CIR	9580	9650
Acqua Potabili	810	810
Acqua Roma	275	275
Eternit	775	775
Eternit pref.	700	700
Rinascente	115	115
» priv.	73	73
Ciga	2420	2530
Ceramica Pozzi	148	148
Unicem	7850	8100
Silos	2750	2750
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 40	72 70
G.I.M. 6% 73/88	113	113 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	113	114
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-9	20-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	76 10	76 10
» cont	76	76
Red. 3½% '34	—	—
» cont	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 35	88 45
» cont.	88 45	88 35
» 5½ '68	88	88 10
» cont	88 10	88
» 5½ '69	83 50	83 60
» cont.	83 60	83 50
» 6% '70	82 50	82 60
» cont.	82 60	82 50
» 6% '71	80	80 10
» cont.	80 10	80
» 6% '72	79	79 10
» cont.	79 10	79
» 9% 75/90	89	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 80	98 80
» » '82	86 40	86 60
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 85	99 85
B.T.Q. 9% 1980	99 30	99 30
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '68 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	71 40	70 90
Enel 74 indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	85 30	85 30
Autostrade 6% '69	71 70	71 70
» 7% '72	79	79 80
OO.PP. 6%	63	63
» 7%	63	63
OO.PP I.St. 6% IV	73	73
» » 7% IV	70 50	71 20
» Anas 6% '66	61 50	61 50
» » 7% 72 I	62 80	62 80
» Aut. 7% II	62 80	62 80
FF.SS. 6% '67	77	76 30
» 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 50	73 30
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 40	77 40
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	76 80	75 75
» XXIX 7%	77 50	77 90
» XXXIII 7%	76 80	76 80
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 50
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	80 70	81
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	82	82
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 60	69 60
S. Paolo 6%	67 50	67 50
» O.P. 6% ex 5%	63 50	63 10
» » 6%	63 50	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	65	65
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 30	84 30
» » '70 7%	85 20	85 70
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	97 50	97 50
Olivetti '62 5,50 2'	96 50	96 50
Calini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 80	89 80
Rumianca 5,50 '62	88	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S. Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Termini Imerese: danni per 100 milioni

Trasferiti Cavallero e i br dopo la rivolta nel carcere

TERMINI IMERESE — Per tutta la notte dal «supercarcere» di Termini Imerese — i «Cavallacci» — è proseguito il trasferimento dei detenuti protagonisti ieri della sommossa conclusa dopo 17 ore, intorno alle 19,45. Una decina di ammutinati sono stati portati in altre carceri di massima sicurezza dell'isola sotto forte scorta armata, su automezzi dei carabinieri.

Non si conosce ancora il numero esatto dei reclusi andati via da Termini Imerese. Per tutta la durata dei trasferimenti, infatti, gli ufficiali dei carabinieri che hanno diretto le operazioni non hanno fornito informazioni di sorta. Hanno collaborato anche uomini e mezzi della questura.

Sarebbero stati inviati in un'altra prigione considerata sicura, e riservata quasi interamente ai detenuti particolarmente pericolosi, anche i tre estremisti che si sono assunti la «piena responsabilità politica» della ribellione: Alfredo Bonavita, Pietro Cavallero, Giuseppe Federici.

I danni nella sezione di massima sicurezza dei «Cavallacci» superano i cento milioni di lire. La valutazione l'ha fatta il direttore, Ettore Ziccone, che è stato lungamente interrogato dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Termini Imerese Ugo Saito. L'inchiesta giudiziaria tende ad accertare soprattutto come i detenuti siano venuti in possesso di due pistole, due caricatori e quattro coltelli.

I trasferimenti più volte sollecitati dai detenuti, desiderosi di raggiungere altre sedi più vicine alle città dove risiedono i loro congiunti, hanno costituito la prima scintilla della sommossa, credevano di poter dettare condizioni. Una era che venissero abolite le «supercarceri» in funzione; un'altra che, dopo la resa, venisse garantita l'incolumità personale a quanti avevano partecipato alla protesta.

Appena hanno liberato la guardia di custodia Maio Bruno, di 24 anni, essi hanno ottenuto i trasferimenti (d'altronde i «Cavallacci» essendo danneggiati sono parzialmente inagibili) e le garanzie per la loro incolumità. Essi non hanno invece ottenuto alcuna promessa circa il mantenimento delle «supercarceri», che due anni fa il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa fu incaricato di allestire dopo le evasioni di detenuti politicizzati, soprattutto delle Brigate rosse e dei nuclei armati proletari.

La più clamorosa evasione fu quella dal carcere di Alessandria di Renato Curcio, successivamente catturato a Milano insieme a Nadia Mantovani, sua nuova compagna, dopo la morte di Mara Cagol.

Taranto - Non erano in appalto

Italsider condannata a assumere 20 operai

TARANTO — Il tribunale presieduto dal dott. Lombardi Satriani — confermando la sentenza emessa in primo grado dal pretore dott. Majorano — ha condannato ieri l'Italsider ad assumere venti dipendenti dei «Cantieri Navali Mar Grande» a partire dal giugno 1976 ed al conseguente pagamento degli arretrati.

La sentenza è stata originata dal fatto che sarebbe stata violata la legge che vieta l'intermediazione. In particolare sarebbe risultato che l'Italsider commissionava ai venti operai lavori di manutenzione da eseguire all'interno del quarto centro siderurgico. I «Cantieri Navali Mar Grande», senza rischio economico e senza attrezzature, figuravano quindi come appaltatori dei lavori svolti in effetti direttamente dagli operai i quali in sostanza già lavoravano alle dipendenze dell'Italsider. I venti avevano presentato un ricorso al pretore chiedendo la regolarizzazione di questo rapporto.

Sempre ieri il pretore dott. Gigante ha ordinato il reintegro dell'operaio Antonio Tortorella che era stato licenziato dall'Italsider il 17 gennaio scorso per eccessiva morbilità.

Continua la crisi regionale

Un franco tiratore silura monocolore dc in Sardegna

CAGLIARI — *Imprevisto, clamoroso sviluppo nella crisi regionale. Il monocolore democristiano di tregua, con due tecnici, che faticosamente il presidente on. Mario Puddu, al terzo tentativo era riuscito a costituire, non ha ottenuto la fiducia dell'assemblea.*

E' stato sufficiente un solo «franco tiratore», dopo una dura requisitoria del capogruppo comunista on. Andrea Raggio, per vanificare nel segreto dell'urna lo sforzo effettuato dai gruppi socialista, socialdemocratico e repubblicano i quali, pur non condividendo la struttura dell'esecutivo e le dichiarazioni programmatiche del presidente Puddu, avevano deciso di astenersi per garantire la governabilità alla Regione e per consentire alle forze politiche il dialogo che i risultati elettorali e le polemiche per la formazione del governo hanno interrotto.

La votazione a scrutinio segreto sull'ordine del giorno democristiano di fiducia alla prima giunta dell'ottava legislatura ha dato il seguente risultato: presenti 79; votanti 63; astenuti 16; maggioranza 32; «sì» 31; «no» 32. Degli 80 consiglieri era assente il democristiano Asara ammalato e non in condizioni di essere presente al momento del voto.

Ai 31 consiglieri democristiani presenti si è aggiunto — con una dichiarazione resa alla stampa — il consigliere liberale on. Tatano Medde il quale ha ottenuto dalla direzione del partito il mandato di votare a favore del monocolore di «tregua». Si sono astenuti dal voto i nove consiglieri socialisti, i quattro socialdemocratici ed i tre repubblicani.

Asti propone i suoi piatti più antichi

ASTI — Come ogni anno, puntuale, a conclusione dell'esaltante Douja d'Or, ritorna la «sette giorni gastronomica astigiana». Voluta dall'Ente provinciale per il turismo di Asti, iniziò nel 1972 come richiamo autunnale per i turisti e per tutti i buongustai amanti dell'antica e sana cucina.

Quest'anno, visto il crescente successo, questa manifestazione, pur mantenendo il titolo di «Sette giorni» si articolerà in nove serate. Nove ristoranti dell'Astigiano riproporranno antichi piatti ormai dimenticati dalla gastronomia contemporanea, ma estremamente interessanti.

Si potrà gustare l'antico arrosto monferrino di carré di vitello alla senape, aceto ed alici, o la «supa mitonà» con cipolle, verze e fontina valdostana, il minestrone di fagioli con buzzecche o l'insalata settecentesca di pollanche, galletti e piccioni con ortaggi.

Tutti cibi d'autunno preparati all'antica maniera in queste terre che esprimono il meglio in questo tempo di vendemmia, di funghi, di tartufi, di bagna caôda. Non per nulla scriveva Gioacchino Rossini in una stagione autunnale: «amare, mangiare e cantare sono in verità i quattro atti di quell'opera buffa che si chiama vita.

r. bi.

Ad Oristano

Manovale violentò maestra: 4 anni

ORISTANO — Il tribunale di Oristano ha inflitto quattro anni e sei mesi di reclusione a un manovale, Paolo Urrai, di 21 anni, perché ritenuto colpevole di sequestro di persona e di violenza carnale ai danni dell'insegnante Maria Leonarda Chessa, di 31 anni.

Il fatto risale al 14 settembre scorso. Urrai, dopo aver offerto un passaggio in automobile alla donna, l'ha condotta in aperta campagna. Viste inutili tutte le «avances», il manovale è ricorso alle maniere forti, aggredendo l'insegnante, spogliandola e violentandola.

Maria Leonarda Chessa per sottrarsi alla furia dell'energumeno ha simulato uno svenimento. Ripresasi dallo choc, la donna, priva di abiti, si è rifugiata sotto un ponte dove ha trascorso la notte. Solo alle prime luci dell'alba si è recata in cerca di aiuto. I carabinieri in poche ore hanno identificato l'aggressore e lo hanno arrestato.

Cavaglià: sfida tra gli otto rioni

CIGLIANO — Domenica a Cavaglià, nel corso della festa patronale di San Michele Arcangelo, verrà disputata la sesta edizione del palio dei rioni, una successione di giochi e gare sportive e di bravura ed abilità. I rioni in gara sono otto: Castello, Centro Storico, Calliano, Maiole, Roncale, Montemaggiore, Stazione e San Rocco.

Il palio di Cavaglià è uno stendardo ricamato a mano dalle sartine del paese e riproposto ogni anno dal rione detentore.

Temperatura ore 12 a Torino: +20 - Ieri max +24 min +13

Situazione: una perturbazione di origine atlantica sull'Italia. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso. TEMPERATURA: in aumento, ma dalla serata in diminuzione al Nord. VENTI: da deboli a moderati. MARI: poco mossi con moto ondoso in aumento ad Ovest.

In Italia			
Bolzano	+10 +27	Aosta	+ 7 +21
Verona	+14 +24	Alessan.	+14 +25
Milano	+14 +24	Asti	+15 +20
Firenze	+15 +27	Cuneo	+13 +17
Bologna	+14 +25	Novara	+14 +25
Roma	+16 +29	Vercelli	+16 +22
Napoli	+14 +27	Biella	+17 +22
Reggio C.	+19 +28	Genova	+19 +24
Palermo	+22 +26	Imperia	+19 +24
		Savona	+16 +24

all'estero			
Amsterdam	+12 +17	Madrid	+13 +26
Atene	+18 +28	Mosca	+ 6 +12
Bangkok	+26 +29	New York	+17 +27
Bruxelles	+ 7 +19	Oslo	+ 6 +18
Il Cairo	+20 +30	Parigi	+13 +23
Ginevra	+11 +24	Sydney	+11 +19
Hong Kong	+26 +28	Stoccolma	+13 +15
Lisbona	+15 +24	Tel Aviv	+20 +29
Londra	+16 +19	Tokio	+22 +33
		Vienna	+18 +26

I terremoti che hanno colpito la nostra gente

Quando la terra trema in Italia

BUSSANA 1887

CASAMICCIOLA 1883

MESSINA 1908

BELICE 1968

I terremoti in Italia negli ultimi 20 anni

● **21 agosto 1962** — Un terremoto in Campania, Puglia, Basilicata e Abruzzo provoca ingenti danni e vittime, specialmente a Napoli, Avellino e Benevento.

● **27 febbraio 1963** — Danni alle abitazioni provocati da numerose scosse all'Aquila.

● **2 settembre 1963** — Comincia una serie di scosse nel Viterbese che in tre giorni rende inabitabile dal 50 all'80 per cento degli edifici.

● **31 ottobre 1967** — Forte scossa nella zona di Messina che danneggia numerosi edifici di Mistretta.

● **14 gennaio 1968** — Nella Sicilia occidentale la valle del Belice è colpita da un disastroso movimento tellurico che devasta i comuni di Salaparuta, Gibellina, Poggioreale, S. Ninfa, Partanna, Salemi, S. Margherita Belice e Montevano. Le vittime furono 205.

● **1 marzo 1970** — Un fenomeno di bradisismo manifestatosi nei giorni precedenti a Pozzuoli si accentua e provoca in un mese lo sgombero della città vecchia, che nel successivo mese di aprile viene colpita da numerose scosse telluriche.

● **6 febbraio 1971** — Terremoto a Tuscania, nel Viterbese: venticinque morti e 139 feriti, circa quattromila persone senza tetto. Danneggiata la maggior parte di edifici, di grande valore artistico.

● **15 luglio 1971** — Danni materiali di una certa entità sono provocati a Reggio e Parma da un terremoto avvertito in tutta l'Emilia-Romagna.

● **25 gennaio 1972** — Ad Ancona cinque scosse di terremoto danno il via ad un lungo periodo di movimenti tellurici che dura fino al 1974 provocando ingenti danni.

● **2 dicembre 1974** — L'Umbria comincia ad essere scossa dal terremoto che, pur senza provocare danni rilevanti, continua per una decina di giorni.

● **19 giugno 1975** — In Puglia il terremoto provoca gravi danni a Foggia e Lucera e lesiona alcuni antichi edifici a Troia e Matera.

● **6 maggio 1976** — Friuli: migliaia di scosse, oltre mille morti. La terra continua a tremare per mesi.

FRIULI 1976